STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 73

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 13 Marzo 1984

CUNEO *La piccola Isoardi liberata dai rapitori stanotte a Celle Ligure*

FEDERICA A CASA L'ANGOSCIA E' FINITA

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — La telefonata è arrivata ieri sera a casa Isoardi dieci minuti prima delle undici. Don Giovanni Perata, parroco di Sanda, paesetto alle porte di Celle Ligure, aveva davanti a sé Federica in lacrime. La bambina, sconvolta, è riuscita a ricordare il numero di telefono di casa e a comunicarlo al sacerdote che si è affrettato a dare la notizia alla famiglia.

E' la mamma, Marina Martinengo, ad alzare la cornetta. *«Siate contenti* — dice il religioso — *ho con me vostra figlia e adesso l'accompagno alla caserma dei carabinieri di Celle, dove potete venire a prenderla»*.

E' iniziato in questo modo l'ultimo atto della brutta avventura, per fortuna a lieto fine, di Federica Isoardi, 8 anni compiuti il 11 marzo.

Per giungervi sono occorsi però due mesi di angosce e trattative che hanno avuto il loro culmine la notte dello scorso sabato sera, quando è stato pagato il riscatto. Poi sono seguiti altri due giorni di timori ancora più intensi, se possibile, di quelli vissuti fino a quel momento. I rapitori ricevendo il denaro dal papà di Federica in persona, Guglielmo Isoardi, avevano ribadito quel che avevano sostenuto per telefono pochi giorni prima: *«Subito dopo che avremo consegnato i soldi, lasceremo la bambina sana e salva»*.

Gli Isoardi, il nonno Lorenzo, la mamma, si aspettavano naturalmente di poter riabbracciare la piccola sin dalla notte di domenica. Invece i delinquenti hanno voluto porre un maggior margine di sicurezza tra loro e la polizia temporeggiando fino a questa notte.

Ecco nei dettagli, fase per fase, le *«48 ore più lunghe»* del rapimento di Federica Isoardi. Dopo trattative difficilissime — i banditi esordiscono con una richiesta iniziale di 8 miliardi — la famiglia (anche con un appello pubblico lanciato dalle colonne de *La Stampa* il 5 febbraio) riesce a convincerli di ridurre le pretese a 3 miliardi. La tensione per l'ignobile contrattazione cui i criminali obbligano gli Isoardi è tale che al fianco degli avvocati di Cuneo, Gianni Vercellotti ed Ernesto Aigranati, si mette l'avv. Vittorio Chiusano di Torino, con un'ampia esperienza di vicende di rapimenti alle spalle (attualmente è «parte civile» nel processo agli uomini che sequestrarono la signora Bianchino-Bosco).

L'avv. Chiusano è a Cuneo quando lo scorso sabato sera Guglielmo Isoardi sale su una «Land Rover» con le valigie del denaro. Il papà di Federica non si fida di nessuno, vuole essere lui a fare la consegna. Da Cuneo parte alle 22, ma deve girare quasi tre ore, secondo le complicate tappe cui lo costringono i banditi che lo controllano da vicino su altre auto. Precauzione inutile quella del malvi-

Marco Vagliotti

● SEGUE A PAG. 24

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 7 E 24

Cuneo, una e mezzo di stanotte. La paurosa avventura è finita, Federica è finalmente a casa. E' con i genitori e il gattino «Papino»

STASERA PARLERA' DELLA SUA PRIGIONIA...

L'avvocato Chiusano (che ha condotto la trattativa): «Il medico raccomanda tranquillità»

CUNEO — Federica è arrivata a casa sulla «Audi» guidata dal padre, avvolta in un plaid in braccio alla madre all'1,30. Erano trascorsi appena un'ora e cinquanta minuti da quando i rapitori l'avevano liberata a Celle Ligure. *«La bambina è stanchissima* — ha spiegato l'avv. Chiusano, il legale della famiglia che ha condotto le difficile trattative con i rapitori — *e il medico raccomanda la massima tranquillità, soprattutto un lungo sonno ristoratore. Quindi nessuna domanda. Solo qualche foto per venire incontro alla comprensibile attesa dell'opinione pubblica che nella drammatica vicenda ha sempre circondato Federica e i suoi familiari di tanto affetto e solidarietà»*.

Nella villa entrano infatti i soli tre fotografi, due de La Stampa, uno dell'Ansa, che da circa un'ora stazionavano con i pochi cronisti sulla strada sferzata dal vento gelido. Scattano a raffica i flash nel salone illuminato a giorno sul gruppo di famiglia finalmente riunito: papà Guglielmo, mamma Marina e Federica che stringe al petto un micino di nome «Papino», l'animale cui è più affezionata e compagno dei suoi giochi. I fotografi si intrattengono nell'abitazione non più di 10 minuti.

All'1,40 giunge il Procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi accompagnato dal dottor Umberto Negro, dirigente della Squadra Mobile, dal colonnello Rizzoglio, comandante il Gruppo dei Carabinieri, e dal dottor Fersini, capo della Criminalpol torinese, che si intrattengono pochissimo. Il medico che ha visitato Federica e l'ha trovata in discrete condizioni fisiche è categorico: *«Ora la bambina deve dormire almeno 12 ore»*.

All'1,50 il magistrato e gli accompagnatori lasciano la villa dei genitori di Federica. Il Procuratore della Repubblica informa i cronisti che interrogherà Federica oggi pomeriggio, dopo le 17. L'avv. Chiusano a sua volta preannuncia una conferenza stampa per le 14.

Malgrado il trambusto, le luci delle abitazioni dei vicini di casa rimangono tutte spente, anche se è presumibile che qualcuno scruti la scena da dietro le tapparelle. Nessuno vuole disturbare i momenti di gioia degli Isoardi che hanno ritrovato la piccola Federica.

Alle 2 cronisti e fotografi se ne vanno, la strada torna silenziosa. Rimangono solo due auto della Questura e dei Carabinieri per una discreta sorveglianza, perché nessuno turbi il riposo della bambina. Mezz'ora dopo anche le luci di villa Isoardi si spengono. Federica dorme profondamente già da 40 minuti. La famiglia si riunisce nella casa dei nonni, forse per un brindisi per la felice conclusione della drammatica vicenda che ha commosso l'Italia.

Prima di allontanarsi da via Roccavione il Procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ci dice: *«Abbiamo trovata sana e salva Federica, speriamo ora di scoprire presto e arrestare i rapitori. In questo momento desidero rimarcare il grande impegno profuso in questi due mesi dei carabinieri, dagli agenti della Questura, dalla Squadra Mobile i quali hanno lavorato intensamente ma con la discrezione che la difficile situazione richiedeva e che forse molto presto ci porterà a dei risultati positivi»*.

Gianni De Matteis

8 miliardi per il passaggio all'Inter

ACQUISTO-BOMBA RUMMENIGGE VIENE A MILANO

Karl Heinz Rummenigge

MILANO — Karl Heinz Rummenigge, l'asso del Bayern di Monaco, giocherà dal prossimo anno nell'Inter. Lo ha comunicato lo stesso giocatore ai giornalisti. Ora si attende l'ufficializzazione da parte di Pellegrini, nuovo presidente nerazzurro, che con questa grossa operazione di mercato si è presentato nel migliore dei modi ai propri tifosi. L'Inter verserebbe sette miliardi di lire alla società tedesca e un miliardo netto al giocatore per ogni stagione. Si dice che a Rummenigge siano state promesse anche una villa e un'auto di lusso. Rummenigge ha disputato 73 partite in nazionale.

Ma l'Inter non sembra fermarsi dopo questo clamoroso colpo di scena. Torna di attualità il nome di Falcao, che l'Inter riuscirebbe a strappare alla Roma.

L'accusatore di Enzo Tortora e altri pentiti lo hanno coinvolto nelle «rivelazioni»

ARRESTATO CALIFANO: CAMORRA E DROGA

Franco Califano

NAPOLI — Dopo Enzo Tortora, è la volta di altri personaggi del mondo dello spettacolo ad essere coinvolti nell'inchiesta sulla camorra. Ieri sera è stato arrestato a Roma, e subito dopo tradotto nella nostra città, il cantautore Franco Califano. I carabinieri gli hanno stretto le manette ai polsi qualche attimo prima che salisse sul palcoscenico del Teatro Parioli per l'atteso concerto. Pesante l'accusa formulata dal giudice istruttore Giorgio Fontana, che ha emesso il mandato di cattura: associazione per delinquere di stampo mafioso. Lo stesso reato contestato al presentatore di «Portobello».

Voci incontrollate diffusesi in città danno per certa l'emissione di altri mandati di cattura, di nuovi arresti e colpi di scena. S'è fatto anche il nome di Walter Chiari, che sarebbe ricercato. Al momento la notizia non viene confermata negli ambienti giudiziari di Castelcapuano, al contrario, ha incontrato una ferma smentita. La svolta presa dall'inchiesta non ha suscitato scalpore. Scaturisce dal supplemento d'indagini richiesto dai sostituti procuratori del nostro tribunale, Di Persia e Di Pietro, dopo che si era appreso che altri personaggi del mondo della «mala», che con l'organizzazione di Cutolo non avevano avuto legami, si erano decisi a parlare, a riferire fatti e circostanze di cui erano venuti a conoscenza, del loro contatti con il clan di Francis Turatello.

Soprattutto il confronto avvenuto venerdì della scorsa settimana nella caserma-bunker di piazzetta Morgantini aveva lasciato intravedere che l'inchiesta aveva imboccato una nuova pista. Il faccia a faccia tra Enzo Tortora e i suoi due accusatori — il teste misterioso di cui gli inquirenti tutelano gelosamente l'identità e Gianni Melluso, un giovane siciliano venticinquenne soprannominato «il bello», play-boy e trafficante di droga su vasta scala — sembra che abbia gettato le basi per il coinvolgimento di altri insospettabili rimasti finora nell'ombra.

Sarebbero così saltati fuori i nomi di Califano, di altri artisti; ma il segreto istruttorio non consente di saperne di più. L'interesse dei magistrati si sarebbe accentrato soprattutto su un album di fotografie del teste Melluso, in cui «Gianni il bello» appare ritratto con personaggi di rilievo del mondo artistico nazionale che gli avrebbero anche dedicato autografi e per iscritto attestati di simpatia. Le accuse del superteste che avrebbe indicato il cantante trasteverino come un affiliato alla nuova camorra organizzata di Cutolo nello spaccio di droga avrebbe trovato conferma nelle confessioni di alcuni camorristi pentiti, tra cui quella di Pasquale D'Amico, luogotenente del «padrino» di Ottaviano.

Adriano Luise

TRE A112 FIAMMANTI ASPETTANO PROPRIETARIO

Ci sono ancora tre A 112 Junior nuove fiammanti che aspettano un proprietario. Sono quelle del nostro concorso. Come vincerle? Semplice: basta compilare in tutte le sue parti il tagliando che *Stampa Sera* pubblica ogni giorno in seconda pagina, ritagliarlo e spedirlo in busta chiusa al giornale. Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino. Volendo, lo si può recapitare anche a mano, ma al Salone della Stampa, in via Roma 80.

Ricordiamo ai lettori che non c'è limite al numero di tagliandi con cui partecipare al concorso, anzi. Più se ne compilano più probabilità si hanno di essere estratti, anche se Daniela Ghirardi, scelta venerdì dalla «dea bendata», ne aveva inviato soltanto uno.

I prossimi giorni della fortuna sono venerdì 23 marzo, venerdì 6 e venerdì 20 aprile.

In Consiglio comunale l'Azienda Raccolta Rifiuti

COSTA SESSANTOTTO MILIARDI TENERE PULITA LA CITTA'

Costa 68 miliardi e mezzo all'anno tenere pulita la città. O quantomeno tenerla pulita così come è ora: il servizio, sia di raccolta rifiuti che di nettezza urbana, si potrà sempre cercare di migliorarlo.

C'è chi guardando altre città europee sostiene che a Torino c'è ancora troppa incuria, come c'è chi guarda all'Italia, e senza prendere in considerazione il Sud (decisamente a livelli peggiori), non trova esempi edificanti in altri capoluoghi di regione.

Stasera, in consiglio comunale, si parlerà dell'Azienda municipale raccolta rifiuti. Ne riferirà l'assessore all'ecologia Flavia Bianchi, come ha già fatto ieri per l'Acquedotto e per l'Azienda Energetica. Il bilancio finanziario è di 103 miliardi, di cui 68 e mezzo, come detto, per la spesa corrente. Entrate e uscite pareggiano con gli stanziamenti del Comune, che si serve dell'Amrr oltretutto per i servizi di pulizia ai giardini, di lavaggio strade, e così via. Entro l'anno tutti i quartieri, compreso il Centro, passeranno sotto l'Amrr, che così avrà inglobato totalmente la vecchia Nettezza Urbana.

Un pulmino della nettezza urbana in corso Novara

Per quest'anno, inoltre, l'Azienda, presieduta da Banfo, ha previsto investimenti per 33 miliardi, di cui 12 provenienti da autofinanziamenti. Serviranno all'acquisto di macchine meccanizzate (per pulitura e per raccolta), all'acquisto di altri container, alla ristrutturazione della sede di via Germagnano e alla realizzazione del nuovo impianto del Gerbido.

L'Amrr continuerà a informare e sensibilizzare la popolazione nell'interesse, economico e sanitario, di tenere la città pulita. Con particolare riguardo si insisterà sull'abituare i torinesi alla raccolta differenziata dei rifiuti. Dopo la carta si è tentato, con discreto successo, la raccolta del vetro; la città è costellata di grosse campane per il deposito di bottiglie.

Il grosso impegno per l'84 dovrebbe essere, peraltro, la preparazione della nuova discarica. Quella attuale di via Germagnano è ricolma di rifiuti, l'Azienda la sta trasformando in collina, con verde e alberi, da cui ricavare «biogas».

Da tempo ci sarebbe bisogno di un nuovo posto dove riporre lo scarto di Torino e di altri Comuni della cintura. Ma dove e da chi ricavare i terreni da sacrificare ai rifiuti? Dopo tante questioni sembra si possa procedere sui terreni limitrofi all'attuale discarica di via Germagnano. Per questa operazione sarà lo stesso Comune a impegnarsi nel bilancio, che sarà esaminato la prossima settimana, per 5 miliardi e 800 milioni.

Il consiglio comunale proseguirà domani con il bilancio della «municipalizzata» più difficile, quella dei Trasporti Torinesi. Il dibattito si prospetta infuocato. Il passivo sembra essere sempre più pesante. Calcoli presuntivi prevederebbero una forte diminuzione di passeggeri.

E poi ci sarà la polemica sulla metropolitana. Tra l'altro, sono gli argomenti su cui si confrontano pci e psi per la ricomposizione (probabile) di una maggioranza organica.

l. bor.

COMPUTER ENTRA IN LIBRERIA

Anche a Torino i corsi per librai inaugurati alla scuola di Venezia. Una gestione più precisa ed una maggior specializzazione

Qualche libreria comincia ad ospitare terminali collegati ad un computer dell'Associazione editori, continuamente aggiornato sulla produzione libraria. Se ne è parlato all'Ascom, nel corso della riunione organizzata dalla sezione piemontese dell'Associazione Librai Italiani. Motivo dell'incontro: la recente esperienza di Carlo Alberti di Intra e dei torinesi Elisabetta Angioni e Angelo Pezzana, della Druetto e della Luxemburg, presso la scuola per librai «*Umberto ed Elisabetta Mauri*» di Venezia, promossa dalle Messaggerie.

Un'esperienza di grande interesse, hanno concordato i relatori, che anticipa promettenti sviluppi. Anche se prima di passare al computer per la maggior parte dei librai, sarà choc dopo essersi accorti che «*saper tutto su Proust o Thomas Mann non aiuta affatto a risolvere i problemi di bilancio*» ci vorrà forse un po' di tempo.

Ha esordito il presidente regionale Nanni Fogola: «*Ci muoviamo su un terreno atipico e difficile: da una parte una sovrabbondante produzione editoriale che sforna annualmente quasi ventimila titoli, dall'altra la scarsissima propensione degli italiani per la carta stampata. E in mezzo noi, in bilico tra caratteristiche commerciali e culturali. Nel far coesistere queste due anime, in una simbiosi resa ancor più difficile dalla crisi, sta l'obiettivo della nuova scuola e il traguardo di tutto il settore*».

Si tratta di un'esigenza che le 300 richieste di iscrizione arrivate da tutt'Italia dimostrano intensa e diffusa: e anche in Piemonte, come ha annunciato il direttore torinese delle Messaggerie Emilio Moine ed ha ribadito la dottoressa Converso dell'Ascom, i librai presto otterranno risposta a questa esigenza di aggiornamento.

A partire, come ha precisato Angelo Pezzana, dall'urgenza di una maggior professionalità, raggiunta attraverso il superamento delle carenze più vistose e generalizzate. «*Prima di scontrarci con gli editori o i rappresentanti* — ha detto — *dobbiamo conquistare la capacità di gestione che oggi ci manca: soltanto dopo aver ottenuto nozioni precise in fatto di magazzino, rese, giacenze, avvicendamento dei titoli e così via potremo affrontare con chiarezza e rigore le nostre controparti. Alla scuola di Venezia, il gran merito di aver dato in proposito indicazioni precise*».

I librai cercano dunque una redditività finalmente proporzionata al capitale investito e quel profitto che, a quanto pare, manca. Anche se i problemi, come ha precisato Elisabetta Angioni, non si fermano qui; né basta illudersi che una libreria aggiornata come quella descritta da Carlo Alberti «*modulata a self-service tra testi ben suddivisi per argomenti ed i clienti liberi di scegliere e spulciare*» basti a risolvere i più importanti.

Per entrare nel terziario avanzato oggi non bastano computer o arredi invitanti e neppure budget calibrati sino all'ultima lira. Commenta il presidente Fogola: «*Il consumatore tende a filtrare ciò che arriva dalla produzione, pretendendo una collaborazione e dei servizi specializzati che solo un operatore commerciale capace di promuovere indagini e iniziative in prima persona può garantire. E' ciò che ogni buon libraio ha sempre fatto con la serietà delle scelte e la sua capacità di assistenza*».

l. r.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
ODEON: 21 Sirio - Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 15,30 Rommy.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Vittorio I ang. v. Po): al piano Rino Dimopoli.
IL QUADRATO (Ornato 6 bis): Maureen.
MATERLINO (c. Cavoretto, 696.3106).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sommeiller 3, 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Silvana Del Bianco, soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 545.834): Goya - 60 opere scelte.
ARTE ANTICA QUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 667.664): Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (via Bertola 8): Incisioni giapponesi XIX sec. Surimono.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
GALLERIA GALEASSO - Alba: prosegue con successo la personale di Giovanni Balanzino fino al 16/3. Tel. 0173 - 497.144.
IDEOGRAMMA (Da Gabrielli, 38): Bruno Giorgi, Giraud.
L'ARIETE - Chieri: Rassegna pittori piemontesi del '900.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Barôn di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino. 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario: 9-18. Ingresso libero.
ROSARIA ARTE: Luigi Lorenzeco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERMAN: Angelo Malinverni. Fiori e natura morta.
CAVOUR - Moncalieri: Nino Parola.
CITTADELLA (Bertola 31): O. Gagliardi.
FOGLIATO (via Mazzini, 9): Mario Pescatti.
GIERRE (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.
LA PARISINA: Banaia, scenografo 16-20.
LE IMMAGINI: Tabusso «I fiori».
NARCISO (tel. 011 - 543.175): Max Bill.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita (1884-1984).
PIERA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, t. 877.810): Carlos Carlé, Daniele Bulenio, Ansgar Elde.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 535.963): 900 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere»: alle 15,30 e 20,45 Il diario di Anna Frank di George Stevens, con Millie Perkins, J. Schildkraut, R. Beymer, S. Winters (St. Uniti 1959 min. 160).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-16.

● Per sensibilizzare i cittadini sul problema dell'emarginazione infantile nella nostra società, la V Circoscrizione Canisia-Cit Turin ha organizzato una serie di manifestazioni intitolata «*Il bambino: incontri per capire*». Questa sera alle 21, nella sala di corso Ferrucci 65/a, proiezione di quattro films realizzati dai bambini nei laboratori comunali di via Balmuccia e via Ariom. Introduzione e dibattito a cura del personale della Neuropsichiatria infantile del Centro di base di via Avigliana. L'ingresso è libero a tutti gli interessati.

● Questa sera alle 21 al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27), manifestazione in ricordo di Raffaele Favero, giornalista del Tg 1 morto in Afghanistan il 18 ottobre 1983. La serata, il cui programma comprende la proiezione di un filmato realizzato da Favero e gli interventi di alcuni famigliari e amici del giornalista scomparso, è stata organizzata dal Comitato torinese di solidarietà al popolo afghano. L'ingresso è libero.

● Al Day Hospital di corso Novara 5 si è aperta una mostra di falegnameria, rame e pittura. Tutti i lavori esposti sono opera dei pazienti del centro.

Il Day Hospital è in funzione da circa 2 anni ed è una delle strutture che sono state aperte a Torino «in alternativa» al manicomio.

echi di cronaca

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 561 DEL 20-12-1983

Tragica morte di due anziani coniugi in via Catania

ASFISSIATI DAL GAS

Per un guasto alla stufetta

I coniugi Giovanni ed Elisa Fiore

Due anziani coniugi sono morti ieri pomeriggio soffocati dall'ossido di carbonio prodotto da una stufa nel loro alloggio di via Catania 8 a Regio Parco. Vittime Giovanni Fiore, 68 anni, e Elisa Corsari di 66, che abitavano in due stanzette e cucina, in una vecchia casa del borgo. L'allarme è stato dato dai vicini che hanno sentito un forte, cattivo odore provenire dall'appartamento. I vigili del fuoco, accorsi insieme ai tecnici dell'Italgas, hanno forzato la porta d'ingresso e una finestra, e hanno trovato marito e moglie rantolanti. Trasportati con un'ambulanza al vicino Maria Adelaide sono arrivati privi di vita.

Ancora incerte le cause della disgrazia: l'ipotesi più probabile è che la stufa a metano, posta nell'entrata e che serviva a scaldare tutto l'alloggio, fosse difettosa. I pompieri hanno trovato la fiamma molto alta e tutte le finestre sprangate. Sono bastate poche ore ad avvelenare i coniugi Fiore, perché Giovanni era stato visto la mattina nel bar sotto casa. Già una volta, ha raccontato il figlio Pier Giuseppe di 33 anni, avevano rischiato di morire per un pentolino di latte sul gas.

Organizzata dagli appassionati della scopa a Rivarolo

UNA MEGAPARTITA A CARTE

Per raccogliere fondi per la lotta contro il cancro

Eccezionale il successo della giornata dedicata agli appassionati del gioco della scopa e del pinnacolo ritrovatisi al Palazzetto dello Sport di Rivarolo per la disputa dei due tornei programmati per raccogliere fondi da devolvere alla Lega per la lotta contro i tumori.

Dalle 9 del mattino di domenica e sino alle 2 di ieri mattina oltre 600 persone si sono alternate ai tavoli da gioco e insieme con loro moltissimi altri accorsi per offrire un contributo alla umanitaria iniziativa. Grosso il richiamo costituito dal ricco monte-premi e dai moltissimi doni offerti da enti, banche e commercianti della zona. Come «contorno» alle due competizioni una grandiosa «pesca» di beneficenza (che ha, tra l'altro, elargito preziose litografie offerte da Pier Giuseppe Valsecchi di Cuorgnè e dal torinese Raul Viglione) e un'asta.

Estremamente stanchi, ma altrettanto soddisfatti i due «factotum», il dottor Luigi Dal Cason e Pippo Liscio, e i moltissimi che hanno collaborato: il consuntivo generale non è stato ancora fatto, ma si ha ragione di credere che la manifestazione di Rivarolo permetterà di raggiungere la cifra di oltre 7 milioni (l'anno scorso furono versate 2.000.000 lire).

Il prof. Angiesio, presidente della Lega, ha ringraziato tutti coloro che lavorano per raccogliere aiuti e fondi. Anche il sindaco di Rivarolo, Rostagno, e moltissime altre personalità del luogo hanno voluto contribuire con offerte personali.

La gara di scopa, con adesione di giocatori anche da Biella, Vercelli, Savona, Novi Ligure, Torino e dintorni è stata molto combattuta; l'abilità del direttore del torneo, Giovanni Condretto, e dei molti arbitri che hanno con lui collaborato ha permesso un regolare svolgimento anche se per arrivare alla conclusione si sono fatte le ore piccole. Questa la classifica finale: 1) G. Rovaretti e L. Borello di Ciriè; 2) A. Mattalia e F. Bollero; 3) G. Mosca e M. Varetto; 4) N. Cerva e P. Cortero.

Al torneo di pinnacolo hanno partecipato anche moltissime signore e tanti giovanissimi e alla fine sono risultati vincitori: Maria Tolazzi, D. Tomasillo, Emilia Pisano, Lucia Baletto, E. Dal Canto, Z. Davoli, D. Pasquale, Margherita Novarese, Gianna Aurell, G. Sarotto, P. Deiro, P. Dal Cason, G. Cinquegrani, M. Teresa Ferro, G. Fenoglietto e P. Bazzi.

Già è in cantiere la terza edizione della manifestazione: «*Il nostro traguardo* — afferma Dal Cason — *è raggiungere i dieci milioni*».

Guido Tolazzi

Giochi della gioventù al Palazzo a Vela

SEIMILA BAMBINI COME VERI ATLETI

Una fase eliminatoria dei Giochi della gioventù al Palazzo a Vela

In un Palazzo a Vela appositamente allestito — con piste di tartan a sei corsie, buchette per il salto in lungo e pedane per il lancio della palla — seimila bambini in pantaloncini corti, provenienti da quarantaquattro scuole elementari torinesi, partecipano in questi giorni ai Giochi della Gioventù. L'atmosfera è quasi da «curva Maratona».

«La competitività fa parte della vita — commenta Remo Montilli, insegnante alla Gobetti di Mirafiori Nord — e si manifesta in ogni momento dell'attività pedagogica. Nello sport, poi, è più che mai naturale. Non deve essere questo l'ostacolo che impedisce ai bambini di avvicinarsi all'attività sportiva, checché ne dicano alcuni genitori e alcuni insegnanti. Lo sport è anzi un modo per allontanare i ragazzi dalla strada, è un'alternativa valida contro la droga e la violenza. Proprio per questo sarebbe necessaria la figura di un insegnante di ginnastica anche nella scuola elementare. Invece l'educazione fisica da noi è delegata ai maestri, gratis et amore dei, come si dice, e non tutti hanno voglia di sobbarcarsi responsabilità gravose senza retribuzione».

Non tutti, certo, ma i maestri e le maestre che allo sport ci credono, a Torino, sono molti. Daniela De Gregori, [illegible] anni, insegnante alla Roberto D'Azeglio di via Santorre Santarosa, ieri mattina seguiva le gare dei suoi bambini cronometro alla mano, eccitata quanto loro: «E come potrei non emozionarmi dopo tutta la fatica che abbiamo fatto con gli allenamenti? Il fatto che le strutture a disposizione siano pochissime non ci ha frenato: con i bambini siamo andati a correre perfino in mezzo alle siringhe di Parco Michelotti. E i risultati si vedono: ci stanno classificando tutti ai primi e secondi posti di ogni batteria. Il problema è che spesso dobbiamo bisticciare con colleghi e genitori, che non lasciano venire i ragazzi agli allenamenti perché, dicono, l'analisi logica è più importante. Come se l'attività fisica non fosse fondamentale».

A PASQUA SULLE ALPI DI SUSA

Si trascorreranno tre interi giorni ad alta quota

QUASI SENZA VIVERI PER «SOPRAVVIVERE»

con solo tre chili di attrezzatura indispensabile (ma con l'assistenza della Brigata Taurinense)

Per tre giorni tenteranno di sopravvivere sui monti sopra Sestriere

Siamo di nuovo alle prese con la sopravvivenza in ambiente alpino: l'anno scorso la gara, con l'etichetta «Monte Analogo», fu corsa in Abruzzo, quest'anno il nome è «Antichipassi» e il teatro l'alta Valle di Susa a cavallo con i crinali della Val Chisone. Si svolgerà il 20, 21 e 22 aprile; la partecipazione è riservata ai maggiori di 18 anni. Un computer sorteggerà i nomi degli iscritti, aggregandoli in squadre di tre, due uomini e una donna, sconosciuti gli uni agli altri.

Il percorso preciso verrà segnalato solo all'ultimo momento. L'assistenza è garantita dagli alpini della Taurinense con muli, elicotteri e specialisti. L'iscrizione costa 180 mila lire e comprende un «kit di sopravvivenza». Per le iscrizioni ci si può rivolgere al Livingstone Club, corso Vinzaglio 2, Torino, telefono 011/587.5006, oppure a Milano, presso «Airport», via Vetare 6, telefono 02/83.22.41.

Ancora una volta animatore dell'avventura, Enzo Maolucci, inquieto torinese, cantante di rock, insegnante di italiano, e survivalista convinto. Se ne occupa anche Adriano Costa, inviato di Tuttosport, che si è occupato del fenomeno in Usa e Canada. Per ora la sede dell'Isa (International Survival Association) è in casa sua, a Piverone, ma dalla prossima estate ci sarà una sede fissa a Sestriere.

«C'è gente nel Nord dello Stato di New York e in Quebec — dice Costa — che vive nei boschi in assoluto solitudine, cacciando con le trappole, praticando una mini pastorizia, facendo del survival. Un fenomeno che si sta sviluppando anche in Germania, eremiti laici che scappano dalle città per disgusto e repulsione della civiltà».

La gara «Antichipassi» riprende la filosofia del cavarsela da soli in ambiente naturale selvaggio, con poco o niente. Il bagaglio sarà infatti di soli tre chili, a parte l'abbigliamento, le racchette da neve e attrezzature fotografiche. I pernottamenti sono previsti in caserme abbandonate e fortificazioni in disuso, di cui è abbondante la zona, percorsa nei secoli passati da eserciti di ogni nazionalità, fino all'ultimo conflitto.

La manifestazione è promossa oltre che dalla Isa, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dalla Comunità Montana Alta Valle di Susa e Val Chisone. Tutto l'itinerario si svolgerà tra i duemila e i 2.600 metri, con abbondante innevamento e temperature sottozero di notte. Ai vincitori andranno motocicli della Piaggio. Le iscrizioni si chiuderanno quando sarà raggiunto il numero di 600 partecipanti.

r. sc.

Problemi dell'energia

CENTRALE NUCLEARE IN PIEMONTE DOVE SI FARA'?

Regione e ricercatori a braccetto per affrontare il problema. Sei aree di ricerca. Sicurezza e partecipazione pubblica

Regione e ricercatori a braccetto per affrontare i problemi dell'energia. Il presidente Aldo Viglione, l'assessore Corrado Calsolaro, i rettori Cavallo dell'Università e Stragiotti del Politecnico hanno firmato un accordo di collaborazione. «Riguarda — spiegano in piazza Castello — interventi tecnico-scientifici inerenti la localizzazione della centrale elettronucleare in Piemonte».

L'intesa si articola in sei aree di ricerca: sicurezza e partecipazione pubblica, impatto sanitario, idrologico, ambientale, economico e territoriale. La convenzione costerà un miliardo più Iva. Tutti i dipartimenti del Politecnico e dell'Università sono coinvolti. Queste ulteriori indagini servono ad offrire alla Regione e alle popolazioni delle aree Po1 e Po2 (dove si stanno svolgendo i sondaggi) maggiori garanzie di sicurezza nelle scelte.

«In primo luogo — dicono gli esperti — viene data assistenza tecnico-scientifica alla Regione nelle indagini svolte dagli enti centrali competenti che comprendono l'analisi critica della documentazione prodotta dall'Enel per valutare la completezza e la congruità delle proposte in rapporto alle esigenze e agli interessi locali».

Coordineranno i lavori i professori Trossarelli e Del Tin. La relazione finale dovrà essere presentata entro il 30 giugno del prossimo anno. Gli studi completano quelli già da tempo avviati dall'Enel e dall'Enea per stabilire quale sia l'area del Piemonte più idonea ad ospitare la nuova centrale nucleare da duemila megawatt prevista dal Piano energetico nazionale. Così, oltre alle procedure d'impatto e di verifica tecnica previste dalla legge verranno svolte altre indagini complementari.

Prima di decidere la Regione vuole conoscere tutti gli effetti, anche i più secondari, di un eventuale insediamento. Un settore della ricerca cercherà di scoprire, ad esempio, la strada migliore da seguire per «ottimizzare il processo d'insediamento ed orientarlo nel senso più favorevole agli obiettivi e agli interessi regionali».

«L'obiettivo di una scelta inaccettabile dal punto di vista tecnico e socioeconomico motiva ampiamente — affermano in Regione — lo sforzo che stiamo affrontando in termini di lavoro e di risorse finanziarie ed è garantito dalla presenza di circa quindici strutture come i Dipartimenti ed Istituti specializzati. Il coordinamento delle attività viene affidato ad un comitato di gestione misto che avrà il compito di garantire per un periodo di diciotto mesi la completa attuazione della convenzione».

I radicali per la fame nel mondo

UN BIMBO DIGIUNA CON I GRANDI

Tra cappuccini al giorno per sollecitare una legge che stanzi tre mila miliardi. Persone di tutte le età tra i venti che «scioperano» a casa loro, coordinati da Radio radicale

Tre cappuccini al giorno, digiuno «gandhiano» per 18-20 piemontesi, iscritti e simpatizzanti dell'Associazione contro lo sterminio per fame, che ha indetto la settimana di iniziative e convegni appena conclusasi. A detta dei promotori si astengono dal cibo [illegible] persone di tutte le età: anche una donna di 68 anni e un bambino di 12 anni, il torinese Claudio Falconieri (aggregatosi per un giorno). I primi hanno iniziato martedì scorso, via via si sono aggiunti gli altri. Nel frattempo qualcuno ha smesso, deciso, però, a riprendere appena possibile.

Il digiuno è un'iniziativa su scala nazionale promossa per sollecitare l'iter parlamentare di una proposta di legge di iniziativa popolare sottoscritta da 1300 sindaci (tra i quali Diego Novelli) per salvare tre milioni di persone dalla morte per fame: tremila miliardi di spesa da prelevare in gran parte da tagli al bilancio del ministero della Difesa.

Arenatasi con la fine della legislatura scorsa, la proposta di legge non è stata più ridiscussa in commissione, alla Camera: la «catena del digiuno» ha già ottenuto il primo risultato di far riparlare dell'iniziativa. Radio Radicale coordina l'iniziativa e al suo numero telefonico giungono le adesioni dei digiunatori: di alcuni si conoscono solo il nome, l'età e la professione.

L'iniziativa si sviluppa spontaneamente — spiega Serena Rossa del partito radicale —: la radio trasmette l'appello e riceve le adesioni. Qualcuno di noi, poi, si ritrova nel tardo pomeriggio nella nostra sede di via Garibaldi 13, per dare ed avere consigli. E' questo il solo momento di contatto».

● Mario Deorsola, presidente del Parco Nazionale del Gran Paradiso, terrà giovedì sera alle 21 al collegio salesiano di Cuorgnè una conferenza sul piano territoriale redatto dall'Ente.

● Come tutti i martedì, anche questa sera (dalle 21,30 alle 22,30) presso la sede delle Donne di oggi (via Davide Bertolotti 1) si tiene la lezione del corso di Bioenergetica. Le lezioni, completamente gratuite, sono curate dalla psicologa Maria Grazia Galletta. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 5190688.

Animato dibattito al Circolo della stampa

CONTRATTO CARRA' UN AFFARE?

Gli interventi di Firpo, Buzzolan e Pozzi

Raffaella Carrà

Ma insomma, questo megacontratto Carrà «is business or it is not business?». In parole povere, la Rai, decidendo di ingaggiare per tre anni la Raffaella nazionale a suon di miliardi per «battere» la concorrenza di Berlusconi, ha fatto un affare o s'è presa la più classica delle «patacche»?

Attorno a questo amletico dilemma s'è dipanato ieri sera al Circolo della stampa un animato e a tratti divertente dibattito, protagonisti il professor Luigi Firpo, membro del Consiglio d'amministrazione Rai che ha votato contro la stipulazione del contratto (i tre membri comunisti avevano abbandonato la riunione per protesta), il direttore della sede Rai di Torino Emilio Pozzi, il giornalista Ugo Buzzolan, critico televisivo de La Stampa, con un pubblico numeroso e coinvolto, fino ai toni polemici: tema, ingentilito forse in omaggio alla soubrette-presentatrice, «Pronto Raffaella? Simpatia e miliardi».

Firpo, dopo l'apertura di Buzzolan che ha posto in evidenza la «sproporzione mostruosa fra l'entità del compenso e la banalità della trasmissione», ha spiegato le ragioni della sua opposizione: «Non è in questione ovviamente la professionalità della Carrà, che non mi sembra comunque un tale fenomeno da essere valutato 1745 milioni (diventeranno di più, fra l'altro), ma l'assurda situazione generale televisiva italiana che consente questo inconcepibile gioco al rialzo». Nell'occhio del ciclone, la mancata regolamentazione legislativa dell'uso del mezzo televisivo da parte delle reti private.

«Ci si dimentica troppo spesso, da quando esistono le tv private e soprattutto i grandi networks, che la Rai, avendo il vantaggio del canone, non deve cercare di sconfiggere la concorrenza sul suo stesso terreno, ma semmai confezionando prodotti diversi, sul piano culturale e dello spettacolo, per qualità e livello».

«Chi pensava di ricavare un utile economico da questo contratto ha fatto un calcolo sbagliato. Fosse anche vero che la cifra da pagare alla Carrà e al suo coreografo-convivente Japino, per il quale il film che dovranno realizzare nel secondo anno lui e la Carrà sarà il migliore del mondo, sarà ricuperata con gli introiti pubblicitari, la perdita d'immagine della Rai in conseguenza di questo episodio è un prezzo altissimo da pagare: chi accetterà ora un aumento del canone?». C'è un altro pericolo: «Quanto chiederanno i veri Baudo al momento del rinnovo dei loro contratti?».

Che il problema non sia economico ma politico, lo ha sostenuto anche Pozzi, un po' stretto nel ruolo quasi obbligato di «teste a difesa»: «Bisogna che avvengano questi scandali, per accorgersi del grave ritardo legislativo in materia, almeno nove anni (dal '75 in cui la Legge 103 ha sancito la fine del monopolio Rai, ndr). Tornare indietro del resto non si può. Si dice che il pluralismo delle voci radiotelevisive ha portato alla lottizzazione selvaggia dell'ente di Stato: per me è sempre meglio la spartizione del latifondo». Il «caso» Carrà non sarebbe poi tale: «Costa molto di più importare certi film americani». Inoltre, «la Rai ha le mani legate di fronte alle tv private, non può sottrarsi, per ora, alle regole di mercato».

Soluzioni? Firpo: «Non giocare sul divismo ma creare tanti buoni professionisti: se la Carrà fosse stata sostituibile senza problemi, di fronte alla minaccia di volerla andare a Canale 5 (ma qualcuno ha visto anche solo una bozza di contratto con Berlusconi, una lettera, un bigliettino?) si sarebbe potuto anche pagarle il taxi».

m. sp.

● Una donna di 50 anni ha tentato il suicidio buttandosi nella Dora dal ponte di via Cigna. Giovanna M., sposata, con un figlio, dopo aver girovagato per le vie intorno al fiume, si è avvicinata alla ringhiera del ponte, l'ha scavalcata e si è lasciata andare nel vuoto con un volo di alcuni metri. Per fortuna l'istinto di sopravvivenza ha ridato a Giovanna M. la forza per tentare di tornare a riva. La corrente ha fatto il resto spingendo il corpo verso la sponda.

Gli agenti sono riusciti ad afferrare la donna, le hanno praticato un immediato massaggio cardiaco e la respirazione artificiale che, dopo l'abbondante bevuta di acqua, sono valsi probabilmente a salvarle la vita. La donna è stata poi trasportata con l'ambulanza dei vigili del fuoco al pronto soccorso del Maria Adelaide.

E' Luigi Grandis

NUOVO PRESIDENTE ASCOM

Da giovedì scorso il cavalier Luigi Grandis, 67 anni, è il nuovo presidente dell'Associazione Commercianti di Torino e della sua provincia.

Succede a Renzo Gandini che ha lasciato l'incarico dopo 10 anni di presidenza, è il quinto presidente dell'Associazione dal dopoguerra.

Sposato e padre di due figlie, appassionato conoscitore delle tradizioni e della storia di Torino, Grandis fa parte della Confcommercio da oltre trent'anni, quale operatore nel settore dell'abbigliamento (biancheria e maglieria, mercerie e filati).

Presidente del ramo abbigliamento al dettaglio per l'Ascom è inoltre membro di Giunta e da 15 anni vicepresidente dell'Associazione, dopo aver ricoperto la carica anche a livello nazionale.

Da decenni impegnato nei grandi problemi del terziario, Grandis ha sempre riservato estrema attenzione alla necessità di una crescita qualitativa e dell'ammodernamento del comparto di fronte alla difficile realtà di questi anni.

● Prosegue oggi per cinque ore l'astensione dal lavoro degli aiutanti ufficiali giudiziari e dei coadiutori dell'ufficio unico notifiche. Gli obiettivi dello sciopero, che è incominciato il 7 marzo scorso, sono l'assunzione immediata del personale trimestrale (previsto dal decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'8 marzo), il mantenimento degli aiutanti ufficiali giudiziari in servizio nell'attuale sede e per la qualifica da loro rivestita.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRELLO elevatore elettrico produzione sovietica nuovo di fabbrica portata 1500 kg comando idraulico dell'altezza mt 2,8 batteria Tudor garantito e assistito dalla Leopard Italia avendo concessionaria euro e L. 4 milioni 500 mila anche con eventuale leasing o rateazione. Tel. 323.893 Franscar, signor Fornasiero.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 860.3861 ore ufficio.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.698 / 06 474.4046.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 648.527, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A.A. PRIVATO finanzia rapidamente correntisti bancari artigiani ditte anche senza ipoteca. Tel. 011 561.607.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 838.389.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via S. Teresa 23, telefono 530.090.

DIPENDENTI
prestiamo L. 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 230 mila. Via Baltimora 37 Studio Rodi 396.928 (solo pomeriggio).

LIRE 10 milioni senza cambiali senza ipoteca basso interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 749.722.

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da fatture o vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

SFIM finanziamenti rapidi anche senza cambiali privati dipendenti ditte. Cuneo, via S. Grandis 08, tel. 0171 54.087.

S.FIN.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 535.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo L. 6 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Studio Rodi 396.928 via Baltimora 37 (solo pomeriggio).

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visite a domicilio. Gall ed corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 617.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A.A. DI SALVATORE corso Turati 13 D, tel. 587.183 - 587.035 per la cessione della vostra attività.

A.A. AVREI disponibilità di eredità da investire in attività commerciale con reddito. Tel. 512.343.

ABAMEC 511.501 elettrodomestici casalinghi zona Cascina Vica, 300 mq su 2 piani cede L. 38 milioni compresa merce.

ALESSANDRIA istituto estetica centrale, notevole avviamento cede dilazionando Aziendal Market 650.2175.

ALIMENTARI tabelle I III ampio locale superattrezzato L. 300 mila al giorno cede L. 38 milioni Labeo 746.722.

ARTICOLI sportivi pesca prima cintura unico in zona arredamento nuovo cede a L. 68 milioni Labeo 746.722.

AUTORIMESSA officina Borgo S. Paolo attrezzatissima mq 3000 posti macchine 300 ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AUTORIMESSA su 3 piani zona Crocetta completa di attrezzatura e officina autorizzata forte incasso. Tel. 500.012.

AUTORIMESSA 900 mq su 2 piani zona corso Casale lavaggio e officina completo ottimo affare. Tel. 500.012.

AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio buon incasso giornaliero minimo anticipo. Tel. 383.298.

AVVIATO bar trattoria ottima posizione Roata buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ingrosso dettaglio carte da parati 9 vetrine 250 mq. Prezzo ottimo affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende panetteria alimentari in Moncalieri. Ampio negozio 3 vetrine. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende alimentari market nel Novarese. Incasso L. 1.500.000 giornaliere. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende bar tabacchi zona centrale ampi locali rinnovati. Ottimo incasso giornaliero.

BAR SUPERALCOLICO
ottima posizione centrale arredamento nuovo attrezzatura completa incasso L. 380 mila al giorno disponibile alloggio sovrastante vendesi. Tel. 509.852 ufficio.

BAR super incasso L. 600 mila giornaliere forte passaggio contratto affitto nuovo patentino tabacchi cede occasionissima L. 135 milioni dilazionando. Tel. 637.213 - 517.280.

BAR super Madonna Campagna grandioso 380 mila giornaliere comprovabili cedesi L. 40 milioni più dilazioni. Tel. 749.6813.

BAR super via Cibrario forte passaggio 500 mila al dì cede 40% contanti e dilazioni. Tel. 779.481.

BAR superalcolico Borgo S. Paolo chiusura serale festiva incasso L. 300 mila vendesi con minimo anticipo. Tel. 380.610.

BORGHETTO S. Spirito articoli sportivi ventennale avviamento cedesi 85 milioni. Aziendal Market 650.2175.

BOUTIQUE centralissima avviatissima cede L. 58 milioni dilazionando anche senza merce. Tel. 637.213 - 517.280.

CARTOLERIA cancelleria centrale adatta persone sole ottimo avviamento cedesi L. 30 milioni facilitando. Tel. 749.6813.

CENTRALISSIMO bar analcolico latteria L. 400 mila giornaliere cedesi facilitando L. 10 milioni. Tel. 749.6813.

CERCO socio referenziato per grosso complesso bar latteria, redditività utile mensile L. 20 milioni. Tel. 457.696.

COIFFEUR signora zona Mirafiori dipendente con estetica arredo nuovo alto incasso cede L. 43 milioni. Tel. 540.958.

COIFFEUR signora zona Carducci dimostrabili 4 milioni mensili cedo per ritiro L. 35 milioni. Tel. 580.955.

EDICOLA cartolibreria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

F. ZANONCELLI 561.594 cede attrezzata zincatura metalli con depuratore e circuito chiuso, clientela, affare.

FAVOLOSO club privato video music birreria bar super 200 posti a sedere mq 900 posizione centralissima forte incasso orario serale (20-1) mito affitto richiesta L. 400 milioni facilitazioni. Rivolgersi Edil Immobili, via Palmieri 25, Torino.

FIORI Pozzo Strada unico in zona tabelle XII XIV nuova locazione mq 30 più retro cedo L. 21 milioni. Tel. 580.955.

ISTITUTO scolastico professionale per ampliamento programmi rileverebbe altro istituto qualsiasi ordine e grado possibilmente parificato. Scrivere: «Publikompass 519 — 10100 Torino».

LABOR vende bar super mercato centrale incasso L. 450 mila giornaliere 220 milioni 60 contanti. Tel. 509.251.

LABOR vende rivendita pane zona S. Rita q.li 2 di pane giornaliero richiesta L. 60 milioni. Tel. 509.251.

LABOR vende zona corso Traiano bar super L. 88 milioni anticipo 30 milioni. Tel. 509.251.

LANZO Torinese alimentari ventennale avviamento cedesi causa limiti età. Affare. Aziendal Market 650.2175.

LATTERIA zona S. Paolo attrezzata buon avviamento dopo 8 anni cedo vero affare L. 25 milioni. Tel. 540.565.

OFFICINA meccanica cerca socio finanziatore. Telefonare 965.6658.

PIZZERIA gastronomia artigianale in S. Rita nuova locazione per decesso urge cedere L. 24 milioni. Tel. 540.958.

PRIVATO cede centralissima pizzeria artigianale da asporto conduzione familiare chiusa festivi. Tel. 632.891.

S. RITA negozio prestigioso con tabelle X XII XIV forte incasso annuo cede dilazionando Ottaviani 383.800.

TABACCHI biglietteria angolare ampie vetrine incasso L. 420 milioni annui ampio retro cede Frana 511.000.

TORREFAZIONE bar angolare su corso di forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 506.385.

4 Terreni

VENDESI su strada Statale prima cintura Torino Sud terreno industriale progetto approvato. Tel. 0121 745.46 ore pasti e serali.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5688 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

MINI negozio via Roma piazza Carlo Felice piazza Castello acquisto, pagando contanti. Tel. 599.657.

offerte

A.C.B. libero Lungo Po Antonelli basso fabbricato recente costruzione 120 mq L. 63 milioni permuta. Tel. 836.136.

ADATTI destinazione artigianale e magazzino proprietario affitta locali mq 700-1200 su 2 piani periferia Collegno. Tel. 287.241 ore 15-19.

AFFARE liquidiamo negozio mq 60 via Alfasca 4, a L. 30 milioni. Lux Casa vende. Tel. 511.134.

AFFITTASI locale di mq 650 con palazzina uffici mq 285 altezza m 4 zona piazza Marmo. Tel. 810.341 - 544.936.

AFFITTASI seminterrato servizi interni mq 120 passaggio carraio Barriera Milano. Tel. ore ufficio 202.204.

AFFITTASI Venaria bellissimo stabilimento mq 3000 più 600 uffici tutti gli impianti L. 2800 al mq. Tel. 810.341 - 544.936.

AFFITTASI vicinanze corso Trapani capannone mq 500 circa con passo carraio servizi ufficio. Scrivere: «Publikompass 5572 — 10100 Torino».

AFFITTO Leinì capannone industriale mq 2500 tutti gli impianti a L. 2 mila al mq. Tel. 810.341 - 544.936.

ALASSIO vendesi muri liberi di falegnameria con attrezzatura zona centro mq 30 altezza mt 4,50 L. 120 milioni compreso mutuo. Tel. 0182 40.154.

BARRIERA Milano mq 100 4 aperture adatto varie attività cedo con buona uscita. Studio C.L., tel. 830.996.

BOX via Morin luminosi soppalcabili piano cortile impresa vende L. 22 milioni. Tel. 774.777.

CAPANNONE affittasi o vendesi mq 400 e 1700 divisibile in piccoli lotti None via Sestriere 75. Tel. 026.857.

CAPANNONE vendesi o affittasi in Orbassano mq 830 più uffici e servizi mq 180 terreno mq 1600. Tel. 780.1893.

COLLEGNO frazioniamo adiacente cavalcavia corso Francia ultimi box auto dilazioni senza ipoteca. Finci 505.881.

EDILCASE vende via Mossa locali commerciali di mq 45 e 71 prezzi interessanti affittati a buon reddito. Tel. 848.184.

IMMOBILI ITALIA 685.936 vende via Vanzago (S. Salvario) locali liberi mq 450, anche frazionabili, uso commerciale o artigianale. Cortile proprio.

IMPRESA vende in Nichelino box e magazzini nuovi. Tel. 620.560.

LOCALE libero mq 120 zona corso Francia interno cortile piano terreno accesso carraio più 2 posti auto servizi interni vendesi. Tel. 488.366.

LOCALI
zona Mirafiori Sud a L. 320 mila al mq vendesi mq 1000, 1500, 2000, 3000. Tel. 334.492.

LOCALI-UFFICI
per piccole medie aziende in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 595.244 - 502.820.

NAZIONALCASE affittano magazzino libero corso Vercelli mq 90 passo carraio vendesi L. 46 milioni. Tel. 761.468.

PRIVATO affitta magazzino zona via Servais corso Marche 530 mq servizi uffici e riscaldamento nuovo. Tel. 380.944.

PRIVATO vende piazza Carducci libero muri 77 mq uso negozio ufficio. Tel. pasti 696.2631.

STUDIO CODONI corso Re Umberto ufficio 330 mq annessi magazzini/laboratori seminterrato mq 220. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI via Meucci seminterrato adatto ufficio o magazzino mq 350 passo carraio. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI via S. Donato seminterrato mq 330 passo carraio altezza mt 3,50. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI via Cristalliera (piazza Rivoli) locale industriale mq 1000 laboratorio deposito con uffici e alloggio. Condizioni perfette. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI corso Tortona (via Mongrando) locali industriali mq 1200, 300 mq uffici, 300 mq magazzino passo carraio cortile privato. Tel. 530.871.

VIA S. Donato quasi piazza Statuto vendesi box auto libero. Tel. 539.982.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi giovani ambosessi per lavoro facile via Mazzini 3 cortile Porta Nuova.

CERCASI bollofare fissa anche dormire pratica e referenziata per famiglia signorile 2 persone. Tel. 011 915.223.

OPERATORE presse stampaggio articoli tecnici materie plastiche con esperienza cercasi da azienda Torino Ovest. Trattamento interessante commisurato capacità. Scrivere: «Publikompass 820 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A.A. A 5 ambosessi minimo 22enni liberi subito società rilevante importanza offre possibilità inserimento proprio organico. Regolare contratto di lavoro con relative previdenze di legge e retribuzione di sicuro interesse. Presentarsi 9-18 ufficio Silmar via Madama Cristina 10.

EPI Istituto Piemontese Immobiliare Spa assume personale qualificato esclusivamente con pluriennale esperienza nel settore immobiliare. Tel. per appuntamento selettivo al 537.066.

SOCIETA' immobiliare in Città cerca acquisitori/trici diplomati per zona Borgaro Leinì automuniti. Tel. 920.9705.

8 Rappresentanti

AZIENDA in Torino produttrice mangimi cani e gatti cerca rappresentante per Piemonte. Incarichi, inquadramento Enasarco. Tel. 350.891 ore ufficio.

CERCANSI 3 venditori/trici età 22-40 automuniti per attività di rappresentanza per le zone di Asti Cuneo Alessandria Vercelli. Alte possibilità di guadagno L. 1 milione 500 mila dimostrabili. Inquadramento Enasarco provvigioni. Tel. solo se realmente interessati al 011 349.7066.

PRIMARIA azienda nazionale ricerca ambosessi residenti province Cuneo Torino anche part time. Richiede presenza, volontà, affermazione, contatti umani, inquadramento sindacale. L. 300 mila settimanali. Tel. lunedì 010 806.421.

VENDITORE/trice esperto/a settore caravan autocaravan condizioni vantaggiose cerca TO RO c.so G. Cesare 331. To.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.357.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lingotauto corso Principe Oddone 86 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ANTICIPO L. 300.000
vendiamo 126, 127, Panda, A112, Fiesta, Escort, XR3, Bmw 320, Audi 100 Diesel, Sierra Diesel, Saab, R14 e altre 150 vetture d'occasione. Visitateci. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUDI 100 CD diesel aria condizionata 81 vende in garanzia Concessionario Simoni, corso Turati 53, tel. 506.108.

AUDI 100 CD Diesel gancio traino anche con finanziamento totale vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.108.

AUDI 200 Turbo tetto apribile 82 vende concessionario Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

AUDI 80 GLE accessoriato 5 V vende concessionario Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

AUTORICCARDONE corso Svizzera 63/78, tel. 749.213 - 761.843 G3A, GS, 131 super, 128 CL, Ln, Visa, Ritmo, Diane 6, A 112, 127, W Porsche 914, Roundles Roller 3,80, 126. Commissionaria Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.

A112 Abarth anno 81 blu scuro unico proprietario anticipo 500 mila rate mensili da L. 199 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

A112 Elite anno 82 anticipo 500 mila rate mensili da L. 233 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW 320 fine 79 bellissimo possibilità rateazioni vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 59, tel. 336.544.

BMW 520 accessoriato unico proprietario anno 77, R 5 GTL 5 p anno 81, R 14 TS anno 80, R 4 TL anno 79, vende con garanzia la Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino, tel. 480.715.

DAIMLER Saloon automatica tetto apribile cerchi leggeri rarità Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

FIAT Ritmo 105 TC 1982 grigio metallizzato unico proprietario ottime condizioni possibilità rateazioni L. 9 milioni vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 59, tel. 336.544.

FIAT 127 diesel anno 82, Fiat 127 Panorama diesel anno 82, Panda 30 anno 82, Panda 45 S anno 82, 131 diesel anno 79, Fiat 128 CL anno 78, vende la Car con garanzia corso P. Oddone 30, Torino, tel. 480.715.

LADA NIVA immatricolata 81 verde cerchi e ruote speciali pluriaccessoriata vende conto cliente Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

MERCEDES 300 D 80 full optionals vende concessionario Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

PORSCHE 944 argento metallizzato 82 vende concessionario Audi Volkswagen Porsche Simoni c. Turati 53, 506.108.

RENAULT 5 Alpine Turbo 1982 bellissima possibilità rateazioni vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 59, tel. 336.544.

R4 GTL 81 beige bellissima anticipo 500 mila rate L. 163 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SAAB Turbo Sedan 81 silver aria condizionata tetto apribile unico proprietario vende concessionario Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

SIMONI autoccasioni in garanzia 2 cv 82, Panda 30 83, A112 Elite 82, A112 70 HP 81, Mini clubman 81. Corso Turati 53, tel. 506.108.

USATO in garanzia Citroën CX anno 78, Mercedes diesel anno 75, Ford Fiesta anno 77-80, R 18 Break anno 80, vende la Car corso P. Oddone 30, tel. 480.715.

VISA Club 650 anno 83 rossa pochi km proprietario unico anticipo L. 500 mila rate mensili da L. 227 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

128 anno 74 tetto apribile anticipo 500 mila rate mensili da L. 90 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

127 sport 82 rossa pochi km anticipo 500 mila rate mese da L. 250 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

911 2,7 targa 77 vende concessionario Porsche Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

18 Acquisto alloggi

A. ARTIGIANO acquista in Torino alloggio di 2-3 camere e accessori possibilmente con box auto. Tel. 819.1796.

A. MEDICO ospedaliero acquista in Torino alloggio libero di 1-2 camere servizi pagamento immediato. Tel. 502.145.

(continua)

IN GALLERIA

● **Piemontesi alle «Eolie».** *Nell'ambito di «Expovacanze '84» è stato allestito dall'Ente di Turismo di Messina uno «stand» che ha ospitato le opere dei pittori piemontesi che nello scorso autunno hanno dipinto le bellezze delle Isole Eolie. Promosso da Gildo Chepes, con la collaborazione di Ermanno Janussi, presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Messina, questo 1° Convegno ha visto la partecipazione del fotografo Renato Bricco, del gallerista Giuseppe Russo e dei pittori surrealisti Gramaglia, Cavallotti, Penna, Carella; di Zanello e di Collauto, del realista Ognianoff, e ancora di Tansini, recentemente scomparso, Giglio Tos e Giacone.*

Questi stessi artisti daranno vita, in un prossimo futuro, a una mostra patrocinata dalla Regione Piemonte e che sarà successivamente ospitata dal Comune di Messina.

● **Salone Mercanti d'Arte.** *Dal 14 al 29 aprile avrà luogo a Venezia, Palazzo Grassi, il 2° Salone Internazionale Mercanti d'Arte con la presenza di almeno 10 Paesi rappresentati oltre l'Italia.*

● **Incisioni di Verna.** *Studio Laboratorio (corso G. Lanza 105). La «Piazza San Carlo» e «San Lorenzo», il colorato «Ore 11» e «Piazza Stirato», rappresentano alcune delle incisioni che offrono all'osservatore frammenti di una realtà rivisitata, colta sempre in un clima di sottile ironia da Gianni Verna.*

Diplomato all'Accademia Albertina di Torino, questo incisore, che opera anche nel campo della fotografia, intesa come documento sociale, ha raggiunto una dimensione estremamente interessante nel risolvere, con una particolare tecnica puntinista, i dati essenziali di una quotidianità vissuta come espressione della magia del vivere (sino al 27 marzo).

● **L'800 a Pinerolo.** *La galleria «Il Portico» (via Buniva 28), diretta da Filippo Zuccarello, propone una scelta di opere dell'800 piemontese che rinnovano il clima di un'arte legata al «vero naturale». Si notano quindi due disegni di Fontanesi, l'olio «Serenità» del pinerolese Bertea, una veduta di S. Maurizio del Rossetti, una tavoletta di Bistolfi e il lirico «Sera» di Maggi, il dipinto «Vanità» di Guarlotti e il robusto impianto della «tavola» «In Montagna» di Giacomo Grosso. Completano l'esposizione le composizioni di Beccaria, Cavalleri, Follini con «Riflessi», Delleani, Pasini, l'acquaforte «Adua» di Fattori, Pastoris, Reycend e Pittara (sino al 25 marzo).*

Guarlotti, Vanità

FLASH

● *Artisti francesi d'oggi,* Mole Antonelliana, via S. Massimo.

● *Amedeo Modigliani,* Galleria Pirra, corso Cairoli 32.

● *Dame e cavalieri nei balon di Torino,* Antichi Chiostri, via Garibaldi 25.

● *Mario Pascutti,* Galleria Fogliato, via Mazzini 9.

● *Paolo Mussat Sartor,* fotografo, Galleria Stein, piazza San Carlo 206.

● *Brassani, Carena, Rasma,* tre post-litterati, Libreria Campus, via U. Rattazzi 4.

● *Giorgio Nelva,* Studio 16/E-ORM, via Cardinal Maurizio 16/E.

● *Wassily Kandinsky,* disegni, Ippolito Simonis Studio d'Arte, via Bonsignore 2.

● *Angelo Malinverni,* fiori e nature morte, Galleria Berman, via Arcivescovado 9/int. 18.

● *Mario Gramaglia,* dal 15 marzo, Galleria Viotti, via Viotti 8C.

● *Sergio Saccomandi,* Galleria Davico, Galleria Subalpina 30.

● *Scripofilia,* Associazione Ex Allievi Fiat fino al 23 marzo, c. Dante 102.

● *Giovanni Guarlotti,* postuma, Galleria Gibigianna, via Vitt. Emanuele 37, Bra.

● *Pittori del '900,* da Alme a Roccati, da Saudi a Fico, Galleria L'Ariete, via Torino 35, Chivasso.

● *Maria Ferrari,* Pro Pinerolo, piazza V. Veneto 8, Pinerolo.

Mostra archeologica sino al 21 marzo

LOCRI EPIZEFIRI LA VITA E L'ARTE

Due testine in terracotta dell'epoca ellenistica

Curata da Marcella Barra Bagnasco, la mostra «grafica e fotografica sull'antica città di Locri Epizefiri (prov. Reggio Calabria) si propone di presentare al pubblico i risultati di una ricerca condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Calabria».

Documenti, testimonianze, ricerche sono ora esposte nella Sala Mostre di corso Dante 118 con il concorso del Csi Piemonte, Ce.d.A.S. Fiat, AMMA. Disegni esplicativi, tabelle, fotografie, consentono di ripercorrere la storia dei Locresi che, emigrati dalla Grecia, si stabilirono, verso la fine dell'VIII secolo a. C. nella pianura ai piedi di Jachina.

Iniziata nel lontano 1890 da Paolo Orsi, la ricerca archeologica a Locri ha messo in evidenza le componenti di una città antica con templi, e aree destinate all'abitazione, le strade e le botteghe, le monete, i vari tipi di ceramiche d'uso comune.

Mostra documentaria quindi, che rinnova l'interesse intorno a questo centro della Magna Grecia contribuendo in modo positivo a «sensibilizzare il pubblico — scrive Elena Lattanzi, soprintendente archeologico, nella prefazione del volumetto che accompagna la rassegna —, ossia soprattutto le popolazioni residenti, naturali e diretti fruitori dei beni che custodiscono, affinché sia maggiore la consapevolezza e responsabilità della tutela e quindi la possibilità di concreta valorizzazione».

La mostra, che resterà aperta sino al 21 marzo, può essere visitata con la preziosa guida degli allievi e delle allieve dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino.

Nelle gallerie

CERAMICA PRE TRE ARTISTI

La Galleria Pirra Ceramiche (lungo Po Cadorna 1) prosegue nella presentazione di artisti che attraverso un medium come la ceramica ottengono sorprendenti risultati tecnico-espressivi.

Di Ansgar Elde, nato in Svezia, sono esposti grandi piatti decorati con una linea che suggerisce astratte composizioni, mentre nelle esperienze della parigina Daniele Sulewic, la materia assume particolari rispondenze: crateri, paesaggi lunari, agglomerati grumosi e permeati da un colore che esalta la struttura delle superfici.

Strutture che in Carlos Carlé, argentino, divengono vere e proprie sculture.

Questa materia corrosa e lacerata diviene contemporaneamente simbolo di una visione che non conosce ripensamenti o cedimenti, ma si offre nella pienezza di un discorso artistico di elevata qualità.

Alla Tuttagrafica

BARTOLINI INCISIONI E DISEGNI

La galleria-stamperia Tuttagrafica di Valente (piazza Carlina 19G), propone una bella mostra di incisioni e disegni di Luigi Bartolini, del quale Marco Valsecchi ha scritto: «La realtà è per Bartolini un grande regno entro cui muoversi con sensualità schietta.

La vita delle piante e degli animali, e il corso delle acque, o il vento che arruffa le messi, e l'ombra del bosco, tutto è sacro come la vita delle creature».

E in questa dimensione si snoda un'esposizione ordinata con cura dal noto stampatore torinese, caratterizzata da alcune figure delineate con sicurezza e forza espressiva, da una scelta di incisioni, alcune delle quali prove uniche, che rivelano la sinuosità del segno, la tesa risoluzione di un'immagine che emerge mediante un impulso emotivo e si dispone con piena evidenza sul «foglio».

Sino al 20 marzo

BELLE ARTI ESPOSTE 414 OPERE

Sino al 20 marzo è aperta, nelle sale della Palazzina al Valentino (viale Balsamo Crivelli 11), la «142ª Esposizione Arti Figurative» della Promotrice delle Belle Arti, fondata nel 1842.

La Commissione Artistica (Bertola, Brassani, Chiss, Gramola, Guasco, Martinelli, Soffiantino) ha predisposto un itinerario comprendente 414 opere di altrettanti pittori.

Si tratta, come è facile comprendere, di un'esposizione aperta a tutte le tendenze e che alterna «pezzi» pregevoli ad altri meno interessanti. In ogni caso, però, rinnovano l'incontro con un momento espressivo evidente nella scultura di Gianson e negli elementi luce di Scroppo, sino all'indagine di Tomaselli.

Incisioni, acquarelli, dipinti, sculture in pietra e in bronzo: opere tradizionalmente figurative e sperimentazione caratterizzano quindi questa mostra sociale.

Alla Galleria Arte Club una rassegna di Surimono

AUGURI GIAPPONESI

Un surimono giapponese

Le stampe augurali giapponesi, Surimono, ch tanto successo riscossero in occasione della mostra allestita al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, ritornano alla Galleria Arte Club (via Brofferio 3) in una rassegna che consente di accostarsi alla storia di vendetta di Yoshitora, attivo tra il 1850 e il 1870, e alla serie di Attori del Teatro Kabuki e de «I valorosi capi di trentasei battaglie» firmati da Kuniyoshi (1798-1861).

Figure, conchiglie, voli di aironi lievi e magici, concorrono a creare quella particolare atmosfera, quell'universo di segni, di delicati trapassi di colore nella luce, di eleganti raffigurazioni.

A questi versi di Keisai Eisen fa riscontro il senso di un'arte che appare «estremamente preziosa», un vero e proprio «gioiello» elaborato con misura, con raffinatezza e un gusto che mantiene inalterato il rapporto fra la rappresentazione e i contenuti, fra la tecnica impiegata e la capacità espressiva di Eisan, Gakutei, Hiroshige, Hokkei, Hokusai, Shigemasa, Shigenobu, Shinsai, Toyohiro.

DA VEDERE IN ITALIA

Asti, Galleria La Fornace (via Ospedale 16), «Le Maschere» di Armando Brignolo con testo di E. Ballone (sino al 18 marzo); Galleria L'Archivolto (v. Venti Settembre 23) personale di Paolo Fresu.

Milano, Galleria Trentadue (via Brera 6) personale di Antonio Possenti. In catalogo una poesia di Raffaele Carrieri.

Roma, Galleria La Giada (viale Jonio 354), mostra di Lucia Ileana Monti Zanier con il patrocinio del Comune di Roma.

Brescia, Galleria Schreiber (via Gramsci 8) mostra del pittore Ottavio Mazzonis dalla lirica figurazione.

Cerrina Monferrato, Galleria Adriano Villata (via Roma 1B), curata da Giovanna Barbero si è inaugurata la mostra dedicata ad Albino Galvano pittore e critico d'arte. Figura ben nota nell'ambito culturale torinese, Galvano presenta in questa occasione 12 disegni eseguiti dal 1930 al 1960 e 13 oli imperniati sul tema delle «rocce», realizzati tra il 1981 ed il 1983.

Albino Galvano, Elisa, 1943

È serenamente mancato
Giovanni Battista Sboarina
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Guerretti con i figli Gabriella, Leda, Guerrino, Cesarina e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 8.30 da via Sansovino 80/48.
— Torino, 13 marzo 1984.

La Direzione e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Cesarino Sboarina per la morte del padre
Giovanni Battista Sboarina
— Torino, 13 marzo 1984.

Partecipano al dolore di Cesarino i colleghi della Manutenzione
Sebastiano Acconciatto
Romano Aimo
Mario Aimo
Luigi Andretta
Franco Audello
Gianni Baldi
Egidio Bellagarda
Luigino Camicchietta
Mario Dandero
Gianmario Ferrari
Fabrizio Ferrero
Piero Frigerio
Vinicio Latiles
Sergio Mascola
Abele Mordacci
Livio Mosso
Alberto Ostinenti
Renato Prese
Salvatore Rocati
Piero Testa
Domenico Tartarotti
Raffaele Tummolo
Ivo Varetti
Roberto Viglione
Giovanni Zepegno.

È mancato
Mario Baucia
Addolorati lo annunciano la moglie, i nipoti Mario, Luciana, cognata Rita, parenti tutti. Funerali mercoledì a Lu Monferrato.
— Torino, 13 marzo 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Calosso nata Bolto
Addolorati l'annunciano i figli: Lino con la moglie Elisa e le figlie Cristina e Roberta; Gianni con la moglie Jole e la figlia Alessandra; cognati, nipoti e parenti tutti. Per i funerali telefonare 770.703. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1984.

Cristianamente è mancato
Pierandrea Masutti
Lo annunciano la moglie, figli e tutti i suoi cari. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia S. Matteo.
— Moncalieri, 13 marzo 1984.

La famiglia Robbe sentitamente partecipa.

Serenamente come visse è mancata
Teresa Paccò vedova Fornero
anni 94
Lo annunciano il figlio Franco, la nuora Giuseppina, nipote Alfredo, sorella Nella, cognata Clara, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 8.30 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 12 marzo 1984.

È mancata ai suoi cari
Piera Penna ved. Zavattaro
Lo annunciano: figlia, genero, parenti e amici. Un particolare ringraziamento alle suore del Famulato, ai dott. Morino e dott. Vandelli, équipe cadesiana di Rivarolo per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì ore 14,00 da via Saracco 10.
— Torino, 11 marzo 1984.

È mancato ai suoi cari
Onorato Mosca
Lo piangono la moglie Esterina, la figlia Matilde, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 via Catupo 6.
— Chivasso, 12 marzo 1984.

Cristianamente è mancata
Giovanna Marcato nata Bechis
anni 52
Addolorati lo annunciano: papà, marito, figli, genero, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 parrocchia Sambuy, partendo dall'ospedale Molinette ore 14.
— San Mauro Tor.se, 11 marzo 1984.

Per l'indimenticabile GIOVANNA, Guido e Lucia Gerrardi partecipano al dolore dei familiari.

Famiglia Galleni, G-Bhiri Italiana e Collaboratori, Patti Mende e Collaboratori, Punto Verde, porgono sentite condoglianze.

Improvvisamente è mancato
Pierino Sra (Pierin)
anni 78
L'annunciano la moglie Maddalena, i figli Giovanni e Mariuccia con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 marzo 1984 ore 14,15 da via Lanzo 155/31.
— Torino, 12 marzo 1984.

La Weber S.p.A. di Bologna partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. Umberto Novarino per la scomparsa della madre sig.ra
Maria Picchio ved. Novarino
— Bologna, 13 marzo 1984.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Carburatorea Bressel s.a. Guadalajara Spagna partecipano commossi al lutto che ha colpito il sig. Umberto Novarino per la perdita della madre sig.ra
Maria Picchio ved. Novarino
— Guadalajara, 12 marzo 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Garello nata Boario
Lo annunciano con grande dolore il marito Berto, la figlia Marisa, il nipotino Andrea, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 15,30 nella parrocchia di Lussello di Villadeati (Alessandria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1984.

Si è spenta l'operosa esistenza di
Ernesto Spinello
Lo piangono la moglie Margherita Comoglio e l'adorato figlio Marco. I funerali partiranno dall'ospedale Mauriziano martedì alle ore 14. Proseguiranno per Givoletto dove si svolgerà la funzione religiosa.
— Torino, 11 marzo 1984.

Sergio partecipa al grande dolore di Marco e mamma per la perdita del nostro amato TILLIO.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro, all'impegno sociale improvvisamente è mancata
Fosca Rossi in Vaira
Addolorati l'annunciano il marito, il figlio, la nuora, il piccolo Lorenzo e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corrente ore 15 dall'abitazione.
— Viverone, 12 marzo 1984.

La famiglia Tepolino, profondamente commossa, partecipa al grande dolore dei cari amici Vaira.

I prof. Anselmo, signora, presidi e docenti dell'Istituto Lagrange partecipano all'improvviso profondo lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della
dott.ssa Fosca Vaira
— Torino, 12 marzo 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Morero ved. Pairetti
Ne danno l'annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti. Si ringraziano i dott. Sardi e Crosetto, la rev. Suore e infermiere della casa di riposo «Villa Lorelo» di Moretta (Cn) per le cure prestate. I funerali oggi in Moretta alle ore 10.
— Moretta, 13 marzo 1984.

È mancata
Maria Bordin ved. Tonel
Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10.15 parrocchia Gesù Crocifisso.
— Torino, 11 marzo 1984.

Serenamente è mancato
Severino Viglianl
Cavaliere Vittorio Veneto
Lo annunciano il figlio Gianmario, la nuora Franca, i nipoti Piergiorgio e Roberto. Funerali mercoledì ore 8,45 parrocchia Santa Giulia, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Piossasco.
— Torino, 13 marzo 1984.

L'Officina Piasse partecipa al lutto della famiglia Vigliani.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Muratore
Addolorati lo annunciano la moglie Rosy, la figlia Tilli col marito Livio Baladiara, zie, cugini e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giorgio Gagna, Alberto Bacino e Sergio Fazio. Funerali mercoledì 14 corr. ore 14,30 alla parrocchia S. Agnese (corso Moncalieri).
— Torino, 12 marzo 1984.

Gli amici di sempre: Bessero, Depalo, Grosio, Gargarino, Marchisio, Carpaneto, Savero.

Affettuosamente vicini a Tilli, Anna e Nanni Olmi Antonio Irveri e Cristina Agnello.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Zorgno
L'annunciano con profondo dolore i figli: Lucetta con Pompeo, Gianni con Mirella; i nipoti Anna, Marco, Francesca, Stefano e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 15 c.m. ore 10 nel Duomo di Acqui Terme. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1984.

Il Condominio di via Cialdini 28 - Torino partecipa al lutto per la scomparsa dell'
Ing. Pietro Zorgno
— Torino, 12 marzo 1984.

Filippo e Guido Jacobacci, Aurelio Ferrari, Gianantonio Pescof e Piero Sacconey partecipano al lutto delle famiglie per la scomparsa dell'
Ing. Pietro Zorgno
ricordandone la figura e l'apprezzata opera.
— Torino, 12 marzo 1984.

I Collaboratori tutti della Jacobacci-Casetta & Perani S.p.A. partecipano con dolore la scomparsa dell'
Ing. Pietro Zorgno
— Torino, 12 marzo 1984.

Paolo e Alessandra Gallinaro
Carlo e Fernanda Grosso
Lucetta Levi
Vittorio e Chiara Nasch
sono affettuosamente vicini a Lucetta e Pompeo.

Sono affettuosamente vicini a Lucetta e famiglia
Clara Giorgio Contari
Silvia Renato Diacono

Marilena con Innocenzo e Carlo è affettuosamente vicina a Lucetta ed ai suoi cari.

I Dipartimenti di Progettazione Architettonica e di Ingegneria Strutturale della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino si associano al dolore della prof. Anna Maria Traciuoglio Zorgno per la scomparsa del PAPÀ.

Si associano al dolore di Lucetta gli amici:
Luisella Baresco
Clara Bertolini
Ida Camotti
Maria Alberto Chiorino
Mariella e Giorgio De Cristoforo
Delle Foto
Rosetta Iezzia
Maurizio Lucci
Giuseppe Mancini
Silvia Mantovani
Gloria e Roberto Mattone
Vittorio Nasch
Marilena Pavone
Giuseppe Pistone
Giuseppina e Giulio Piccolli
Roberto Redcoff
Giovanna Tosoni

L'Aero Club Torino si unisce al lutto dei familiari nel ricordo dell'amico socio
Aldo Perotti
rappresentante sezione Deltaplani tragicamente scomparso sabato ultimo scorso.
— Torino, 13 marzo 1984.

Le famiglie Bosio, Bonetti, Schembra e Dipendenti, Savioso, Beskica, Tesconi, Caviello, Gianola Tempo, Oliveri prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Aldo Perotti
— Torino, 12 marzo 1984.

È tragicamente scomparso
Aldo Perotti
Lo annunciano gli amici del Deltaclub Pegaso.
— Torino, 12 marzo 1984.

Virgilio e Antonella Mattioli con gli amici di Villanova partecipano vivamente al grande dolore di Marina.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ozino (Peppino)
Lo annunciano con dolore la sua adorata Chiara, la moglie Emilia Peraldo, la zia Maria Giuseppina ved. Bertotto, la sorella Rosalia con il marito Renato Grosso, i figli Roberto e Paolo, l'affezionata Annalia e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 10 u.s. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Sirone. Chiara, Emilia e parenti ringraziano tutti coloro che con scritti e presenza hanno dimostrato la loro grande amicizia al caro PEPPINO.
— Biella, 12 marzo 1984.

È mancata
Margherita Iolanda Barbero in Scaglia
anni 70
Lo annunciano il marito Giulio, il figlio Osvaldo con la moglie Bruna Sempiorenni e figli, parenti tutti. Funerali in frazione Bruere (Rivoli) mercoledì 14 corr., ore 14, dalla Cappella di Bruere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 12 marzo 1984.

L'Azienda Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvviso decesso del signor
Carlo Sibille
suo dipendente da 24 anni.
— Torino, 13 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato
Paolo Fornero
anni 71
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Paola Fornero, figlia Lucina col marito, Amanda Dasio con Cristina e Federico, Luigina, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 15,30 da via delle Scuole 37.
— San Carlo Canavese, 12-3-1984.

Cristianamente è mancata
Anna Re ved. Re
Anni 93
Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, fratello e sorelle, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale in Rivalta (To) martedì 13 marzo alle ore 15 partendo da piazza Martiri della Libertà. Per volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta, 13 marzo 1984.

Iole e Arturo sono vicini a Rosi e Laura per la scomparsa di
Walter Albrile
— Ivrea, 13 marzo 1984.

Partecipano al lutto della signora Rosi Albrile e della figlia Laura per la scomparsa del marito e del caro papà
Walter Albrile
Filippo Combonio
Renzo Bertino
Eugenio Bosetti
Alberto Brunetti
Mario Macagnese
Luigi Coello
Gianfranco Foggian
Gianfranco Righi
Carlo Baffoni
Ugo Carena
Sergio Saccomani
Giuseppe Ferragatta
Daniele Revera
Venanzio Michelotti Cremasco
Piero Gontero
Francesco Francescon
Pier Giuseppe Zucca
José Gubeu
Mario Camosso
Giorgio Fiorenza
Giorgio Siclio
Renzo Calcagno
Gianberto Piccioli
— Ivrea, 13 marzo 1984.

O Signore, non ti chiediamo perché ce l'hai portato via ma Ti ringraziamo per avercelo dato.

È mancato
Peppino Gallittu
Maresciallo P.S.
Lo piangono: la moglie Elsa, la figlia Silvana, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10,15 nella Parrocchia San Gioachino.
— Torino, 11 marzo 1984.

Zii Giacomo e Margherita, Aldo, Mariateresa, Silvia ricordano con grande affetto il caro PINO.

Zia Antonietta, Piera, Virgilio, Ezio, Anna sono vicini a Elsa e Silvana.

Titolare e Dipendenti Cristiansa sono vicini alla signora Elsa e Silvana.

Roberta, Adriano, Gian Cordone, Tina e Lorenzo Tilla si uniscono al dolore di Elsa e Silvana.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della sig.ra Ebbe Boero per il decesso della mamma
Aurelia Parmo in Boero
— Torino, 12 marzo 1984.

I Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci ed il Personale tutto della Intercoop Spa partecipano al lutto del presidente arch. Sergio Marini per la scomparsa della suocera sig.ra
Clelia Rogaldo
— Roma, 12 marzo 1984.

Giovedì 8 marzo è mancata
Maria Fresia ved. Giachetti
Il fratello Costantino, la figlia adottiva Anna Giachetti in De Barberis e famiglia, Jeannette Giachetti ved. Meseelli, cognata, nipoti Frezia e Giachetti, cugini, amici la ricordano per una preghiera a quanti le vollero bene.
— Pieve di Teco, 13 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Birolo e Viano ringraziano commosse quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita prematura della cara
Caterina Birolo in Viano
S. Messa di trigesima 1 aprile in San Sebastiano Po Villa.
— S. Sebastiano Po, 13 marzo 1984.

Le famiglie Ceste e Marchis esprimono la loro gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di
Margherita Landra Ceste
Messa di trigesima venerdì 6 aprile 1984 ore 18 nella chiesa di via Lulio 16, Leumann.
— Collegno, 13 marzo 1984.

I familiari del compianto
comm. Rodolfo Bompard
sentitamente ringraziano coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata sabato 31-3-1984 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale S. Ippolito di Bardonecchia.
— Torino, 12 marzo 1984.

I familiari di
Matelda Mondino Napolitano
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore, in particolare la professoressa Bona e tutte le suore della Madonnina di Mondovì. La Messa di trigesima sarà celebrata il 6 aprile alle ore 18.15 nella parrocchia di S. Anna.
— Torino, 13 marzo 1984.

Commossi per la testimonianza di affetto e la grande partecipazione manifestate con preghiere, scritti e presenza si ringrazia
dott. Gaspare Corti
I famigliari e parenti tutti ringraziano con profonda riconoscenza. S. Messa di Trigesima nella parrocchia di San Secondo alle ore 18,30 del 6 aprile 1984.
— Torino, 13 marzo 1984.

Giuseppe ed Angela Orlando, con le sorelle, particolarmente commossi dalla affettuosa partecipazione al loro dolore per la perdita della adorata
Mamma
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano autorità, enti pubblici e privati, associazioni di categorie economiche, amici e conoscenti che hanno voluto manifestare la loro solidarietà.
— Roma, 12 marzo 1984.

I familiari del compianto
Mario Cena
ringraziano riconoscenti quanti sono stati loro vicini in questo triste momento. Ringraziano particolarmente presidente soci club «La Pista» Torino, Unione Agricoltori Torino, amici, conoscenti tutti.
— Brandizzo, 13 marzo 1984.

ANNIVERSARI

30° ANNIVERSARIO
SERVA DI DIO
Flora Manfrinati
Concelebrazione presieduta da S. E. Mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui, sabato 17 marzo ore 16, via San Francesco da Paola 42, Torino.
— Torino, 12 marzo 1984.

(Continua a pag. 11)

NELL'ARIA
EAU DE TOILETTE
ATKINSONS

La bimba rapita a scuola è tornata a Cuneo

DUE MESI DI ANSIA E SPERANZE POI FINALMENTE FEDERICA E' LIBERA

Era stata sequestrata il 12 gennaio. Sabato ha compiuto 8 anni. La prima richiesta di riscatto pare si aggirasse sui 7 miliardi. Un appello del Papa e una foto dai rapitori per provare che la bimba era viva

CUNEO — Federica era stata rapita il 12 gennaio, in pieno centro a Cuneo.

La mamma, Marina Martinengo, 35 anni, l'ha portata come ogni mattina nella scuola elementare privata in corso Dante 52 retta da suore Giuseppine. Sono le 8 e 32 quando Federica scende dall'auto della madre e varca il portoncino dai vetri fumé dell'istituto. La bambina sale la decina di gradini che portano al corridoi dove si affacciano le classi e la mamma parte tranquilla verso casa in via Roccavione 5, nella frazione San Rocco a circa tre chilometri dalla scuola. Federica non entra subito in aula, si ferma sull'ultimo scalino in attesa di una compagna, l'amichetta Sabrina.

La circostanza facilita il compito dei rapitori. Due banditi sono già all'interno della scuola, ma la mamma di Federica non ha potuto scorgerli a causa dei vetri scuri che permettono di vedere solo verso l'esterno e non dalla strada in scuola. Con un espediente (*«Ci chiama la madre superiora? Siamo dell'Alemagna e vorremmo fare un omaggio all'istituto»*) i delinquenti distraggono suor Margherita che entra in una stanza dove c'è il citofono. Per i rapitori tutto diventa molto facile: si avvicinano a Federica e per distrarla le parlano (*«Ciao Federica. Non ci riconosci? Eravamo assieme sui campi di sci, pochi giorni fa...»*), la bambina viene afferrata e portata via. Non ci sono difficoltà ad uscire in strada e ad infilarsi in una Lancia Delta marrone. Tutte le circostanze giocano a favore dei banditi. In quel momento arriva a scuola un'insegnante laica, Tiziana Balbiano, che vede la scena ma, incredibilmente, non ha sospetti: *«Li ho visti bene, ho avuto l'impressione netta che Federica stesse male e che la portassero a casa o dal medico. Ho persino pensato che uno dei due fosse il padre della bambina»*.

Si perdono minuti preziosi, nessuno ha notato esattamente su che macchina è avvenuta la fuga. Le suore stentano a credere un rapimento, anche se i due *«rappresentanti dell'Alemagna»* sono spariti. Prima di dare l'allarme la madre superiora decide di controllare e fa telefonare a casa Isoardi per sapere se davvero Federica è stata portata a scuola. Marina Martinengo, appena rientrata, allibisce e quasi sviene quando si sente chiedere se effettivamente ha condotto come le altre mattine la sua bimba in classe. Risale in auto e si precipita in corso Dante 52. Uno scambio concitato di frasi e finalmente la terribile verità viene affermata. Sono avvertiti i carabinieri, ma è troppo tardi per i posti di blocco. Proprio a Cuneo che ha solamente tre vie di uscita ed in nemmeno dieci minuti potrebbe essere bloccata dalle volanti!

Le prime fasi delle indagini sono estremamente confuse.

Polizia e carabinieri comprendono di avere a che fare con una banda che ha preparato il colpo con cura. La frase detta a Federica *«Ciao, ci siamo visti sui campi di sci»* rivela che la bimba è stata seguita a lungo, anche nelle vacanze di Natale trascorse nella casa di Limone Piemonte con la mamma. Perché il rapimento è stato effettuato nella scuola? Gli investigatori comprendono che i delinquenti hanno calcolato tutto. Bloccare l'auto della madre al mattino, mentre Federica viene portata a scuola, avrebbe potuto esser pericoloso sia per la reazione della signora Isoardi che per il sopraggiungere di qualche automobilista. Meglio rapire la bimba in classe: certo le altre bambine e l'età avanzata delle suore non avrebbero costituito un serio ostacolo. A tutto questo va aggiunto che i banditi hanno avuto, insperato alleate, una serie incredibile di circostanze favorevoli: Federica non era ancora entrata in classe, quindi non è stato nemmeno necessario penetrare fin nell'aula, e poi l'allarme è scattato mezz'ora dopo.

Gli abitanti di Cuneo rimangono scioccati innanzi alla notizia del rapimento: non era mai accaduto che i «nuovi barbari», specializzati in rapimento di bambini per rendere ancora più efferato il ricatto ai familiari, colpissero in una città sostanzialmente tranquilla e con scarsi fenomeni delinquenziali. Le indagini delle forze dell'ordine appaiono difficilissime, malgrado le numerose battute compiute nelle vicine valli.

La famiglia Isoardi si riunisce attorno al nonno, il «patriarca» Lorenzo, fondatore della Alpitour, una delle più importanti agenzie di viaggi e vacanze italiane. Viene deciso all'istante di scegliere la via delle trattative. Il giorno dopo nello studio dell'avvocato Vercellotti, mentre il Procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor Sebastiano Campisi, fa sapere che non bloccherà i beni della famiglia, il papà e la mamma di Federica annunciano disperati che sono pronti a trattare *«perché questa vicenda si concluda nel modo migliore e nel più breve tempo possibile»*. Sul dramma della famiglia Isoardi scende il silenzio stampa: è giunto il momento in cui l'ignobile ricatto dei rapitori esige che venga steso un velo di discrezione. Sarà la stessa famiglia Isoardi però, tre settimane dopo (su «La Stampa» del 7 febbraio), a rompere il silenzio con un'intervista «pilotata» dall'avvocato Chiusano, il legale a cui alla fine è stato demandato l'incarico di condurre le trattative con i banditi.

Mamma e papà di Federica rivolgono un messaggio alla loro figlioletta ed un disperato, ma sufficientemente esplicito, appello ai rapitori: *«Se da noi si volesse una somma che non abbiamo, anche di fronte a ripetute pressioni saremmo costretti a ripetere di non chiederci l'impossibile»*. Il messaggio è chiaro. I delinquenti quando si sono fatti vivi avrebbero addirittura chiesto 7 miliardi. Gli Isoardi proprio non sono in grado di pagare pur essendo certamente benestanti. Le trattative riprendono. Giornali e televisione tornano a tacere sulla vicenda sino a domenica 19 febbraio quando anche il Papa, dopo la lettura dell'Angelus in piazza San Pietro, rivolge un «accorato appello» ai rapitori *«affinché vogliano mettere fine a questa dura pena dei genitori affranti ed abbiano finalmente pietà della piccola innocente»*.

La mamma di Federica, in un'intervista a «Stampa Sera», racconta che l'appello del Papa è venuto dopo una visita del vescovo di Cuneo, Carlo Aliprandi, alla famiglia Isoardi. La signora Marina Martinengo ribadisce anche, rivolta ai rapitori, il *«non chiedere l'impossibile»*. Le trattative ormai sembrano procedere abbastanza speditamente, solo un «incidente» viene a «turbare» per qualche giorno i contatti tra famiglia e rapitori: un'agenzia giornalistica diffonde la notizia che è stata finalmente inviata agli Isoardi una foto, scattata il 15 febbraio, della loro piccola viva. I banditi avevano imposto ai genitori di Federica di mantenere il segreto sulla «prova» della buona salute della bimba.

L'indiscrezione rischia di interrompere i contatti allontanando il momento del pagamento del riscatto e della liberazione che papà e mamma avrebbero voluto concretizzare almeno per il 10 marzo, sabato scorso, giorno in cui Federica ha compiuto 8 anni.

Marco Vaglietti

Cuneo. Stanchezza, sorpresa, gioia negli occhi di Federica, stanotte a casa

AL PROCESSO PETROLI OGGI SFILATA DI TESTI POI PARLERA' L'ACCUSA

CUNEO — *Al processo cominciato martedì scorso in tribunale contro i presunti responsabili del maxi contrabbando di petrolio costato all'Erario 8 miliardi di tributi non corrisposti oggi depongono una decina di testimoni, quindi la parola passa all'accusa: parleranno nell'ordine Giancarlo Ferrero, dell'avvocatura di Stato di Torino, parte civile per conto del ministero delle Finanze nelle cui casse dovevano essere versate le imposte rubate e il pubblico ministero dottor Giorgio Giraudo.*

Per l'avvocato Ferrero nessun dubbio che la frode fiscale sia stata [illegible] dagli imputati che la sentenza del giudice istruttore ha rinviato a giudizio per associazione a delinquere, corruzione, falso. Gli imputati sono però 37 e pare certo che non tutti sono responsabili nella stessa misura. Diversa risulta infatti dalle carte processuali la posizione degli ex amministratori della Domestic Petrol Service di Caraglio — l'azienda al centro dello scandalo — rispetto agli autisti «padroncini» che trasportavano il gasolio per autotrazione che pagava però le poche imposte fissate per il gasolio destinato al riscaldamento.

La parte più consistente delle imposte evase e delle multe l'avv. Giancarlo Ferrero chiederà che siano i principali responsabili a restituire e a pagare. Si tratta di una somma ingentissima, si parla di qualcosa come 30 miliardi di lire. Nove sono gli accusati nel mirino dell'avvocatura di Stato: Franco Buzzoni, Marino Degli Alberi, Maurizio Quintavalle, Irma Ghignone, Giancarlo Bertoni, Gianfranco Dutto, Enrico Ferilito, Mauro Gentiluomini e Gian Domenico Bigliardi: devono tutti rispondere di associazione per delinquere mentre Buzzoni, Dutto, Degli Alberi, Ghignone sono anche accusati di avere praticato in grande stile la corruzione per ottenere nei mesi in cui ha operato la DPS di Caraglio il controllo dell'Utif di Torino diretto in quel periodo dall'ing. Enrico Ferilito che figura coinvolto anche in altre vicende petrolifere.

Gianni De Matteis

QUANTO E' COSTATO AL TRAFORO DEL BIANCO LO SCIOPERO DEI TIR

AOSTA — *Lo sciopero dei doganieri e il blocco istituito dai camionisti hanno avuto conseguenze negative di grande rilievo al traforo del Monte Bianco. Dalle statistiche fornite dalla società di gestione e relative allo scorso mese di febbraio, si rileva come complessivamente si sia avuto un calo di transiti, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, pari al 26,42 per cento, ovverossia 18.842 veicoli in meno. La media giornaliera di transiti è passata dal 2546 veicoli dell'anno scorso al 1809 del febbraio scorso.*

Per gli autocarri il calo è stato del 26,11 per cento (9061 veicoli in meno rispetto al 1983). Per le autovetture la diminuzione è stata del 26,60 per cento (9422 veicoli in meno) e per i torpedoni del 30,50 per cento (359 in meno).

Dall'inizio dell'anno al 29 febbraio scorso si è avuta, rispetto allo stesso periodo del 1983, una flessione di transiti del 12,28 per cento (18.407 veicoli in meno) e cioè del 17,21 per cento per le autovetture (13.256 in meno), 18,55 per cento per i torpedoni (454 in meno) e 6,67 per i camion (4697 in meno).

Dalla data di apertura al transito (il 19 luglio 1965 e dal successivo 20 ottobre per i camion) alla fine dello scorso mese — cioè in 6600 giorni — si sono serviti della galleria del Monte Bianco quasi 19 milioni di veicoli. Le autovetture son state quasi 13 milioni e mezzo, oltre 5 milioni i camion, 282 mila i torpedoni.

Meno preoccupante la situazione al traforo del Gran San Bernardo (il 19 marzo prossimo compirà i vent'anni di esercizio), dove nello scorso mese di febbraio si è avuto, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, un aumento di transiti pari al 12,28 per cento (2585 veicoli in più), registrando un 15,04 per cento di aumento per le autovetture (2486 auto in più), 36,8 per cento per i torpedoni (145 in più) e una flessione dell'1,66 per cento per i camion (65 in meno).

La media dei transiti quotidiani è passata dai 781 del febbraio dell'anno scorso agli 809 di quest'anno. In dettaglio si è avuto un 2 per cento di incremento per le autovetture (712 in più), 9,24 per cento per i torpedoni (73 in più), mentre c'è stata una flessione del 4,41 per cento per i camion (meno 351).

Dalla data di apertura al transito al 29 febbraio scorso, cioè in 7287 giorni, si sono serviti della galleria del Gran San Bernardo quasi 9 milioni e mezzo di veicoli (8 milioni e mezzo le autovetture, 135 mila i torpedoni, oltre 786 mila i camion).

Giuseppe Margot

S. ANTONINO SALUGGIA PROTESTA DI PENDOLARI STAZIONE INEFFICIENTE

SANT'ANTONINO — *Trenta pendolari della frazione Sant'Antonino di Saluggia protestano vivacemente per lo stato di generale abbandono in cui è lasciata, da parte delle Ferrovie dello Stato, la stazioncina locale dopo il suo declassamento e disabilitazione conseguenti al trasferimento dell'ultimo capostazione Licio Zanchetta.*

A nulla sono valse le numerose lamentele già attuate da tempo (fra cui una petizione inviata quattro anni fa alle competenti autorità con cinquecento firme) e i recenti tentativi volti alla soluzione del problema.

«Come allora — dicono i pendolari — anche oggi chiediamo una generale pulizia dei locali, il ripristino dei servizi igienici, il riscaldamento della sala d'aspetto. Vorremmo però soprattutto fermate meno rapide dei convogli che consentano salite o discese meno avventurose e pericolose».

A Sant'Antonino infatti sono abbastanza ricorrenti i casi di passeggeri costretti ad aggrapparsi al volo agli sportelli per salire sui treni in movimento o ad effettuare discese veloci che hanno già visto più di una volta persone scivolare salvandosi in extremis.

Lo stato di abbandono in cui è lasciata la piccola stazione (le promesse di lavori e rimodernamenti finora non hanno trovato una conferma) è sempre identico dal momento della prima azione di protesta.

L'ufficio smistamento e biglietteria, i servizi igienico-sanitari, gli ingressi, il sottopassaggio per gli accessi ai due binari, sono in totale sfacelo.

a. r.

Caudano CASA & GIARDINO

1000 SCONTI GIARDINO DAL 10% AL 30

Fino al 31 marzo, sui mobili da giardino grandi sconti dal 10 al 30% e centinaia di altri articoli a prezzi specialissimi.

A tutta l'affezionata clientela, Caudano ricorda che viene mantenuta da più di un secolo la tradizionale qualità, garanzia e assistenza su tutti gli articoli in vendita. In questi tempi di crisi e di prezzi elevati, occorre acquistare solo regali utili, articoli sicuri e garantiti, ad un prezzo conveniente: la nostra ditta vi offre queste possibilità per i vostri acquisti.

Ad Aosta, Alessandria e Rivalta, ricco assortimento di attrezzi giardinaggio; mobili giardino in legno, metallo, resina, vimini; tosaerba e motozappe. Preventivi a richiesta, per ristoranti, hotels, comunità.

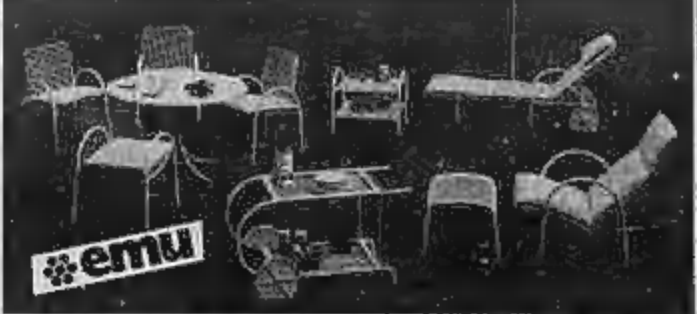
Effettuata comunicazione ai sensi della legge 80. Questi sconti non sono cumulabili con altri.

CAUDANO E' A RIVALTA

nel maximercato Soledoro, via Giaveno 63 (provinciale Orbassano-Bruino) telefono 011-9002727

Al maximercato Soledoro di Rivalta troverete anche Alimentari Cuore, Focit mercato della confezione, Supermercato delle calzature, Jolly foto, Radio tv hi-fi, Profumeria, Cartoleria, Oreficeria, Dischi e musicassette, Vernici colori, cornici e carte da parati.

Mobili da giardino: dondoli, tavoli, sdraio, sedie, carrelli, in legno, acciaio plastificato, vimini, resina. Vari modelli e colori; marche EMU, Regulili, Foppaledretti, Fassetta.

Motozappe con motori di varia potenza (da 3,5 HP in su) con diversa larghezza di lavoro; a richiesta, barra falciante.

Gruppo da giardino Dallas EMU: struttura plastificata nelle tinte bianco e giallo. Comprende poltroncine, tavolo, carrello, bar, lettino, prendisole, poltrone.

Ferro da stiro Nida Jet. Supervapore a getto continuo; dotato di variavapore per regolare la quantità di vapore a seconda del capo da stirare, piastra inox.

Nida: il sistema più semplice, pratico e sicuro di stirare ottenendo anche in casa vostra risultati professionali. 2 ore di vapore costante, garantito; controllo carozzato della pressione del vapore; utilizza acqua normale; ingombro minimo.

Tosaerba Qeen Garden, Flymo, Concord, ecc. in tanti modelli di diversa potenza, per piccoli o ampi spazi, a motore a scoppio 2 e 4 tempi, oppure elettrici, semoventi e a cuscino d'aria.

Ampio assortimento di bistecchiere, girarrosti, barbecue di varia dimensione e caratteristiche. Tutti gli accessori: carbonella, accenditori, spiedi e barbecue set.

Ideale per un prestigioso dono di nozze. Finissimo servizio bavarese di porcellana bianca. Piatti, zuppiera e grandi pezzi di portata, tutti raffinati e di alta classe.

Sedie pieghevoli d'emergenza. Colori bianco, rossa, testa di moro. L. 15.500 cad.

SERVIZIO GRATIS PER I FUTURI SPOSI

Caudano offre ai futuri sposi il comodissimo servizio "Liste Nozze": i fidanzati vengono in uno dei nostri negozi e ci segnalano - senza impegno - i prodotti Caudano che desidererebbero ricevere come regalo da amici e parenti, scegliendoli tra il ricco assortimento di porcellane, ceramiche, casalinghi, elettrodomestici, bicchieri, posate, ecc. Poi, agli amici e parenti che verranno, saranno indicati i prodotti desiderati dai fidanzati. Approfittate di questo servizio gratuito, tanto più che troverete in un solo negozio tutto per soddisfare le necessità della futura casa e poi perchè riceverete un maxisconto sul primo acquisto dopo le nozze.

LAGOSTINA PENTOLE A PRESSIONE SCONTO 10%

Assortimento completo di pentole e casseruole Lagostina in acciaio inox 18/10 da 4-5-6-7-9 litri. Cestelli di varie misure per la cottura a vapore.

Moulinette Moulinex, il potente, pratico tritatutto, indispensabile in cucina.

Motorizzate la vostra macchina da pasta: applicatele Pastafacile, il motorino che elimina la manovella e vi allevia la fatica.

Nuova linea di eleganti caffettiere bicolore Lagostina. Coperchio e manici colorati in rosso o testa di moro.

SCONTO 20%

Carrello pieghevole a 2 piani, struttura cromata, vari colori.

Oltre 800 articoli per l'hobby del giardinaggio. Dal tagliasiepi alla forbice potare, dalla pompa per verderame al piantabulbi, al troncarami. Vasi in terracotta in varie misure, terriccio, torba, sementi.

Cestoni vimini per biancheria. Disponibili in diverse grandezze, forme e colori.

Oltre 30 modelli di scarpiere e mobiletti bagno, in varie tinte e misure.

Bravo Simac, grattugia, omogeneizza, affetta, spreme, centrifuga ecc.

CAUDANO E' A TORINO DAL 1854

in via Arnaldo da Brescia 7 - telefono 011-364464
ad ALESSANDRIA in via Trotti 58 - telefono 0131-54369;
ad AOSTA, centro comm. St. Christophe, tel. 0165-32027

MESSA A PUNTO TOSAERBA

Sta iniziando la stagione del giardino. I nostri tecnici specializzati sono pronti per revisionare a riparare in fretta e bene, motozappe, tosaerba, ecc.

PREZZO SPECIALE

Gelatiera Simac, con gruppo refrigerante incorporato. In 20 minuti produce genuini gelati e sorbetti. Facile da usare: basta mettere gli ingredienti e regolare il timer. Ricco ricettario in dotazione.

Caffè espresso Simac, macchina per caffè, con vaporizzatore per bevande calde, ideale per famiglia, uffici, comunità. In meno di mezzo minuto prepara caffè ristretto e lungo, punch, tisana, cioccolato e cappuccino.

Coltello Elettrico con 2 lame autoaffilanti in acciaio inox, per affettare arrosti, salami, pane.

Ping Pong regolamentari da gara, in 3 modelli diversi, con o senza ruote, pieghevoli o metà per allenamento. Piani in alluminio.

"Mobiletti" in metallo, per arredare di verde e fiori la vostra casa o l'ufficio elegante.

Lanciafiamme efficace contro erbacce, rifiuti, tubi e stradine gelate, per disinfettare pavimenti, sterilizzare terreni ecc. Funziona a petrolio.

VILLETTE PER CANI RICCHE DI COMFORT

Robuste e confortevoli cucce in 3 modelli diversi; resistenti alle intemperie e perciò possono essere lasciate tranquillamente al sole e alla pioggia. Durano anni senza manutenzione, perchè realizzate in robusto PVC: non ci sono parti in metallo.

PARLA ROMITI «Un'occasione mancata per lo sviluppo»

LE COMMESSE STATALI SONO IMPREVEDIBILI INDUSTRIA PUNITA

La Commissione Industria della Camera in visita alla Fiat. Le potenzialità dei settori telecomunicazioni bioingegneria e trasporti

Cesare Romiti

TORINO — Lo Stato penalizza le imprese anche con le sue commesse: modeste, instabili, imprevedibili: «Un'altra grande occasione perduta e un fenomeno particolarmente grave». Lo ha detto, ieri, ad una delegazione di deputati della Commissione Industria della Camera venuta a Torino per visitare la nostra azienda automobilistica, Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat.

La domanda pubblica avrebbe tutte le prerogative per diventare uno dei principali strumenti di politica industriale. Vi sono settori fondamentali come le telecomunicazioni, i trasporti ferroviari e urbani, la bioingegneria e i sistemi per la difesa nazionale: vi sono attività sulle quali l'azione delle commesse pubbliche può influire decisamente e sono proprio quelle maggiormente interessate alla rivoluzione tecnologica in corso. Ma — ripete Romiti — «restano classici esempi di occasioni perdute». Un esempio: nel 1983, la Fiat ha ottenuto commesse pubbliche per 750 miliardi di lire, una cifra che corrisponde al 2 per cento del fatturato complessivo del gruppo.

Con i deputati della Commissione Industria, l'amministratore delegato della Fiat ha insistito molto sulle nuove tecnologie. Un tema ripreso in serata, parlando ad oltre 700 persone riunite all'Unione industriale, nel corso di una sua conferenza sul tema: «La terza rivoluzione industriale: ruolo dell'uomo e delle tecnologie». «La lepre dell'innovazione tecnologica corre sempre più forte e obbliga tutti a modificare i modi di pensare e di gestire — ha sostenuto Romiti —. Soprattutto, non consente i margini di errore che un tempo erano concessi».

Soprattutto, «lo sforzo di sviluppare tecnologie di tipo nuovo non può essere spensieratamente caricato sull'industria. L'apparato pubblico della ricerca scientifica in Italia è insufficiente; abbiamo ereditato dagli Anni 70 una costante opposizione ideologica ai legami operativi fra le università e il mondo imprenditoriale, con il rischio che già si profila all'orizzonte di trovare un "collo di bottiglia" proprio nella capacità delle risorse umane a comprendere e a gestire l'innovazione». Ammonisce Romiti che, «se la scuola non si deciderà più che in fretta a varare piani di studio che seguano gli sviluppi della scienza, avremo generazioni di analfabeti tecnologici».

Dinanzi alla Commissione Industria hanno parlato, anche, alcuni responsabili dei settori del Gruppo Fiat maggiormente interessati all'andamento ed alla qualità della domanda pubblica. Renato Piccoli (*Ferroviaria Savigliano*), ha lamentato la discontinuità degli acquisti in conto capitali da parte dello Stato: «*Perpetuato negli anni, questo indirizzo non può che generare instabilità nel sistema industriale vero e proprio, mentre continua a favorire forme artigianali che fanno delle commesse pubbliche una fonte di sopravvivenza e resistenza, anziché di sviluppo tecnologico, economico e sociale*». Piccoli ha proposto un «piano ponte».

Anche l'amministratore delegato della *Telettra*, Raffaele Palieri, ha sostenuto che «*la necessità di pianificare e programmare a medio termine è un elemento imprescindibile per l'efficienza della produzione e per una migliore valorizzazione della rete di telecomunicazioni*». Giorgio Manina, amministratore delegato della *Iveco*, ha completato il giro d'orizzonte, lamentando l'insufficienza del piano autobus ed i danni gravissimi provocati ai produttori dalla disomogeneità nella domanda e nei criteri di scelta delle Regioni, oltre che dalla discontinuità e dall'imprevedibilità dei flussi finanziari.

Per rendere accettabile il parco italiano dei trasporti pubblici, Manina ritiene necessario rinnovare almeno il 10 per cento degli autobus ogni anno. E, per far questo, «*occorrerebbero ogni anno almeno seimila nuovi autobus che corrispondono all'incirca alla capacità produttiva nazionale*».

Mario Tortello

MANGIARE SANO Come è difeso il consumatore in Italia?

L'ETICHETTA E' OBBLIGATORIA MA CI SONO TRUCCHI E MOLTE ECCEZIONI

Tutti siamo consumatori, eppure questa categoria in Italia è senz'altro la più negletta. Prendiamo la Costituzione della Repubblica italiana: impossibile trovarne traccia. E mentre negli Stati Uniti già Kennedy, fin dal 1960, dedicava al consumatore gran parte del tradizionale messaggio annuale al Congresso, nessun capo di governo italiano si è mai sognato di dedicargli spazio nel discorso programmatico alle Camere. In Italia, dopo continui rinvii a partire dal '82, solo dal 1° gennaio scorso è entrata in vigore la norma che rende obbligatoria l'etichetta, vera e propria «carta d'identità» del prodotto. Tutto bene allora? Il consumatore finalmente sa esattamente quello che compra e mangia? La questione non è così semplice. Intanto, un'infinità di eccezioni, distinzioni e rinvii rendono la situazione piuttosto confusa, senza contare le sempre possibili furberie. Come «difendersi» meglio?

Per prima cosa, controllare quella che generalmente si ritiene sia la data di scadenza di un prodotto mentre invece è più esatto chiamarlo «termine minimo di conservazione»; cioè il periodo di tempo entro il quale il prodotto conserva le sue proprietà originarie (tanto per fare un esempio, una busta di caffè dopo sei mesi può perdere l'aroma, ma continuare lo stesso ad essere commestibile). Attenzione però ai trucchi. Spesso, assieme al «termine minimo di conservazione» è anche scritto (ovviamente in caratteri piccolissimi) a quale temperatura conservare il prodotto e magari si scopre troppo tardi che si deve far ricorso al freezer, il che non sempre va bene. Comunque, se il prodotto è altamente deperibile troveremo scritto l'indicazione perentoria «da consumarsi entro»; in tutti gli altri casi «da consumarsi preferibilmente entro il...» (ma i prodotti che durano più di 12 mesi fino al 31 dicembre '85 possono ancora non avere l'obbligo di tale indicazione).

CONSERVARE, PER QUANTO TEMPO?

Prodotto	Durata	Prodotto	Durata
Aceto	durata indefinita	Miele	durata indefinita
Acqua minerale effervescente	durata indefinita (in vetro, tappo a corona)	Minestre preparate in busta	2 anni
Acqua minerale effervescente	3-6 mesi in plastica	Olio di semi e d'oliva	18 mesi
Antipasti misti di pesce	4 anni	Pasta di semola	2 anni
Bibite, bevande gasate	18-36 mesi (secondo i tipi)	Pasta all'uovo	14 mesi
Birra	1 anno	Pasta ripiena secca	1 anno
Biscotti secchi	1 anno (meno se integrali o all'uovo)	Patè	4 anni
Budini e creme prepd.	9 mesi	Pomodoro conservato	4 anni (in vetro)
Burro	2 mesi	Pomodoro conservato	3 anni (in latta e tubetto alluminio)
Caffè sottovuoto	6 mesi	Prosciutto crudo affettato in busta	4 mesi
Camomilla	2 anni	Riso	12-18 mesi
Carne in scatola	4 anni	Sale	durata indefinita
Crackers	18 mesi (meno se integrali)	Sottilette di formaggio	6 mesi
Dado da brodo	3 anni	Succhi di frutta limpidi e in polpa	3 anni (in vetro)
Estratto di carne	2 anni	Succhi di frutta limpidi e in polpa	2 anni (in latta)
Farine	12-18 mesi	Succhi di frutta limpidi e in polpa	9 mesi (in tetrabrik)
Fette biscottate	10 mesi (meno se integrali)	Surgelati	12-36 mesi (secondo i tipi, tranne pesci grassi)
Formaggi molli	da 2 giorni a 2 mesi (secondo i tipi)	Tonno in scatola all'olio d'oliva	5 anni
Gelati	durata indefinita	The	3 anni
Grissini	9-10 mesi	Uova	7 giorni
Latte fresco pastorizzato	4 giorni	Vino	Durata indefinita (18 mesi in lattina)
Latte a lunga conservazione	6 mesi	Yogurt fresco	20 giorni
Legumi, tagliolini e ortaggi conservati	4 anni (in vetro)		
Legumi, tagliolini e ortaggi conservati	3 anni (in latta; tagliolini 2 anni)		

Ma chi decide il termine minimo di conservazione? In pratica la legge affida tale compito al produttore, anche perché la durata di un prodotto dipende dalla qualità della materia usata, dai procedimenti di lavorazione, dagli additivi e dalle modalità di conservazione (un campo in cui il consumatore dovrebbe cominciare ad addentrarsi, un capitolo importante a cui dedicheremo spazio nella prossima puntata). Ma il consumatore una volta conosciuta la data di produzione se non sa anche la durata di un prodotto finisce con l'essere in balia del produttore. La tabella che pubblichiamo qui accanto può essere un aiuto per evitare questa eventualità. Tra l'altro si può notare subito che i prodotti conservati in vetro — è inattaccabile dagli acidi e dà maggiori garanzie di igienicità — durano più di quelli in banda stagnata.

L'elenco degli ingredienti in etichetta (che vanno scritti in ordine decrescente di peso) è obbligatorio, salvo quando un prodotto contiene un solo elemento, come ad esempio il burro, la pasta, il caffè, ecc. Attenzione però all'olio di semi vari: se non è specificato nulla, significa che è fatto con almeno cinque oli di semi diversi. Quando su un prodotto è indicato uno solo degli ingredienti questo significa che è caratteristico o inusuale. Da ricordare inoltre che anche chi vende prodotti alimentari e di gastronomia allo stato sfuso (rosticcerie, snack bar, ecc.) deve scrivere su un cartellino posto davanti allo scomparto di vendita l'elenco degli ingredienti usati. La legge prescrive poi che le indicazioni in etichetta devono essere «*indelebili e apposte in un punto evidente in modo da essere chiaramente leggibili*» se non si vuole incorrere in una sanzione fino a 5 milioni di lire. Eppure capita spesso che sia difficile decifrare un'etichetta; tra l'altro, è compito delle Usl effettuare questo controllo. Ovviamente non basta una legge per essere tutelati: tocca anche al consumatore essere più attento e meno passivo.

Stefanella Campana
(1 - Continua)

Accordo all'industria dolciaria di Alba

FERRERO, «PART-TIME VERTICALE»

Assunzioni «fisse» ma solo per otto mesi all'anno. L'azienda fra le prime in Italia a sperimentare questa forma di contratto

ALBA — L'industria dolciaria Ferrero di Alba sarà una delle prime aziende a sperimentare contratti di lavoro a tempo parziale nella forma «part-time verticale» (a differenza di quello «orizzontale», che prevede riduzioni di orario giornaliero per tutto l'anno, il «part-time verticale» prevede l'orario normale per un certo numero di mesi all'anno).

Questa forma di tempo parziale, prevista dal contratto nazionale collettivo del 31 luglio 1983, secondo i responsabili sindacali, viene applicata alla Ferrero tra le prime aziende a livello nazionale. Un accordo in tal senso è stato firmato in questi giorni tra la direzione aziendale, l'esecutivo del consiglio di fabbrica e la Filia (Federazione unitaria lavoratori industrie alimentari).

Prevede l'assunzione in fisso dei lavoratori per prestazioni lavorative da espletare per circa otto mesi all'anno, ed esattamente dal primo giorno di riapertura dello stabilimento dopo la chiusura per le ferie estive fino all'ultimo venerdì del mese di marzo dell'anno seguente.

L'esperimento inizia con sessanta lavoratori stagionali che sono già in forza alla Ferrero in questo periodo, tutte donne, il cui contratto a termine è ormai in scadenza. Sospenderanno il lavoro il 30 marzo, ultimo venerdì del mese, come prevede l'accordo, per riprenderlo il 23 luglio.

La loro assunzione sarà fissa, ma solo per otto mesi all'anno. La retribuzione sarà proporzionale all'entità della prestazione e uguale al trattamento economico ordinario dei lavoratori a tempo pieno di pari categoria.

Secondo i responsabili sindacali, con l'introduzione del «*part-time verticale*» alla Ferrero si aprono anche prospettive future per gli «*stagionali*» che l'azienda assume ogni anno, da molto tempo, e che quest'anno hanno raggiunto il tetto massimo di circa 500 unità.

Sempre secondo l'accordo tra le parti, compatibilmente con le esigenze aziendali e di fronte a richieste individuali da parte dei lavoratori interessati, l'azienda valuterà la possibilità di trasformare il lavoro «*part-time*» in contratto di lavoro a tempo pieno anche utilizzando il «*turn-over*». Per qualcuno, quindi, vi sarà anche la possibilità di passare dal tempo parziale a quello pieno. In ogni caso questo rapporto di lavoro sarà basato sul «*principio della volontarietà e del consenso dell'azienda e del lavoratore e sarà regolato in base alle vigenti norme del contratto nazionale*».

Direzione aziendale, consiglio di fabbrica e organizzazioni sindacali hanno pure raggiunto un'intesa in merito alle ferie e i «*ponti*» per il 1984. Sono stati concordati un «*ponte di Pasqua*», dal 21 aprile al 1° maggio compreso, un «*ponte di Ferragosto*», dall'11 al 15 agosto, e altri due alle festività dei Santi e Natale, rispettivamente dal 1° al 4 novembre e dal 22 dicembre al 1° gennaio 1985. Lo stabilimento quest'anno chiuderà per ferie dal 2 al 22 luglio compreso.

La notizia delle assunzioni, seppure a tempo parziale, alla Ferrero, è stata accolta favorevolmente nell'Albese, dove la crisi, giunta un po' in ritardo rispetto ad altre zone, comincia a farsi sentire. Numerose aziende sono in difficoltà e i problemi occupazionali sempre più gravi.

Tra le altre, anche la divisione tessuti della Miroglio (l'altra grande industria albese) sta attraversando un momento difficile. E' in corso un processo di ristrutturazione, iniziato dopo le ferie '83, e che ha visto gruppi di lavoratori entrare in Cassa integrazione straordinaria. Recentemente la Miroglio Tessuti, con il consenso della Fulta (Federazione unitaria lavoratori tessili abbigliamento), ha chiesto una proroga alla Cassa integrazione per 120 lavoratori fino al 19 agosto prossimo. Negli ambienti sindacali si teme che non tutti i lavoratori in Cassa integrazione possano rientrare in fabbrica al termine del processo di ristrutturazione che dovrebbe avere una durata di circa due anni.

Gianfranco Fiori

L'ultima novità della «casa» di viaggi inglese

«EUROPEAN CITIES»: DA LONDRA UNA GUIDA A 45 CITTA' EUROPEE

Un vasto corredo di mappe illustra i monumenti, gli alberghi, gli aeroporti e la rete della metropolitana. Anche Mosca fra le capitali «recensite»

«*European Cities*» è una guida che Thomas Cook, la famosa «casa» di viaggi inglese (la sua prima guida risale al 1845), ha dedicato a 45 tra le maggiori città europee. Si va da Milano a Londra, da Leningrado a Lisbona, da Napoli a Mosca, da Edimburgo a Sofia, e così via.

Per ciascuna città «recensita» c'è una mappa essenziale (con la segnalazione dei principali monumenti e luoghi di interesse, come anche degli alberghi) e c'è anche la mappa del sistema dei trasporti pubblici urbani. Abbiamo così di fronte non solo le classiche mappe della rete di trasporto di Parigi o di Londra, ma anche quelle di Mosca (un articolato sistema di metropolitana con una circolare intorno al centro e otto lunghe linee che, all'incirca, passano per il centro partendo da tutti i punti cardinali), di Leningrado (una delle più moderne, imperniata su tre linee), di Praga (due linee che si incontrano alla stazione di Muzeum e una terza in costruzione).

Tra le grandi capitali con il maggior corredo di mappe abbiamo Roma e Londra. Sono quattro le mappe di Roma, più una, dettagliatissima, relativa al quartiere dell'Eur. Le quattro mappe di Londra riguardano, rispettivamente, la parte a nord della commerciale Oxford Street, la parte più occidentale di Londra, il West End, Mayfair e Westminster, la City e Southwark. Qui la descrizione del sistema della metropolitana, al di là della mappa, si fa molto minuta, con le sue nove linee e le oltre 300 stazioni.

Per ciascuna città si citano gli aeroporti disponibili e le vie per raggiungerli. Londra ha due grandi aeroporti. Heathrow (24 km a Ovest dal centro) è raggiungibile con la metropolitana, la Piccadilly Line e 40 minuti di viaggio. Gatwick (43 km a Sud dal centro) è raggiungibile con un treno, 35/40 minuti dalla principale stazione ferroviaria di Londra, che è la Victoria Station.

A Mosca gli aeroporti sono tre: Sheremetyevo (30 km dal centro), Domodedovo (40 km dal centro) e Vnukovo (30 km dal centro), ma è il primo a essere impiegato per i voli internazionali.

Carlo Beltrame

Dolci e vini piemontesi vetrina a Washington

TORINO — Ai produttori di specialità alimentari, dolci, vini e bevande il Centro estero camere commercio piemontesi propone la partecipazione all'edizione 1984 dell'International Fancy Food & Confection Show, in programma a Washington dal 24 al 27 giugno. L'iniziativa è stata assunta perché la rassegna è la più prestigiosa manifestazione del settore che si svolga negli Stati Uniti e perché rappresenta il più produttivo luogo d'incontro di dettaglianti, grossisti, distributori e compratori delle maggiori organizzazioni commerciali di tale comparto industriale.

Come tradizione, le aziende partecipanti potranno contare su un sensibile abbattimento dei costi, l'eliminazione dei più diversi problemi organizzativi e linguistici, lo stand in fiera pronto e allestito, la massima assistenza tecnico-commerciale. Poiché i tempi per l'adesione sono stretti, le imprese orientate a cogliere l'opportunità di essere presenti al Salone (visitato da oltre 25 mila operatori) sono invitate a prendere rapidamente contatto con il Centro estero (tel. 011/696.00.96).

Medici in sciopero dal 2 aprile

ROMA — La Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg) ha confermato il programma di scioperi decisi per il 2 e 3 aprile: chiusura di tutti gli studi garantendo le visite domiciliari urgenti a pagamento. L'agitazione è a sostegno delle richieste avanzate al ministero della Sanità per la convenzione-ponte le cui trattative riprenderanno il 28 marzo.

Per tre anni in cassa integrazione

GELA (Caltanissetta) — Da oggi per tre anni sono in cassa integrazione straordinaria a zero ore 220 chimici dello stabilimento Anic di Gela. Il provvedimento è stato preso per effetto di un accordo tra l'azienda e i sindacati ed è stato motivato dalla direzione con l'esigenza di razionalizzare l'attività dell'impianto nell'ambito della crisi attraversata in Italia dal settore chimico. Recentemente l'Anic ha annunciato per Gela investimenti pari a circa 200 miliardi di lire nel prossimo triennio. Giovedì una verifica della situazione sarà compiuta dall'azienda e dai sindacati per concordare una serie di criteri di rotazione nei diversi servizi del petrolchimico tra i 2900 dipendenti non interessati al problema della cassa integrazione.

Società milanese vince commessa in Ecuador

MILANO — Un'importante commessa per lavori d'ingegneria è stata acquisita in Ecuador dalla Engico International di Milano (gruppo Worthington), a seguito di una gara internazionale indetta dalla Cepe (Corporation Estatal Petrolera Ecuatoriana) alla quale partecipavano anche due società d'ingegneria Usa, una francese e una brasiliana. Il contratto, del valore di circa 6,5 miliardi di lire, è stato firmato a Guayaquil e concerne lo studio e l'ingegneria di base, l'assistenza tecnica e la supervisione ai lavori, dell'insieme di infrastrutture previsto per la nuova raffineria di Atahualpa, di prossima realizzazione nella penisola di S. Elena.

Per la Ducati-Zanussi nuovo incontro al ministero

BOLOGNA — I problemi della Ducati Elettronica, l'impresa bolognese del Gruppo Zanussi, sono al centro di un incontro fra la Flm e il ministro dell'Industria oggi pomeriggio. L'azienda, che nell'ultimo anno ha visto diminuire i propri dipendenti di 130 unità, rischia la totale smobilitazione dopo la decisione della Arcotronica di non partecipare alla costituzione di una società Rel-Ducati. Serie preoccupazioni si registrano in ambito sindacale anche per la contemporanea crisi di altre importanti industrie metalmeccaniche bolognesi, tipo Bolelli Spa e Cogema (complessivamente 300 dipendenti), per le quali recentemente il tribunale ha emesso sentenza di fallimento.

Gli accordi internazionali rilanciano la Philips

MILANO — La Philips, prima azienda europea nel settore dell'elettronica (fatturato '83 circa 25.000 mld. di lire) con circa 350 mila dipendenti sviluppa la sua attività nel mondo per il 50% nell'area beni di consumo e per il rimanente 50% nell'area beni professionali industriali. In questo secondo settore, le cui attività principali sono componentistica elettronica, apparecchiature medicali, automazione e strumentazione industriale, calcolatori gestionali, telecomunicazioni, si verifica il maggiore apporto di tecnologie avanzate.

Nel settore della ricerca e sviluppo (in cui «investe» circa 24 mila persone e una notevole quota dei suoi profitti) la Philips ha perseguito in questi anni anche una politica «a larga banda» di licenze incrociate con alcuni tra i maggiori concorrenti

L'ITALIA E' IN PASSIVO CON L'IRAN NEGLI SCAMBI COMMERCIALI

ROMA — L'Iran è il paese petrolifero dell'Opec (l'organizzazione dei paesi esportatori di greggio) con il quale l'Italia segna il maggior passivo commerciale: è diventato invece attivo il saldo degli scambi commerciali italiani con l'Arabia Saudita. E' quanto risulta dai dati analitici sul commercio estero italiano nei primi undici mesi del 1983, diffusi in questi giorni dall'Istat.

Si apprende intanto che è in netto aumento il reddito petrolifero dell'Iran. Lo rende noto il ministro dell'Economia Hussein Namazi, precisando che negli undici mesi tale reddito è salito a 18 miliardi di dollari, con un incremento di 1,7 miliardi rispetto ai livelli di un anno avanti. Nel contempo, il gettito fiscale si è più che raddoppiato, toccando i 7,6 miliardi di dollari. Si tratta di un incremento di 4 miliardi di dollari rispetto ai livelli di un anno prima.

Per far fronte all'ingente sforzo bellico, il governo di Teheran ha inoltre all'esame nuove imposte: la relativa proposta di legge dovrebbe venire approvata entro il mese.

Ecco i saldi commerciali (in miliardi di lire) dell'Italia con i paesi Opec nei primi undici mesi del 1982 e del 1983:

PAESE	SALDO '82	SALDO '83
Arabia	— 3.436	+ 266
Emirati	+ 13	+ 113
Ecuador	+ 71	+ 118
Gabon	— 14	— 91
Indonesia	— 126	— 96
Qatar	— 366	— 176
Algeria	— 1.186	— 437
Venezuela	— 60	— 377
Libia	— 666	— 887
Kuwait	+ 60	— 881
Iraq	+ 188	— 686
Nigeria	— 216	— 1.201
Iran	— 3.626	— 3.134
Totale	— 8.254	— 6.018

”

Un'impiegata romana

LICENZIATA E RIASSUNTA «PER LEGGE»

Natalina Lemmo, 32 anni, ventitremila perforazioni all'ora, lavorava per due coniugi romani, proprietari di un centro elettronico diviso in sei società (60 dipendenti in tutto). Perchè sei e non una sola? Semplice, perchè così le varie «aziende» hanno meno di 15 addetti e si può licenziare, in barba allo Statuto dei lavoratori.

Com'è accaduto alla Lemmo nel settembre dell'83. Motivo: «Disturbava i colleghi con i suoi problemi». Natalina è separata, con due figli: in realtà per lei i problemi sono cominciati proprio quando si è trovata senza lavoro.

La «perforatrice» si rivolge al pretore che impone alla ditta di riassumerla. Ma, quando torna in ufficio, ha un'amara sorpresa. L'azienda «non c'è più», volatilizzata dopo un rapidissimo cambio d'intestazione e partita Iva davanti al notaio. Al suo posto ne è «nata» un'altra che, manco a dirlo, non vuol saperne di decisioni del magistrato «che non la riguardano».

Natalina Lemmo torna dal giudice che, questa volta, s'arrabbia, chiama i carabinieri e la fa scortare dai suoi troppo furbi padroni. L'impiegata può riprendere le sue 23 mila perforazioni giornaliere.

Resta da vedere fino a quando. Si sa, le leggi sono tante...

r. b.

CONDONO Forse «depenalizzati» i reati minori

NON AVRANNO VINCOLI LE PICCOLE MODIFICHE APPORTATE ALLA CASA?

ROMA — E' possibile che tutti coloro che abbiano in passato effettuato nel loro alloggio lievi modifiche interne, non debbano pagare il condono edilizio.

Già oggi infatti, nella seduta odierna alla Camera, potrebbe essere approvato un emendamento presentato dagli indipendenti di sinistra Bassanini, Rodotà e Visco, che potrebbe sveltire la macchina burocratica.

La proposta di Bassanini liberalizzerebbe, in sostanza, gli interventi edilizi che non incidano sull'interesse collettivo e l'assetto urbanistico del territorio. *«Per modificare la disposizione interna di un appartamento, per spostare un bagno o un tramezzo* — spiega l'on. Bassanini — *non si dovrebbe più chiedere l'autorizzazione»*.

Se questa proposta venisse approvata dalla Camera, come il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi ha preannunciato dicendo che «il governo *fa suo questo emendamento se Bassanini lo confermerà*», il grave peso del condono edilizio verrebbe sfrondato di tutti quei contenziosi, che poco hanno a che vedere con la vera speculazione edilizia.

Aggiunge infatti l'on. Bassanini: *«Si libererebbero i Comuni del 80 per cento del carico burocratico e si darebbe un taglio del 60 per cento alla corruzione, mentre migliorerebbero i rapporti tra cittadini e istituzioni»*.

Benchè rimanga ancora dubbio l'atteggiamento del pci in proposito, il fatto sembra comunque un segnale di ragionevolezza nei rapporti fra governo e opposizione.

Nella prima parte della seduta, il presidente della Camera Nilde Jotti, deve comunque pronunciarsi riguardo un emendamento dell'articolo 9 presentato dal gruppo comunista, che prima respinto e poi accolto, aveva venerdì scorso dato luogo ad incidenti in aula.

La votazione, svoltasi sotto la presidenza di turno di Aniasi, era avvenuta in un primo tempo per alzata di mano e la presidenza aveva dichiarato respinto l'emendamento. Chiesta la verifica del voto da parte dell'opposizione, la controprova a pulsante elettronico aveva invece dato responso favorevole, anche perchè nel frattempo molti deputati dc avevano abbandonato l'aula in segno di protesta.

Il ministro Nicolazzi è favorevole all'emendamento-Bassanini

Dissensi tra i partiti - Polemica per una commessa a Taiwan

L'OBBLIGO DEL CASCO IN MOTOCICLETTA ATTENDERA' ANCORA PARECCHIO

ROMA — Il provvedimento che dovrebbe sancire l'obbligo dell'uso del casco protettivo da parte dei motociclisti e dei ciclomotoristi verrà atteso ancora per parecchio tempo. Alla commissione competente della Camera, quella Trasporti, si è iniziata la discussione generale in sede referente, ma solo nella prossima seduta i parlamentari troveranno tra le numerose proposte presentate anche quella del governo. Infatti, solo nell'ultima seduta dell'aula è stato finalmente assegnato il decreto legge governativo; in precedenza i deputati dei vari gruppi avevano lamentato questo ritardo.

La speranza è di arrivare in tempi non eccessivamente lunghi a costituire un comitato ristretto per elaborare un testo unificato delle 13 proposte legislative finora presentate, poi si potrebbe chiedere la discussione e l'approvazione in sede legislativa. Ma gli

Si deve decidere quale tipo omologare

interventi, finora, in commissione, hanno mostrato che le idee non sono molto chiare, anche se non manca la volontà di arrivare a varare il provvedimento.

In particolare, i comunisti hanno accusato il governo di avere «*contribuito ad illudere l'opinione pubblica, che giustamente aveva sperato in una rapida approvazione del provvedimento sollecitandolo anche con varie raccolte di firme*».

E' stata avanzata anche la proposta di effettuare una serie di audizioni e soprattutto il problema spinoso è quello di adottare «*caschi protettivi che siano veramente tali e cioè efficaci*», in altre parole quello dell'omologazione, da intendere come garanzia fornita dall'amministrazione pubblica.

Tre quarti delle proposte di legge presentate sono di democristiani, eppure nello stesso gruppo dc si manifestano perplessità di varia natura: si rischia, osservano i parlamentari, di arrivare ad una soluzione simile a quella delle cinture protettive.

Il problema dell'omologazione, poi, «*comporterebbe particolari responsabilità da parte del governo*» e la notizia — riferita dal dc Guido Bernardi — di una commessa per 100 mila caschi affidata in tutta fretta a Taiwan, non fa ben sperare sulla validità delle caratteristiche tecniche.

I socialisti insistono sull'opportunità di campagne di educazione stradale, mentre tutti i gruppi sottolineano che bisogna tenere presenti anche i problemi delle aziende produttrici di ciclomotori.

SCOTTI VICE DI DE MITA?

ROMA — Scotti vice-segretario della dc? L'avversario numero uno di De Mita al congresso non ha ancora sciolto la riserva (secondo voci attendibili raccolte negli ambienti dc, De Mita gli avrebbe offerto la carica), ma una risposta positiva sembra, almeno fino ad ora, abbastanza probabile. Lo ha detto indirettamente lo stesso Scotti: *«Se De Mita mi fa una proposta che va nel senso del superamento delle correnti potrei anche accettare»*.

E l'invito del segretario è un appello alla «pace» dopo le polemiche del congresso. Scotti entra nella direzione dc e si dimette dalla carica di ministro per la Protezione civile (gli subentra Mancino). Se accetterà la vice-segreteria, affiancherà De Mita insieme a Bodrato e a Malfatti, terzo vice-segretario, candidato per l'area centrista di Forlani.

Impasse in Parlamento sul decreto che taglia la scala mobile

DA LAMA PROPOSTA PER RICUCIRE LA CGIL SPADOLINI HA UN PIANO SU CONTINGENZA

ROMA — I leader comunisti della Cgil da un lato (Lama e Garavini) e il segretario repubblicano Spadolini dall'altro tentano — con due diverse proposte sulla scala mobile — di ricucire il dialogo all'interno delle tre confederazioni e di superare l'impasse parlamentare sul varo del decreto Craxi che ha tagliato la contingenza.

Ci sono due fatti che preoccupano non poco il sindacato e il governo. La manifestazione del 24 marzo a Roma, voluta dai consigli di fabbrica ed appoggiata dalla componente comunista della Cgil, ma che Cisl e Uil osteggiano (arrivando addirittura a proclamare per lo stesso giorno una contromanifestazione a Milano); c'è lo scontro sempre più acceso fra socialisti e pci alla Camera. Lama, dopo Garavini, anticipa che venerdì, dal direttivo della Cgil, uscirà una proposta sulla scala mobile che non rispecchierà il pensiero della sola maggioranza, ma troverà l'assenso dell'intera segreteria.

Sul fronte governativo, chi tenta di sbloccare l'impasse è Spadolini. Il segretario pri propone una ripresa del dialogo fra le parti sociali, su una base diversa da quella del decreto Craxi: semestralizzazione della scala mobile, rinvio (e non cancellazione) di tre mesi dei punti maturati, contrattazione biennale. Un richiamo che non riguarda solo la maggioranza, ma che interessa la stessa organizzazione sindacale: *«Un sindacato frammentato e contestato non è in grado di assicurare alcun apporto ad una vera politica dei redditi»*.

Al momento, comunque, non si può dire che le due proposte suscitino una unità di consensi. Nella Cgil, il più critico è proprio Ottaviano Del Turco, leader della componente socialista che dovrebbe dare il suo assenso alla "soluzione" suggerita da Garavini e Lama. Nemmeno Cisl e Uil sembrano manifestare eccessivo entusiasmo.

Su tutto, poi, pende come una spada di Damocle la manifestazione del 24 a Roma. Lama getta acqua sul fuoco, ma gli animi restano accesi. Le cose non vanno meglio sul fronte parlamentare: l'iter del decreto sul costo del lavoro è in balìa della opposizione pci e delle assenze nelle file della maggioranza.

Vanno registrati, infine, due fatti emblematici del momento: a Milano, la Cisl del consiglio di fabbrica Alfa Romeo s'è schierata a fianco della Cgil, a Bologna il giudice ha accolto l'eccezione di incostituzionalità relativa al decreto Craxi. La situazione resta quanto mai incandescente.

[illegible] Iniziate le trattative di pace

«TREGUA» A LOSANNA MA A BEIRUT SI COMBATTE

Istituiti comitati per il cessate il fuoco. Iera sera 20 nuove vittime

LOSANNA — Comitati per il cessate il fuoco sono stati istituiti ieri sera contemporaneamente a Losanna e a Beirut, ma nella capitale libanese la battaglia continua ad infuriare.

Il bombardamento di diversi quartieri di Beirut Ovest ha [illegible] la morte di [illegible] persone e il ferimento [illegible] secondo un primo bilancio fornito da fonti mediche.

Molte vittime [illegible] bombardamento sono state trasportate nell'ospedale dell'Università americana a Beirut Ovest mentre alle 22 (le 21 ora italiana) continuava il fuoco di artiglieria tra i due settori della capitale, provocando un gran numero di incendi.

[illegible] Beirut, che trasmetteva un servizio del [illegible] inviato a Losanna, ha [illegible] che i leader libanesi hanno raggiunto l'accordo per un cessate il fuoco «totale e assoluto», che dovrebbe entrare in vigore immediatamente. L'inviato della televisione, dal [illegible] stro, ha dato notizia dell'accordo ma ha aggiunto che non è stato specificato nessun tempo di attuazione.

Entrambi [illegible] inviati hanno affermato che i leader libanesi [illegible] in contatto con le loro organizzazioni a Beirut per riferire la decisione e disporre la riunione di un comitato di sicurezza per controllare l'applicazione del cessate il fuoco.

L'osservatore siriano, il vice presidente Abdel Halim Khaddam, è intanto arrivato al Beau Rivage Palace di Losanna poco dopo le ore 20, quando il primo incontro della conferenza era già terminato. Parteciperà oggi ai lavori.

A quanto si è appreso in serata, la commissione per le riforme costituzionali del Libano, emanazione [illegible] conferenza di riconciliazione che già aveva avuto delle riunioni a Ginevra, ha anche cominciato i suoi lavori.

Dei risultati, man mano che verranno eventualmente raggiunti, riferirà ai dirigenti libanesi riuniti nelle varie sedute plenarie di domani e dei giorni seguenti. Ancora non viene avanzata alcuna ipotesi sulla durata della conferenza, che secondo fonti elvetiche non dovrebbe protrarsi più di 3-5 giorni.

Il vice primo ministro sovietico [illegible] e membro dell'ufficio politico [illegible] del pcus Gheidar Aliev [illegible] lasciato ieri Damasco al termine di una visita ufficiale di tre giorni in Siria durante la quale è stato ricevuto [illegible] due volte dal presidente siriano Hafez El Assad.

Un portavoce della presidenza della Repubblica ha detto che i colloqui di Aliev in Siria hanno posto in luce «la concordanza dei punti di vista sulla situazione internazionale e sul vicino Oriente».

CHI DEI DUE RIMARRA' MONDALE O GARY HART?

Si stanno svolgendo in 9 Stati americani le primarie più importanti che decideranno praticamente della «nomination». Prime difficoltà in televisione per il senatore del Colorado

NEW YORK — *Tutti gli altri candidati democratici contro Gary Hart che, nell'ultimo dibattito televisivo a cinque, è apparso un po' in difficoltà, ma che i sondaggi d'opinione danno sempre più per favorito nella [illegible] alla nomi[illegible] del partito democratico per la Casa Bianca. E' questa, in sintesi, la situazione a poche ore dal confronto elettorale del «supermartedì», quando verrà designato il più [illegible] nu[illegible] delegati della fase delle primarie e si voterà per la prima volta negli Stati del Sud.*

L'ultimo conteggio dei delegati alla «Convention» democratica di [illegible] Francisco più eletti nelle precedenti consultazioni, ne assegna a Hart 157, a [illegible] 43, a Glenn 17, a Jackson 10 e a McGovern nessuno. Queste cifre [illegible] dono i delegati [illegible] il sabato nel Wyoming, dove Hart ha registrato la sua quarta vittoria su Mondale, ma possono [illegible] soggette a lievi modifiche, man mano che i delegati uncommitted [illegible] nominati direttamente [illegible] partito, si schierano per uno o per l'altro dei candidati.

Per questo motivo l'ufficio elettorale [illegible] non fornisce alcuna cifra al riguardo, lasciando fare le agenzie di stampa e gli istituti specializzati.

In uno scontro televisivo tra i candidati democratici, il senatore del Colo[illegible] è stato attaccato concentricamente da tutti gli avversari, ma anche se Hart non è sembrato sbrogliarsela molto bene («dov'è la sostanza»? l'ha apostrofato ironicamente Mondale) continua ad essere dato per favorito dai sondaggi.

Dopo quello del Washington Post-ABC, anche quello del New York Times-CBS conferma [illegible] Hart è [illegible] taggio su Mondale. Nessuno degli ultimi sondaggi conferma il dato della Gallup nei giorni scorsi, secondo cui Hart, se si [illegible] in quei giorni, supererebbe Reagan. Ma tutti ribadiscono che Hart è l'unico democratico in grado di opporsi al presidente. Se[illegible] il quotidiano [illegible] Today, Reagan batte Mondale 54 a 34 per cento; mentre supera Hart solo 46 a 40.

Nelle consultazioni del «supermartedì» sono in [illegible] 621 delegati, di cui 511 [illegible] direttamente fra i candidati. Si vota in nove Stati (Alabama, Florida, Georgia, Massachusetts, Nevada, Rhode Island, Oklahoma, Washington, Hawaii).

«Ingenuo», «ridicolo», «privo di conoscenze fondamentali»: sono alcune delle definizioni che gli altri candidati hanno dato di Hart, nel corso del dibattito.

Glenn e Jackson, che [illegible] benissimo che nel «supermartedì» si giocano le loro ultime carte, hanno delineato ancora una volta i punti centrali delle rispettive immagini. «Sono un moderato, sono l'unico rimasto dei candidati moderati», ha ripetuto l'ex [illegible] ta, che nel Sud ha posto l'enfasi [illegible] suo passato di militare e «[illegible]» dello spazio.

Walter Mondale

[illegible] ATTACCANO [illegible] I GAS?

LONDRA — Le autorità iraniane hanno ieri sera accusato l'Iraq di aver lanciato in giornata un attacco [illegible] l'impiego di «bombe chimiche» in una controffensiva per riconquistare l'isola di Majnun. Secondo l'Iran si tratterebbe del secondo attacco [illegible] ricorso ad armi chimiche in quattro giorni.

L'agenzia iraniana «Irna», ricevuta a Londra, ha affermato che non si conosce ancora il bilancio delle vittime, ma che l'effetto letale dell'attacco chimico è stato ridotto dai forti venti che hanno investito l'area [illegible] combattimenti.

S[illegible]do l'Irna», il bombardamento [illegible] seguito all'attacco iracheno di venerdì.

BACIAMANO TRA SOSIA

Nizza. Campionato mondiale dal[illegible] Michael [illegible] a la [illegible] alla regina

PRODUZIONE DI LATTE ACCORDO CEE NELLA NOTTE

BRUXELLES — Un accordo per limitare a 98,2 milioni di tonnellate la produzione di latte della Cee nella [illegible]gna 1984-85 è stato raggiunto questa notte dai ministri dell'Agricoltura dei Dieci.

Il problema del contenimento della produzione eccedentaria di latte rappresenta uno dei capitoli più spinosi del negoziato sulla riforma dell'«Europa Verde» e sulla definizione dei prezzi agricoli Cee per la campagna 1984-85.

L'intesa, il cui contenuto verrà trasmesso al vertice europeo del [illegible] 20 marzo a Bruxelles, dedicato alla riforma della Cee, rimane condizionato all'ap[illegible] dell'insieme del pacchetto agricolo.

L'accordo prevede di limitare la produzione annua di latte nella comunità a 98,2 milioni di tonnellate [illegible] e a 97,2 [illegible] di tonnellate nell'85-86. Una «riserva» supplementare di 600 mila [illegible]nellate dovrebbe essere ripartita fra i Paesi che non producono eccedenze, in particolare l'Italia.

Secondo fonti comunitarie, questo sistema dovrebbe permettere all'Italia di mantenere il livello di produzione del 1983 (8,3 milioni di tonnellate circa).

L'intesa prevede inoltre un aumento di 1 punto della tassa detta [illegible] corresponsabilità a carico dei produttori per finanziare il costo di smaltimento delle eccedenze. Ora la tassa è pari al 2 per cento del prezzo del latte.

Il problema dell'Irlanda, che chiede un trattamento speciale data l'importanza del settore lattiero-caseario per l'economia nazionale, è [illegible] rinviato all'esame dei capi di Stato e [illegible] governo dei dieci.

Il presidente della commissione Cee, Gaston Thorn, ha detto che la riunione dei ministri degli esteri nella villa [illegible] Val Duchesse ha avuto «risultati modesti». Thorn ha aggiunto: «Potevamo fare di più e meglio».

Mentre i ministri degli Esteri concludevano [illegible] loro riunione a Val Duchesse, poco prima delle 22, i ministri dell'Agricoltura riprendevano il loro incontro a Palazzo Charlemagne.

Nave giapponese colpita nello Stretto di Formosa

TOKYO — L'ente per la sicurezza marittima giapponese ha annunciato che un mercantile nipponico, il «N. 5 Toyofuji» è stato colpito da un proiettile di artiglieria mentre si trovava nello Stretto di Formosa, 11 km a sud-ovest dell'isola cinese di Mazu.

Il comandante della nave, capitano Noboru Murata, ha inviato un messaggio all'ente di [illegible] precisando che la granata, sparata alle 8 antimeridiane di domenica scorsa ha colpito il ponte, provocando uno squarcio di oltre un metro e danneggiando venti autovetture nella stiva sottostante.

Scoperto [illegible] maxi [illegible] droga

BOGOTA' — La polizia colombiana ha scoperto un imponente centro per la lavorazione della droga nell'Amaz[illegible]. Protetto dalla fitta vegetazione della giungla, il complesso comprendeva anche una pista della lunghezza di un chilometro e mezzo, tale quindi da poter essere utilizzata anche da aviogetti.

A quanto ha reso noto il colonnello José Bonett, responsabile dell'ufficio informazioni dell'esercito, le forze di polizia che sabato hanno fatto incursione nel centro, hanno sequestrato 95 [illegible] di cocaina, tre aerei a elica, due elicotteri, e hanno arrestato 40 persone.

[illegible] poliziotti gay

SAN FRANCISCO — Lo sceriffo Mike Hennessey si è avventurato in uno dei più popolari bar per omosessuali della città in cerca di reclute civili per il suo dipartimento. Il suo appello ha ottenuto consistenti risultati: ben 150 gay si sono messi in lista.

La spedizione di Hennessey fa parte di un programma per arruolare omosessuali asiatici, neri, latini e donne nella nuova sezione di funzionari non militarizzati. «*Il governo della città dovrebbe riflettere la composizione degli abitanti della città*», [illegible] detto il sergente John Abney, un veterano del dipartimento che ha accompagnato lo sceriffo nel suo singolare giro di reclutamento.

Scienziato [illegible] di [illegible]

PARIGI — L'Accademia delle scienze francese per [illegible] prima volta nella [illegible] storia ha [illegible] uno scienziato cinese, eletto quale «*associato straniero nella disciplina di scienze chimiche*». Il nuovo accademico è Wang Yu, [illegible] 73 anni, direttore dell'istituto di chimica organica dell'«Accademia sinica» di Shangai, noto — secondo l'Accademia delle scienze — «*per il ruolo fondamentale avuto quale capo di gruppi di ricerca composti da studiosi di organica e biochimica che nel 1965 riuscirono a sintetizzare l'insulina precedendo, in condizioni molto difficili, i loro colleghi occidentali*».

Assieme con Wang è stato eletto Jan Michalski, di 60 anni, direttore dell'istituto di chimica molecolare e macromolecolare dell'Accademia delle scienze polacca a Lodz.

Frode [illegible] per 150 milioni

NEW YORK — Numero e sigla della carta di credito di una utente di Dxford, piccolo centro a circa 40 km da New York, sono stati usati da sconosciuti per una interminabile serie di telefonate attraverso il mondo per un ammontare di ben 108.457,83 dollari (circa 150 milioni di lire); lo ha reso ora noto la «New York Telephone Co.», la maggiore società telefonica di questo Stato. Si tratta della più clamorosa frode del genere mai registrata negli Stati Uniti.

La stupefatta utente, la signora Jane Landenberger, la cui bolletta telefonica non aveva mai superato i 50 dollari mensili, pagherà solo per le telefonate realmente eseguite [illegible] scorso febbraio per un totale di circa 47 dollari. La rimanenza di questa colossale bolletta verrà assorbita dalla società telefonica, sempre che i responsabili della frode non siano rintracciati e arrestati.

(Segue da pagina 5)

1963 — 1984
Angela Como in Bonaudo
S. Messa venerdì 16 corr. ore 18,30 parrocchia Gesù Adolescente

1963 — 1984
Corinna Lusona
Giuseppe Franco
Vivo nel vostro dolce ricordo ancora incredulo di tanta dolorosa realtà. Alfa — Cumiana, 13 marzo 1984

14-3-1971 — 14-3-1984
Maria Ferreri Andreis
Immenso vuoto. Dolcissimo ricordo. Tuoi figli

1982 — 1984
Michelangelo Bergoglio
Ricordandoti con immutato rimpianto S. Messa 13 marzo 18,30 parrocchia S. Croce

1966 — 1984
[illegible]
Con immutato immenso amore e dolore la tua Clotilde. S. Messa 14 marzo ore 17 Santa Cristina

ALL'INTER DOPO RUMMENIGGE FORSE E' IN ARRIVO FALCAO

MILANO — L'Inter sogna di avere la coppia più bella del mondo, Rummenigge-Fal[illegible] [illegible] Pellegrini riuscirà [illegible] avere entrambi, chi impedirà ai tifosi nerazzurri di erigergli un monumento? Oggi il nuovo presidente dell'Inter si è presentato ai giornalisti annunciando il suo programma [illegible] la prossima stagione. Ormai quella in corso è compromessa anche se guardando la classifica i tifosi dell'Inter si strappano i capelli: se la squadra fosse partita bene, invece di apparire imballata do[illegible] la preparazione [illegible] da Radice, chi [illegible] avrebbe impedito di lottare per lo scudetto?

Basta comunque col passato, l'Inter ha voltato pagina come società ed anche come squadra. Se n'è andato quel gentiluomo di Fraizzoli, intascando sei miliardi e spiccioli vari. E' arrivato Pellegrini un «ragiuntat» che si è fatto i «danè» inventando i pasti a go-go, rinforzando anche le mense aziendali degli scolechi. Pellegrini è partito alla grande: ha mandato Mazzola a Monaco per strappare il sì a Rummenigge, re del gol tedesco; ha spedito Beltrami, più a suo agio col brasiliano che non [illegible] tedesco, a casa di Socrates strappando anche il sì del «dottore». Tutti e due ovviamente [illegible] costati troppo, e Pellegrini ora [illegible] scelto Rummenigge. Avrà meno problemi [illegible] adattamento; e poi il dottor Socrates è uno che tatticamente rischia di provocare qualche problema a qualsiasi squadra.

Rummenigge invece va gettato in mischia con l'invito a preoccuparsi soltanto di spedire il pallone oltre la linea di porta. Nello sprint per «Kalle», [illegible] viene affettuosamente chiamato il giocatore in Germania (è [illegible] semplice unione del suo [illegible] Karl Heinz) l'Inter ha battuto [illegible] bastanza agevolmente la Fiorentina che ieri in un comunicato ha chiarito di non essere più stata interessata al tedesco. Ma allora perché ha mandato ripetutamente Tito Corsi a Monaco, soltanto per mostrargli il passaggio?

Anche Torino e Roma sono state battute ai... punti per il semplice fatto che la loro offerta non è sembrata abbastanza convincente al Bayern e al giocatore. Una questione di miliardi probabilmente, visto che l'Inter si è detta disposta a versarne sette più uno netto per stagione al giocatore. La Juventus non è mai entrata in mischia; a quanto pare non le interessano né Rummenigge (che era già suo quando però le frontiere non erano ancora aperte: all[illegible] si che Rummenigge era Rummenigge) né Socrates, se deciderà di non confermare Boniek punterà su un'altra direzione.

L'arrivo [illegible] Rummenigge naturalmente rischia [illegible] provocare problemi non indifferenti per la società, ovviamente accentuati [illegible] dovesse [illegible] a lui anche Falcao. [illegible] questo caso verrebbero confermati Bagni e Sabato mentre Coeck, M[illegible] e Beccalossi partirebbero per altra destinazione. Anche Altobelli sembra destinato a finire col suo «gemello» Beccalossi al Napoli ma potrebbe anche restare come preziosa spalla del tedesco. I[illegible]tabile lo sfoltimento di alcuni anziani tipo Marini e Bini ma per il capitano non è detta l'ultima p[illegible]la: in fin dei conti non è facile trovare liberi validi.

Inter nuovissima, dunque, con gran gioia dei tifosi stanchi di certe partite tipo quella di domenica. Stanchi di dovere fischiare una squadra per vederla strapazzare un Pisa qualunque. Inter pronta a ri[illegible] battaglia anche in campo europeo qualora l'attuale formazione nerazzurra dovesse qualificarsi per il torneo Uefa.

Oggi dunque il «cin cin» per Rummenigge anche se l'operazione non è ancora definita, nel senso che m[illegible] la firma del giocatore sul contratto. La signora Rummenigge peraltro ha già fatto sapere che Milano le piace.

Giorgio Gandolfi

Karl Heinz Rummenigge, ventotto [illegible], è considerato il miglior calciatore del dopoguerra della [illegible] Occidentale, insieme a Gerd Müller e [illegible] Seeler. Cresciuto [illegible] Bayern Monaco, dove è approdato dieci anni fa, ha disputato quasi tre[illegible]le partite nel campionato tedesco mettendo a segno 150 gol. E' stato capocannoniere nel 1980 e 1981, due annate particolarmente felici che lo hanno [illegible] trionfare anche nel «Pallone d'Oro» annualmente assegnato dalla rivista [illegible]cese «France football». Campione d'Europa nel 1980, è stato vice-campione mondiale in Spagna ed ha vinto la Coppa dei Campioni nel '75 e '76. In nazionale venta [illegible] partite e 40 reti.

LO SPORT IN TV — Il «Processo del lunedì»

MA IL VERO «AFFARE» L'HA FATTO DAVVERO IL CLUB NERAZZURRO?

Rozzi, presidente dell'Ascoli: «Che senso ha spendere cifre folli e poi chiedere aiuti all[illegible] Stato, minacciando scioperi se non arrivano?». Gli azzurri sono campioni del mondo, ma a loro certe offerte non arrivano mai...

Dalla Carrà a Rummenigge il passo è breve: aggiungi un paio di miliardi e sei quasi arrivato. [illegible] presidente dell'Ascoli che si scandalizza per così poco, dice che ha già fatto tutti i conti: il tedesco, fulmine delle guerre in calzoncini corti, costerà all'Inter tra i 150 e i 200 milioni a partita, cioè due milioni al minuto. Guai se si fa male e deve stare in tribuna o a letto: la media si alza e non bisogna esagerare, quindi in campo per forza, dategli una stampella e gettatelo gentilmente ma con fermezza nella [illegible]. Ma poi un Rummenigge non [illegible] infortuna mica: se le sue gambe valgono molto più dell'oro i suoi muscoli devono essere almeno di ferro, con quel che costano.

L'Inter, [illegible] assicurarsi i suoi calci ai palloni, firmerà al Bayern un assegno di sei miliardi e quattrocento milioni e un altro di un miliardo e ottocento milioni lo darà a lui, come [illegible]gaggio per il primo anno. E poi, qualche dettaglio: l'uso [illegible] una villa, la fuoriserie, l'istitutrice pagata, [illegible] [illegible] eventuali. Ma sono dettagli, appunto: non fermiamoci su queste piccolezze. Qualcuno però si chiede perché [illegible] club straniero; stranamente, [illegible] [illegible]fferto neppure la metà di questi soldi per uno dei nostri [illegible] azzurri campioni del mondo. Sono pazzi loro o siamo pazzi (o brocchi) noi?

Dice ancora Rozzi: *«Mi sento offeso come presidente di società e come italiano. Certi club fanno spese folli e poi magari piangono perché sono senza soldi [illegible] hanno il coraggio di chiedere aiuti allo Stato. E se gli aiuti non arrivano, [illegible] minacciano scioperi. Che senso ha? Lo Stato deve pagare per i capricci di certi presidenti? E poi si finirà col perdere il vero calcio, che è quello di provincia: le piccole società, che non possono spendere [illegible] certe cifre, dove andranno a finire?»*. Tante domande sue, una domandina nostra: è sdegno puro o è inquinato da un po' d'invidia?

C'è anche chi pensa: c'è chi ha i soldi e chi non li ha; e [illegible] li ha, li spenda come gli pare, li getti anche dalla finestra, se vederli svolazzare in aria [illegible] fa felice. Sergio Neri, giornalista: *«Se l'Inter non aumenterà [illegible] prezzo dei biglietti, offrirà ai tifosi [illegible] spettacolo maggiore allo stesso prezzo: che c'è di male, visto che i soldi per Rummenigge usciranno [illegible] [illegible] [illegible] nerazzurre? E poi: perché l'Inter, che rappresenta nel calcio la città leader dell'industria in Italia, dovrebbe evitare [illegible] rinforzarsi pensando ai problemi dei [illegible] di provincia?»*.

Altra domanda, graziosamente posta stavolta da Marino Bartoletti: esiste ancor[illegible] la formula «usato sicuro», [illegible] per le auto, oppure bisogna stare sulla parola? In effetti [illegible] errore dei medici, che potrebbe essere piccolo se riferito a qualsiasi altro mortale con gambe di carne e [illegible] d'oro, [illegible] [illegible] di Rummenigge potrebbe costare miliardi. E poi ci sono problemi di aria più o meno viziata. Dice Canuti: *«All'Inter all'[illegible] si troverà malvaccio, l'ambiente è difficile: i tifosi di San Siro [illegible] perdonano, se sbagli un paio di partite di seguito ti mandano in crisi anche se ti chiami Rummenigge»*. Il brasiliano Eloi, del Genoa, non si è ambientato bene, Simoni ora lo tiene in caldo, cioè non lo fa giocare. Per fortuna è costato solo novecento milioni, che co[illegible] volete che sia, nel mondo del calcio se non [illegible] supera [illegible]no il miliardo si tratta di spiccioli, col milione [illegible] signor Bonaventura non si compera neppure l'unghia di un brocco.

m. car.

PRANDELLI E' IL CAPORALE DELLA JUVENTUS (MA TUTTE LE «GRANE» LE AFFIBBIANO A LUI)

Tappabuchi e uomo della Provvidenza: il ruolo di Claudio Prandelli nella Juve è tutto da interpretare. Mediano di origine, è stato chiamato a ricoprire [illegible] ruoli [illegible]prattutto in relazione alle esigenze contingenti e tattiche della giornata: è stato terzino, «libero» e, nelle ultime [illegible] idonte da Trapattoni, centrocampista di copertura. Insomma, un caporale con l'incarico di far la guardia a due generali come gli è successo nel derby e quindi a Genova con la Sampdoria, una mansione che, nell'ottica del tecnico, ha tratto origine dalla precisa necessità di bloccare pedine determinanti per lo scacchiera avversaria e cioè [illegible] prima e Brady poi.

Prima di arrivare al confronto tra i due «sorvegliati speciali», il ventisettenne giocatore juventino rivela le sue impressioni sul duello sostenuto a Marassi con l'ex compagno [illegible] squadra. *«Nel primo tempo l'ho controllato molto strettamente mettendolo in difficoltà — dice — mentre nella ripresa, dovendo rimontare, abbiamo alleggerito le marcature e anche Liam [illegible] ha beneficiato»*.

Un Brady diverso rispetto a quello [illegible] giocava nella Juve?

«Difficile giudicare in una sola partita. Credo, però, che un grande campione [illegible] lui con il trascorrere del tempo non possa che migliorare. Le [illegible] doti più rilevanti? Conti[illegible] a rimanere la grande capacità di ragionare anche nei momenti più difficili e la freddezza».

Dossena-Brady: due grandi avversari, due protagonisti del campionato. Quali le differenze?

«Il granata [illegible] frequentemente l'uno-due e lo fa con grande rapidità, l'irlandese ama partire con [illegible] finta.

Quale il più difficile da sorvegliare?

«Direi Dossena, per la velocità e l'imprevedibilità che contraddistinguono [illegible] sua azione. Attenzione all'irlandese, tuttavia: se non lo affronti [illegible] la massima concentrazione, te lo ritrovi, inafferrabile, alle spalle».

L'umile Prandelli sta diventando un [illegible] indispen[illegible] per la grande [illegible]. *«Questo non lo so. Quando l'allenatore mi ha spiegato che avrei fatto al suo caso, ho detto [illegible] mi andava [illegible]*.

L'impiego del generoso e modesto ragazzo bresciano è valso a Trapattoni qualche critica: eccessivo difensivismo, è stato detto, inopportuna rinuncia a una parte del potenziale offensivo della squadra. *«Non sono d'accordo — ribatte Prandelli — certe partite è opportuno gestirle bene. Quattro punti di vantaggio possono essere tanti ma nel calcio tutto è possibile ed ecco [illegible] necessità [illegible] parte nostra di procedere sempre con umiltà e concentrazione»*.

Per sottolineare la sua [illegible]al, [illegible] bianconero fa riferimento alla gara con la Sampdoria: *«Non è giusto parlare di paura e lo dimostra il fatto che se i nostri avversari non avessero usufruito di un rigore inesistente — ero a [illegible] passi e ho visto che Mancini, [illegible] svantaggio rispetto a Scirea, è caduto da solo — avremmo [illegible] che potuto vincere la partita.*

Cinque anni nella Juve, trascorsi fra lunghi periodi di anonimato in panchina e saltuarie [illegible] in squadra; [illegible] situazione incerta che presenta tuttavia anche aspetti gradevoli. Mai pensato a una soluzione diversa?

«Ormai ho 27 anni e confesso che a restare lungamente fuori squadra non mi ras[illegible]gno più facilmente. Se si continuerà in questo modo, e potrò giocare anche saltuariamente, mi adatterò ma [illegible] dovessi tornare nell'ombra per mesi e mesi allora chiederei alla società una diversa sistemazione».

Piercarlo Alfonsetti

BISONTE SCOTT, CIOE' LA BERLONI COL «VERO» USA

E' il primo grande giocatore d'oltre oceano della squadra torinese. Gli altri personaggi dell'incontro con il Jolly: Craft, Marzorati e Riva

[illegible] galleria dei personaggi di Berloni-Jolly, deludente «clou» [illegible] nona di ritorno del massimo campionato di basket. «Bisonte Scott» May, l'uomo-partita di Guerrieri: giocando, lui solo, per 40 minuti si [illegible] trascinato sulle spalle la Berloni, fino alla conquista, [illegible] a lungo problematica, di [illegible] punti d'oro. Quarto cannoniere [illegible] campionato, rimbalzista [illegible] vaglia (ne prende [illegible] qualcuno di meno di Vecchiato), il campione olimpico di Montreal [illegible] stato anche contro i canturini un autentico «all around player» facendo sentire [illegible] suo peso decisivo in ogni punto del campo, caricando il pallone, servendo assists, facendo «numeri» in entrata, e scagliando «bombe» dalla lunga distanza.

E' il primo americano «vero» (come lo intendono i tifosi) della squadra torinese, dopo tanti «grandi» bluff, come Denton e, ahimè, Ray, tante mezze figure senza classe, come Grocho e Laing, e autentiche frane, come Taylor e Williams. Il salto di qualità verso lo scudetto i gialli lo devono a lui.

Gianni Asti, l'ex, ovvero l'invidia degli dei che colpisce chi troppo in alto sale: ancor oggi fra i coach più giovani della serie A, Asti è arrivato all'Olimpo del Jolly, sovrano d'Europa, dopo aver salvato, all'esordio, la disperata China vedova Vendemini e dopo aver raccolto, erede di Gamba sulla panchina torinese, allori sempre crescenti, sino alla consacrazione della chiamata di Cantù.

Ma gli dei, invidiosi, lo stanno omaggiando di una stagione da incubo: Craft che, da americano mediocre, si trasforma, di domenica in domenica, in scadente italianuzzo di ricambio, niente di più di un panchinaro fisso; Innocentin che smarrisce il tiro, i baby, che [illegible] vanto di Cantù, che, [illegible]po, smettono di progredire, Ma[illegible] che si ammala alla vigilia [illegible] match decisivo [illegible] Coppa Campioni, Riva, [illegible] lo imita alla vigilia del match importantissimo con la Berloni.

[illegible] Craft, ovvero e sempre, così buono [illegible] mondo (per gli avversari): il mondo, ormai (dopo che Allievi lo ha bollato «è peggio di Silvestrin»), gli è crollato addosso, ma anche domenica la Berloni ha giocato due distinte partite, ne ha persa una nettamente, ma gli è bastato vincere l'altra [illegible] tro il Jolly con Craft, per vincere l'incontro: la sua presen[illegible] in campo, insomma, è [illegible] garanzia [illegible] vittoria... per gli altri!

Marzorati, ovvero l'acuto dell'ingegnere: nell'occasione che contava, il «Pier» lo ha giocato alla grandissima, dimostrando che la classe non tramonta. [illegible] segnato, diretto il gioco, preso botte senza fermarsi, in una squadra che ha giocato, al massimo, in tre: lui, Riva e Brewer (o Bargna), con gli altri a fare i paracarri o peggio (il che, per altro, capitava anche alla Berloni, in vena di salomonica equanimità).

Antonello Riva, ovvero [illegible] grande malato, ovvero meglio lui con la febbre (o, magari, ingessato e in barella) di Cattini e Innocentin: Asti lo ha deciso al quarto d'ora e il «Nembo Kid» canturino, pur vittima della letale kriptonite, a gambe molli, gli ha regalato 21 punti, cioè il triplo dei pre[illegible] compagni messi insieme!

Enrico Isnardi

[illegible] May, punto [illegible] forza della [illegible]

[illegible] La salvezza non è più tanto lontana

L'UNIPOL ALESSANDRIA E LA TESSIANA BIELLA RITORNANO A SPERARE

Unipol Alessandria e Tessiana Biella, «fanalini [illegible] coda» della serie C1 di basket, tornano a sperare nella salvezza: delle sei squadre isolate sul fondo della classifica sono state [illegible] uniche a vincere nell'ottava [illegible] ritorno e per di più hanno sottratto punti che valevano doppio a dirette avversarie, Legnano e Viareggio.

La [illegible] Loano invece nulla ha potuto contro la schiac[illegible] superiorità dell'Ueco Monza ed [illegible] Gagliardi Aosta, che ha finalmente recuperato Porceddu dovendo fare a meno però [illegible] Venson, [illegible] chiusa con 26 punti [illegible] passivo [illegible] trasferta di Busto Arsizio. L'Omegna si invola verso i playoff, anche perché hanno perso strada sia l'Aresport, sconfitto a Bergamo, sia il Giornalino Alba, battuto per l'ennesima volta di misura in trasferta, a La Spezia.

SERIE C2 — I tre confronti tra piemontesi non hanno tradito le attese dispensando emozioni a non finire e risolvendosi negli ultimissimi secondi: l'Alvit Pino ha superato l'Acerbi Collegno di [illegible] punto e con [illegible] stesso scarto è finito il confronto tra Cus Torino e Orecchia & Scavarda Moncalieri, dove hanno prevalso gli universitari, al termine di un incontro «tiratissimo» seguito da un folto pubblico. [illegible] canestro di dif[illegible] separato la Perlino dai Derthona, estromettendo definitivamente gli astigiani dalla corsa ai playoff!

Trasferte infelici [illegible] l'Astense, sconfitto a Parma, e per [illegible] Borgomanero, che arrendendosi al Casa Monteino ha prolungato [illegible] sua serie negativa, giunta [illegible] alla [illegible] sconfitte [illegible].

[illegible] situazione rimane perciò incertissima, mentre al vertice, [illegible]ntati ormai i piazzamenti di Tre Stelle Mo[illegible] e Derthona, Cus Torino ed Sicom Parma insidiano il quarto [illegible]sto della Cassa Risparmio Piacenza, sconfitta nel derby con lo Seat Carpi.

SERIE D — Giornata nera per le seconde: l'RBM Ivrea [illegible] caduto a Bra. Stessa sorte ha subito il Valenza in casa [illegible] Crocetta ed il Dima ha pre[illegible] il largo portando a sei le [illegible]nghezze di vantaggio sulle più immediate inseguitrici che restano sempre Rbm e Valenza. [illegible] tornato [illegible] vittoria la Vaporella Ghemme, mantenendo le distanze dal gruppo delle quinte, tutte vittoriose ad eccezione dell'Agnelli, che ha interrotto il suo momento magico contro il [illegible].

FEMMINILE — Scivolone interno della Filopur Alessandria in serie B: il Pellifles Lis[illegible] [illegible] Mina Fiorio e Chiara Guzzonato, vecchia conoscenza del basket torinese, ha «castigato» le piemontesi, condizionate dalla tachicardia della Sorbello.

In serie C è balzato al secondo posto la Conterno Torino, giunta alla quinta vittoria consecutiva a Fiorenzuola d'Arda, mentre il Michelin è uscito sconfitto da Vallecrosia e si è rifatto minaccioso l'Rbm Ivrea vittorioso sull'Auxilium Genova.

Renato Botto

[illegible] Eliminati dagli avversari (scorretti) in una concitata volata [illegible] settecento metri dal traguardo: uno frena; l'altro finisce fuori strada

CAVALLO E ZOPPIS, IL PREMIO DELLA SFORTUNA

Domenico Cavallo, fra i migliori dilettanti dell'italico ciclismo, e Giuliano Zoppis, [illegible]non atleta anche se meno conosciuto del suo più famoso collega, per una giornata hanno avuto in comune una storia pressoché identica, [illegible] e... consumata in un anonimo [illegible] dell'hinterland milanese: Limito.

Hanno entrambi ottenuto il simbolico premio della sfortuna per essere riusciti, uno dopo l'altro, a farsi eliminare dalla centuria che a cinquanta e passa di media oraria stava imponendo [illegible] volata.

E' accaduto che a [illegible] metri dal [illegible] do Zoppis ha cercato il disperato colpo a sorpresa: forse gli stava anche riuscendo, sennonché un tal Francesco Rossi, ventunenne, in un eccesso di foga per agganciarsi alla ruota fuggente, ha allargato al punto da costringere il piemontese a finire sul ciglio erboso della strada per evitare la caduta.

Il sogno di Giuliano Zoppis, ventenne di Gozzano, portacolori dell'Ucab Parisen di Biella, si è infranto in questo modo: il plotone lo ha risucchiato e ha finito per lottare per il...trentesimo posto.

Una quarantina di secondi più tardi, con i corridori a centocinquanta metri dallo striscione, si è verificata una paurosa ab[illegible]: in dieci sono finiti sull'asfalto e Domenico Cavallo, in quel momento proteso nel [illegible] [illegible] nel tentativo di piazzare la botta vincente, è stato costretto a frenare per evitare la caduta. Conclusione: il velocista di Cavallermaggiore, portacolori del Fiatagri, ha concluso al dodicesimo posto.

La corsa è stata vinta da Stefano Allocchio, un inseguitore milanese di 22 anni, davanti al brianzolo Viganò, ad Adriano Baffi e al polacco Bartowiak.

Del gruppone, oltre a Cavallo e a Zoppis, facevano parte altri piemontesi: il vercellese Buffa (quindicesimo), i biellesi Berrione e Verdola, alcuni atleti della Fossano-Bella, della Ceraglio e della Novarese.

«Un anno fa di questi tempi — dice Italo Zilioli — Cavallo aveva già ottenuto due vittorie, nella Montecarlo-Alassio e a Sovizzo Vicentino. Adesso il Fiatagri [illegible] ancora aspettando il primo s[illegible]. Chissà che si riesca a [illegible] il bacca[illegible] [illegible] questo fine settimana: [illegible] si correrà a Bergamo il [illegible] trofeo Taschini, domenica a Nonantola».

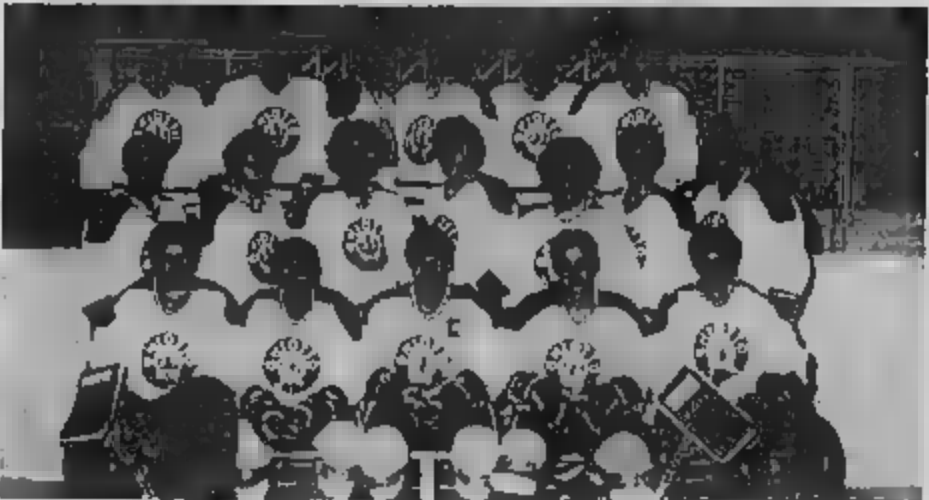
Slittato dalla scorsa [illegible] a [illegible] 19 marzo il Giro [illegible] Lago Maggiore, corsa [illegible] metà piemontese con partenza e arrivo a Brissago nel Verbano svi[illegible] l'area di confine italo-elvetica c'è stata un'altra gara. Ha vinto lo svizzero Richard Trinckler (al 115° successo fra i dilettanti), ma [illegible] movimentatore in prima [illegible] stato Remo Gugole (arrivato quinto), [illegible] [illegible] [illegible] ordini di Zilioli [illegible] Fiat[illegible] [illegible] a vincitore, [illegible] l'altro, della Montecarlo-Alassio del 1983.

Domenica intanto si apre la stagione piemontese a Galliate con una gara riservata ai dilettanti più giovani, gli juniores.

L'apertura [illegible] piemontese per i prima e i seconda [illegible] è invece [illegible] per [illegible] marzo a Grosso Canavese.

r. g.

[illegible] E' calato il sipario sulla B

AURONZO E COMO IN A MA IL VALPELLICE SPERA CHE RINUNCINO

[illegible] squadra [illegible] Valpellice ha dovuto accontentarsi [illegible] quarta posizione

E' calato il sipario sul campionato di serie B di hockey [illegible] ghiaccio [illegible] che l'ultima giornata portasse alcun sussulto: lo scudetto è andato all'Auronzo, il [illegible] è arrivato secondo, mentre per il [illegible] e quarto posto l'ha spuntata il Fassa a danno della squadra piemontese [illegible] Valpellice.

Il ghiaccio di Torre Pellice non è stato infatti prodigo di soddisfazioni per la squadra locale, che si è tuttavia presentata rimaneggiatissima al cospetto dell'avversaria. Con l'assenza di Rivoira e di Cogno e con un Viglianco al cinquanta [illegible] cento di rendimento a causa del persistente dolore postraumatico a [illegible] ginocchio, il Valpellice è praticamente venuta a mancare una [illegible] d'attacco.

La formazione trentina del Fassa se ne ha approfittato per imporsi con il risultato di 7 a 3. Le reti del Valpellice sono state realizzate da Saletta (2) e da Di Fazio. E Di Fazio, canadese con ascendenze italiane, [illegible] salutato nel modo migliore, con la esultazione del gol, i tifosi di Torre Pellice: lascia infatti la squadra dopo quattro anni di permanenza e rientra in Canada.

[illegible] avuto offerte da [illegible] club professionistico: val[illegible] il futuro e [illegible] se trattenerai [illegible] oppure [illegible] ritorno nel Valpellice nella prossima stagione. A guardia della «gabbia» [illegible] Valpellice l'altra [illegible] è tornato Antonio Negri: [illegible] in quanto [illegible] stato colpito [illegible] una forma [illegible] varicella.

[illegible] partita [illegible] il primo e secondo posto, fra il Como e l'Auronzo, ci sono voluti i tempi supplementari (quelli regolamentari si erano chiusi sul 6 a 6) per designare la squadra neo-scudettata della serie [illegible]: nel prolungamenti è [illegible] l'esperienza della squadra veneta, trascinata [illegible] jugoslavo Kavec che ha realizzato due reti fissando il [illegible] a 6.

Auronzo e Como sono state promosse in A, ma non è da escludere che entrambe le società finiscano per rinunciare al costosissimo massimo campionato. Il presidente dell'Auronzo, De Florian, e il dirigente del Como, Corbetta, [illegible] nascondono le ambizioni di misurarsi con i «mostri sacri» dell'hockey italiano, ma aggiungono che il «salto» in serie A sarà necessariamente valutato sulla base delle disponibilità degli [illegible] [illegible] ricordiamo che l'Auronzo è abbinato all'Ariostea, lo stesso gruppo che sponsorizza il Torino Calcio, mentre il Como è agganciato alla Metalform.

[illegible] Tarditi, segretario factotum del Valpellice, club sponsorizzato dalla Ghiotto, [illegible] ipotizza affatto un ritorno in A [illegible] squadra in caso di rinuncia di Auronzo e Como.

«Fatta eccezione per Di Fazio — dice — abbiamo giocato il campionato con una [illegible] dra fatta in casa. E i risultati [illegible] stati [illegible] che soddisfacenti. I giovani atleti crescono bene e ritengo che in due o tre [illegible] il Valpellice [illegible] sarà ricostruito in modo tale da rendersi competitivo per il massimo campionato. Un [illegible] fa ci eravamo autoretrocessi in B: e nella serie cadetta [illegible] un buon motivo per fare tanta esperienza».

Un'ultima nota relativa al Valpellice: fra doppi turni di andata e ritorno e play-off (22 partite) ha messo a segno 137 reti. Di Fazio è stato il miglior realizzatore con 31, Cogno ne ha segnate 15, Viglianco 14, Sale[illegible] e Rivoira 13.

r. g.

Pallavolo femminile di A2, le torinesi sono in odore di retrocessione

IL CUS QUASI ALL'INFERNO BISTEFANI E PINEROLO O.K.

In B e C1 le due piemontesi hanno fatto il vuoto alle loro spalle dopo sei vittorie consecutive. In [illegible] maschile, bene il Mondovì a Novara

Elena Di Bella, del Cus Torino, impegnata in ricezione

Proprio nella giornata in cui la pallavolo regionale deve registrare la drammatica situazione delle ragazze del Cus Torino, ormai vicinissime alla retrocessione [illegible] A2, due altre formazioni femminili piemontesi festeggiano [illegible] largo anticipo una promozione non ancora matematica ma virtualmente acqui[illegible]. E' stato questo, quindi, il gran giorno di Bistefani Casale e Pinerolo, vere e proprie mattatrici nei rispettivi tornei di serie B e C1. Due squadre che, partite [illegible] obiettivi diversissimi, testimoniano i notevoli progressi compiuti nelle ultime stagioni da tutto il volley regionale «in gonnella».

[illegible] turni sono bastati alle compagini di De Michelis e di Mina per fare il vuoto alle loro spalle. [illegible] vittorie consecutive che hanno consentito ad entrambe di guadagnarsi [illegible] margine talmente consistente (quattro punti) da poter ora affrontare in tutta scioltezza le ultime fatiche.

Il 3-0 ottenuto a Lodi [illegible] Bistefani ed il 3-1 casalingo siglato dal Pinerolo contro il [illegible] hanno tolto ormai ogni [illegible] [illegible] [illegible] inseguitrici, che da sabato [illegible] accontentarsi di lottare per il secondo posto che apre pur sempre le porte dei playoff.

Per non essere da meno degli exploit in serie messi a segno dalle squadre femminili d'alta classifica, anche nel settore maschile due [illegible] regionali hanno posto nella prima giornata di ritorno le basi per una esaltante impresa. In [illegible] B, soprattutto, il Mondovì [illegible] a superare [illegible] denni la difficile trasferta di Novara e mantiene [illegible] immutato il vantaggio di due punti racimolato nell'andata sul tandem San Bergamo (3-0 sul [illegible] Pacari Lasalliano) - [illegible] Fs Torino (3-0 interno su un'Alessandria rassegnata).

In C1 è, invece, tornato a comandare la graduatoria il Pavia Romagnano, che dopo due preoccupanti sconfitte consecutive, ha blocc[illegible] la marcia dell'ex capolista solitaria Vergani [illegible] (3-1) raggiungendola in vetta. La nuova coppia leader vanta [illegible] due lunghezze di vantaggio sul Fumeo Coronno (3-1 ad un Pinerolo, che è definitivamente uscito dal giro promozione) e sulla Kappa che, nella inconsueta cornice di un Palasport desolatamente deserto in attesa [illegible] scontro dei «big» [illegible] la Santal, ha subito un grave 2-3 da [illegible] Gividi Brugherio incontenibile nei suoi attacchi con[illegible].

Chi ha perso una grande [illegible] casione per continuare a sperare è stato anche il Moncalieri (paura retrocessione della B maschile), incapace contro l'Argentia Gorgonzola di portare positivamente a termine un match condotto [illegible] autorità fino al 2-0. [illegible] stesso gruppo si è rifatta preoccupante la posizione del S. Anna Marus, che a Voltri non ha saputo approfittare degli [illegible] stimoli di uno Stoppeni [illegible] la salvo, uscendo sconfitto in quattro set.

Con un mese d'anticipo pare invece [illegible] esaurita la lotta [illegible] gironi salvezza [illegible] femminili: in serie B hanno perso contatto Real [illegible] ed Aurora Venaria, le due principali candidate alla retrocessione della vigilia, mentre [illegible] faranno compagnia alle alessandrine [illegible] Manganelli, ritiratesi a [illegible] stagione, il Sanremo ed il Piemonte Leasing Borgomanero, condannato impietosamente [illegible] match di domenica dal Cometto Cuneo (3-0 con sei soli punti conquistati dalle novaresi). L'unica paura relegazione ancora apertissima rimane in pratica quella della [illegible] maschile con [illegible] Varese spaccato dopo l'1-3 di Borgomanero e con l'Alpignano che, nonostante lo scivolone interno patito contro il Picco Lecco, può [illegible] sperare di raggiungere la quota-salvezza sprintando negli ultimi quattro turni.

Roberto Condio

Atod Mo [illegible] Right Bank eletti «cavalli dell'anno»

ANCHE NELL'IPPICA ARRIVANO GLI SPONSOR I CAVALLI FANNO VENDERE DI PIU'

La Lancia di Chivasso presente nel 1984 in tre importanti manifestazioni. Il Derby di Epsom sarà finanziato da una industria di accumulatori.

Il trottatore Atod Mo e il purosangue Right Bank sono stati eletti «[illegible] dell'anno 1983». Per la prima volta l'elezione è avvenuta con i voti dei «non addetti ai lavori» e con quelli di [illegible] giuria di competenti. I «profani» hanno [illegible] le loro preferenze con le [illegible] Totip giocate nei concorsi del 27 febbraio e del 4 marzo. Gli esperti hanno votato la sera dell'altro lunedì al termine di una riunione conviviale tenuta in un ristorante di Milano.

Atod Mo ha ottenuto complessivamente [illegible] mila voti ed ha nettamente battuto [illegible] [illegible] [illegible] «Derby», ed i torinesi [illegible] [illegible] e [illegible] Right [illegible] [illegible] collezionato, fra voti popolari e voti tecnici, 720 mila preferenze lasciando a 534 mila [illegible] Top, anch'esso vincitore [illegible] «nastro azzurro», e più lontani, Lord Brummel e Bater.

Tutta l'organizzazione che ha curato l'elezione del «cavallo dell'anno» e — prima ancora — dei «cavalli del mese», è stata sponsorizzata dalla Inno-Hit, l'industria dell'elettronica, una delle poche aziende nazionali che veda nei cavalli un mezzo valido di propaganda commerciale. Nell'84, però, la Inno-Hit passa il «testimone» alla Lancia di Chivasso. Per la Casa automobilistica piemontese non è il primo approccio col mondo dell'ippica. L'anno [illegible] in [illegible] [illegible] Gran Premio Costa Azzurra ha messo in palio [illegible] gli spettatori convenuti a Vinovo un modellino d'oro [illegible] «Prisma» [illegible] valore di oltre 3 milioni di lire. Quest'anno la Lancia ha deciso [illegible] incrementato il [illegible] [illegible] [illegible] i cavalli. Ben [illegible] infatti, sono le manifestazioni ippiche che si svolgeranno sotto l'insegna della Casa di Chivasso: la citata elezione dei cavalli dell'anno (e dei cavalli del mese), il «Trofeo Lancia» riservato alle amazzoni italiane e francesi con tappe a Cagnes-sur-Mer, Torino, [illegible]glia e Milano e il secondo abbinamento della Lancia Prisma col G. P. Costa Azzurra che si svolgerà domenica prossima a Vinovo.

L'impegno promozionale è dunque notevole, ma gli organizzatori sono sicuri [illegible] ne deriverà un utile. Il [illegible] Ruggero Mazzini e il [illegible] [illegible] Pellissier, che hanno rilevato dalla Inno-Hit la complessa organizzazione del «cavallo dell'anno» e che curano le sponsorizzazioni con l'ippica, sono certamente convinti che l'immagine [illegible] cavallo sia un mezzo promozionale di sicuro avvenire.

Nei Paesi ippicamente progrediti, del resto, le corse dei cavalli [illegible] al centro dell'attenzione delle grosse aziende alla ricerca di nuove clientele. E' di ieri la notizia che anche il Derby di Epsom, tempio del galoppo inglese che ha sempre difeso la «privacy» del turf dalle ingerenze di ogni tipo, verrà disputato sotto l'egida di uno sponsor. Si tratta di un'industria specializzata nella fabbricazione di [illegible] mulatori, la «Every Ready», che sborserà agli organizzatori per il «Derby» e per le «Oaks» [illegible] due milioni di sterline.

In pratica [illegible] stati proprio gli inglesi che per primi hanno scoperto il valore promo[illegible] delle co[illegible]. Qualche decennio fa una industria di preziosi ha sponsorizzato le «King George Stakes» che so[illegible] [illegible] diventate per i profani la «Corsa dei Diamanti».

Da anni la «General [illegible] dent» incrementa l'ammontare del premio delle «Ghinee» di Newmarket. In America la «Budweiser» si è interessata dell'«Arlington Million», la prova più ricca per galoppatori che si disputa sull'ippodromo di Chicago. Adesso l'«Arlington» è diventato il «Budweiser Million» e gli americani, il giorno della [illegible] non possono fare a meno di bere birra di quel tipo.

Anche Longchamp ultimamente è stato investito dall'ondata sponsorizzatrice della «Trusthouse Forte», l'industria alberghiera [illegible] da un veneto, che si è [illegible] a flor di sterline l'abbinamento con la classicissima di Parigi, l'«Arc de Triomphe».

Ben vengano, dunque, anche in Italia [illegible] grandi ditte a sponsorizzare l'ippica.

Alessandro Debernardi

Una grande rassegna giovanile [illegible] oltre mille piccoli [illegible] [illegible] [illegible] Italia

A VIPITENO I MINI-GIOCHI

Da domani fino a sabato. In programma tutte le specialità olimpiche. Gattai, presidente della Fisi, ospite d'onore alla cerimonia d'apertura

Vipiteno è stata invasa. Una marea di giovani e giovanissimi, accompagnati da genitori e amici, è giunta nella ridente città alto-atesina per disputare i quindicesimi Giochi della Gioventù. Per il secondo anno consecutivo si ripete l'esperimento neve-ghiaccio con sede unica (l'anno scorso Asiago ospitò i Giochi) e durata di quattro giorni, da domani sino a sabato.

A Vipiteno si disputeranno quindi gare su neve con prove di sci alpino e nordico, gare di hockey, velocità e pattinaggio artistico sulla nuova pista del ghiaccio inaugurata nell'occasione e ancora manifestazioni di slittino e salto dal trampolino. In pratica, tutte le specialità olimpiche che il mese scorso hanno caratterizzato i Giochi di Sarajevo.

Complessivamente gli iscritti a questa quindicesima finale dei Giochi della Gioventù invernali sono oltre mille, provenienti da gran parte delle regioni italiane.

La cerimonia d'apertura, domani alle 15, avrà come ospiti d'onore il presidente della Fisi Arrigo Gattai e il presidente della Federghiaccio Luciano Rimoldi, nonché alcuni personaggi conosciuti nel mondo degli sport invernali, quali [illegible] Herbert Plank e il bobbista Gesuito.

La sfilata d'inaugurazione, che avverrà nel centro storico, è stata curata nella parte coreografica e scenica da Paolo Gozlino, ballerino di fama internazionale, anch'egli ospite dei Giochi.

In margine [illegible] svolgimento della quindicesima finale nazionale, il dottor Carlo Braccolari, magistrato locale, ha indetto per venerdì [illegible] tavola rotonda sul tema «Responsabilità civile e penale nell'organizzazione delle gare sciistiche, soprattutto se riservate ai giovani».

p. s.

Dove andiamo stasera in città

MACBETH [illegible] lady bambina

Teatro

Teatro Regio. Alle ore 20,30: *Thais* di Jules Massenet, edizione in lingua francese. Concertazione e direzione [illegible] del [illegible] stro Reynald Giovaninetti. Regia [illegible] Peter [illegible]. L'allestimento è dell'Opera di Roma. Partecipa il «Ballet du Nord» di Roubaix il cui direttore Alfonso Catà cura [illegible] coreografie dello spettacolo. Posto unico, lire 25 mila (turno B). Repliche 18-21-23-25-27-29 marzo e 1° aprile 1984.

[illegible] Adua/il Gruppo della Rocca. Alle ore 20,30, in corso Giulio Cesare 67, la Compagnia Cinieri-Palazzo presenta «Macbeth», di [illegible] liam Shakespeare, con Cosimo Cinieri e Barbara Amodio (12 anni). — *Non sono troppi* [illegible] *anni che* [illegible] *i* [illegible] *protagonisti? Lo sarebbero se i coniugi Macbeth fossero una coppia normale. Ma, pur, rimanendo sostanzialmente* [illegible] *al testo, lo spettacolo libera in ciascuno dei protagonisti il gioco violento* [illegible] *desiderio e dell'immaginazione. Un gioco che non ha età e si vive soprattutto in solitudine, anche quando si convive sotto lo* [illegible] *tetto.* [illegible] gia di Cosimo Cinieri. Ultimo spettacolo, domenica 18 marzo, ore 16. Prezzi: platea, [illegible] 12 mila (ridotti, lire 10 mila); galleria, lire 9 mila (ridotti, lire 6 [illegible]).

Teatro Alfieri. Alle [illegible] 21, Garinei [illegible] Giovannini, [illegible] in «Pardon [illegible] Molière», commedia musicale di Terzoli e Vaime, liberamente [illegible] da «Le bourgeois gentilhomme» [illegible] Molière, [illegible] Maria Monti, Gigi Bonos. [illegible]: (martedì, mercoledì, giovedì e domenica sera) poltrona platea, lire 23 mila; poltroncina p[illegible], lire 15 mila; poltrona galleria, lire 12 [illegible]. Venerdì, sabato e domenica [illegible] meriggio: 25 mila, [illegible] mila, [illegible] mila. Diritto [illegible] prevendita, 2000 lire [illegible] ogni [illegible].

Teatro Nuovo-Sala Valentino [illegible] 21 (domenica, [illegible] 16, ultimo spettacolo), il *Nuovo Teatro Studio*, diretto da Franco Passatore, presenta «La Calandria del Bibbiena». Regia [illegible] Franco Passatore. — [illegible] *critica ed entusiasmo* [illegible] le [illegible] questa commedia. Prezzi: posto unico, lire 5 mila; ridotti, lire 3500.

Teatro Gobetti. Alle ore 21, [illegible] Compagnia Teatro Aperto, presenta Erio Masina [illegible] «Viva la regina», tre atti unici di Aldo Nicolaj, [illegible] Dotti. Regia [illegible] Erio Masina. — Lo spettacolo si compone [illegible] più unici: *Una voglia d'angelo, Viva la regina, Passaggio a livello. Erio Masina interpreta tre donne della vita quotidiana che sfuggono alla logica finora suggerita dalla questione "femminista" per dimostrare, con l'irrazionalità dei loro comportamenti, un'altra forma di ribellione,* [illegible] *rispecchia tuttavia* [illegible] *all'interno della* [illegible] *la donna è elemento virile, a suo modo vincitrice sull'altro* [illegible]. [illegible], lire 13 mila; [illegible], lire 10 mila; per [illegible] e giovani [illegible] (al botteghino del teatro) [illegible] speciale, [illegible] 8 mila.

Teatro Carignano. Alle [illegible] 20,30, (domenica, ore 15,30, ultima recita), il [illegible] di Roma [illegible] «Caligola», con Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. Costumi di Emanuele Luzzati. Musiche di Giancarlo Chiaramello. Posto unico, lire 13 mila.

Infernotti. Stasera alle ore 21 per la stagione [illegible] Toresi va in scena «Il sogno» di August Strindberg con la Compagnia del Cabaret Voltaire. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 516046—541435. Ingresso [illegible] 10mila, [illegible] 5000

Teatro [illegible] **Rozzo**, via [illegible] il può ritirare, oggi pomeriggio, dalle 15 alle 19, presso la sede dell'Alaca (balconata della galleria Subalpina).

Balletto

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30 (mercoledì, ultimo spettacolo): *Omnibus Mime Company*, diretta da [illegible] Asselin, in «Alice», [illegible] dall'opera [illegible] Lewis Carroll [illegible] ce nel [illegible] delle meraviglie». Musiche [illegible] David [illegible] Tridici e Alain Lamontagne. Concezione visuale di Andy Malcolm. Prezzi: posti 1° settore, 18 mila lire (ridotti 14 mila lire); 2° [illegible], 14 mila lire (ridotti 10 mila lire); 3° settore, [illegible] mila lire.

Film

Vogliadicinema. [illegible] ore 21, al cinema [illegible] sarà presentato in anteprima *Desiderio* di Anna Maria Tatò, protagonista Fanny [illegible]. La regista [illegible] alla proiezione cui seguirà un dibattito condotto da Marinella Venegoni. La proiezione è a ingresso gratuito previa presentazione del biglietto d'invito.

Avvenimenti

Piccolo Regio. Alle [illegible] 21, si apre il IV° ciclo di *Musica Società e Cultura* (quest'anno il tema è: «*Dal Romanticismo alla crisi*») con la conferenza su *Il pianismo romantico da Schumann a Brahms*, di Piero Rattalino. Segue [illegible] concerto del pianista Guglielmo Togliatti. In programma brani di Johannes Brahms (*Sonata in fa minore op. 5 per pianoforte*). Il concerto è in collaborazione con iniziative [illegible]. Ingresso libero.

Teatro [illegible] in via [illegible] Cristina, alle ore 21,15, appuntamento con Edoardo Bennato. Prezzi: poltronissima, lire 15 mila; poltrone di platea, lire 12 mila; poltrona di galleria, lire 10 mila. Prevendita presso Rock & Folk e Arci

[illegible]. Alle [illegible] 21,30, in via Belfiore 8, l'associazione culturale *Ieri Ridens* e la *Cooperativa Radio Torino Popolare* organizzano «Gazpacho [illegible]». Piccantissima serata all'insegna [illegible] chitarre spagnole e delle musiche afro-cubane. Distribuzione della bevanda a base di pomodoro a tutti gli intervenuti ed estrazione di long-playing rock e pasti omaggio offerti dalla trattoria «Al Pampan». Ingresso, lire 4 mila

In poltrona davanti alla TV

L'UOVO DI BERGMAN [illegible] film discusso [illegible] Rete A

Rete A

[illegible] 20,25: L'uovo [illegible] serpente, Usa - Germania drammatico 1977. Nella Berlino del 1923 un trapezista americano ebreo è sospettato di aver ucciso il fratello e altre persone. [illegible] scopre [illegible] invece l'autore dei delitti è un medico responsabile di alcuni esperimenti su esseri umani. Lo [illegible] trapezista ne provoca il suicidio. L'ambiente è quello della grande crisi tedesca (l'uovo), destinata a dare origine al suo serpente, Hitler.

Il regista Bergman, per la prima volta in trasferta causa motivi fiscali che [illegible] la Svezia troppo stretta, subì le critica di tutto il mondo che, più [illegible] meno gentilmente, disse del film tutto il peggio possibile. Per Tullio Kezich nel film «*il vero acrobata è il regista, costretto a volteggiare fra le proprie istanze culturali e l'impegno a fare spettacolo*», mentre per Giovanni Grazzini la pellicola rappresentava un «*Pisolino di un Omero del cinema*» o meglio un «*doloroso infortunio di mastro Ingmar*». Si scrisse anche che la morale della pellicola era «*da parrocchiera laica*», che «*il parallelo politico* [illegible] *l'ieri e l'oggi è di maniera*», che «*Slavoljub Ser*[illegible] *è inferiore a se stesso di molte spanne. E non lui soltanto: anche la sua interprete Liv Ullmann e persino il fotografo Sven Nykvist*» e si concluse asserendo [illegible] quello che era [illegible] impensabile dal film era che alla fine «*si desidera dimenticarlo*». Ovviamente [illegible] entusiasti dei giudizi critici, i distributori [illegible] ricorsero ad una decisione senza precedenti e ritirarono polemicamente la pellicola dal circuito [illegible] attesa di pubbliche [illegible]. Queste [illegible] giunsero mai, [illegible] intanto la pellicola [illegible] pubblicizzata a dovere e quando finalmente la distribuzione la rimise in circolazione gli incassi furono [illegible].

Raidue

[illegible] 20,30: [illegible], [illegible] drammatico [illegible]. Nell'Inghilterra del [illegible] si ammassano le truppe americane in attesa del giorno dello sbarco per una meta che nessuno [illegible] sce ma che tutti intuiscono. [illegible] essere da qualche parte, in Francia. Seguiamo tre vicende d'amore tra altrettanti americani. Il capitano [illegible] e i sergenti Chili e Matt e tre giovani inglesi, tutte innamorate, tutte [illegible] prese con diversi problemi, tutte in ansia quando per i [illegible] giunge improvviso il giorno della partenza.

Il film incassò pochino, ma — [illegible] compenso — [illegible] trattato [illegible] bene [illegible] la critica. Venne messo in [illegible] il confronto che il regista John Schlesinger operò fra i [illegible] popoli, inglese e americano, in tono tutt'altro che polemico e con ripetute note di malinconia, col primo composto più che altro da donne, vecchi e bambini, e il secondo costituito in massima parte [illegible] giovani baldanzosi anche [illegible] con qualche problema irrisolto lasciato alle spalle. Si scrisse che i veri protagonisti del film sembrerebbero essere lo scenografo Brian Morris e la costumista Shirley Russell, impegnati entrambi [illegible] minuziosa ricostruzione, e si aggiunse che «*Yankees è un film sapiente e non volgare, benissimo* [illegible] *dall'esordiente Lisa Eichhorn, da Vanessa Redgrave e dall'americano Gere già in fase* [illegible] *promozione divistica*». [illegible] tutto questo non bastò comunque a convincere il pubblico, forse un po' [illegible] da [illegible] certa fragilità della [illegible] storia incrociate

Canale 5

Ore 20,25: Dallas, telefilm. Con un titolo come *La scelta della disperazione*, l'episodio di stasera [illegible] può [illegible] mantenere quanto sembra promettere, e cioè dramma, strepiti, lacrime e volti scuri dall'inizio alla fine. C'è Bobby, il buono di [illegible] Ewing, che capisce che [illegible], come [illegible] dice, solo un miracolo può salvare la sua situazione e fargli avere il sopravvento sul serpe J. R. nella lotta per la Ewing Oil.

C'è Cliff che giunge alle medesime conclusioni e colloca una spia nell'ufficio del cattivissimo protagonista, e c'è Pam che torna dalla mamma e dichiara di voler lavorare d'ora in poi solo per Cliff e suo fratello Mark. Bobby è sempre più attratto da Katherine, mentre J. R. sospetta che Peter corteggi l'ex cognata Pam e indaga in proposito. Lucy è sempre innamoratissima, ma per la prima volta ammette [illegible] aver dubbi sul fatto di poter restare tutta la vita accanto ad un invalido. Era successo [illegible] lo stesso [illegible] Ellen tre cicli [illegible] puntate fa. La storia si ripete un po', ma la piccola coprotagonista — che la stampa rosa ha ribattezzato «La nana sexy di Dallas» — potrebbe approfittarne per trarne consigli e insegnamenti

Ore 21,25: L'albero della vita, Usa drammatico 1957 — Lo studente John festeggia [illegible] vittoria [illegible] in una gara sportiva, [illegible] una ragazza, se ne innamora e la sposa. La giovane è turbata da continue crisi psichi[illegible], [illegible] di una [illegible] ma avventura infantile [illegible] la nascita di un bambino [illegible] contribuisce certo a rasserenarla. Scoppia la guerra di Secessione e il protagonista si arruola. Mentre è sul fronte sua moglie, definitivamente impazzita, muore annegando in una palude. Il figlio resta solo ma per poco: al ritorno dalla guerra un'ex fiamma diventa la sua seconda moglie.

Il film costò alla Mgm una fortuna e contribuì a costruire attorno alla coprotagonista Elizabeth Taylor la fama di mangiatrice. I lunghissimi 157 minuti di proiezione vennero [illegible] dai produttori [illegible] cifra allora astronomica [illegible] 5 milioni di dollari, anche perché [illegible] lavorazione [illegible] sospesa per settimane e settimane [illegible] un incidente d'auto che mandò all'ospedale l'interprete principale Montgomery Clift. [illegible] sfigurato, il [illegible] dovette sottoporsi ad un intervento di plastica facciale. Gli esegeti più pignoli sostengono che sono evidentissime ad un esame attento le [illegible] girate prima e dopo l'[illegible] dente.

Raiuno

Lino Capolicchio, alle ore 20,30

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto** [illegible] l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari sulla natura a cura di Piero Angela. Nel cosmo alla ricerca della vita, seconda parte: Un pianeta [illegible]le
15 — **Monte Prandone: ciclismo.** Tirreno - Adriatico. Quinta tappa: Camerano - Monte Prandone
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone tra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta [illegible]ni, Oreste Castagna, Giuseppe Calia. Quest'oggi assistiamo ad un brano tratto [illegible] musical *Due marinai e una ragazza* in cui Gene Kelly balla [illegible] topo Jerry, partner [illegible] Tom. [illegible] corso [illegible] programma: Sandybell, cartoni animati. Quarantaduesimo episodio
16,50 **Oggi al pa**[illegible]
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo** [illegible] **top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Bar[illegible] D'Urso — Nel corso [illegible] trasmissione [illegible] alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli
18,15 **Spazio libero: i programmi dell'accesso.** Centro italiano di formazione europea: Quale sarà il futuro dell'Europa?
18,30 [illegible] **favore non mangiate** [illegible] **margherite**: Buon compleanno papà, [illegible]
19 — [illegible] fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica [illegible]nacorti. *La trasmissione propone un* [illegible] *alla settimana, ma nel* [illegible] *delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, special dedicati* [illegible] *moda made in Italy e concorsi a premi. Questa settimana la popolare trasmissione si occupa di parapsicologia e fenomeni paranormali*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Zoo di vetro**, prosa. [illegible] Tennessee Williams. Con Lino Capolicchio, Lea Padovani, Patrizia Terreno, Luciano Bartoli. Regia di Marcello Aliprandi
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Mister Fantasy**, [illegible] e spettacolo da vedere
23,30 **Dse:** [illegible]: Simmetria e spazio
24 — **Tg1 notte**

Raitre

16 — **Le macchine e la terra**, documenti
16,30 **Esperimenti di fisica**, docu[illegible]
16,50 [illegible] **città d'Italia**: Spoleto, documentario
17 — **Le mie prigioni**, sceneggiato. Con Paolo Carlini, Tino Carraro, Ferruccio De Ceresa, regia di Sandro Bolchi. Primo episodio
18,05 **Cento città d'Italia**: Reggio Emilia, documentario
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale. Con Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Pane spezzato**, documenti. [illegible] di trasmissioni dedicate all'incontro avvenuto non senza scossoni tra il Piemonte e il Mezzogiorno. Settima parte: Terremoto. *Il terremoto in Irpinia scuote umanamente tutto il Paese. Gli aiuti, lo slancio umanitario e a volte commovente non nascondono il problema del Meridione che torna alla* [illegible]*ità unitamente a quello della sua ricostruzione. Il volontariato* [illegible] *scontra sovente* [illegible] *centralismo dello Stato*
20,05 [illegible] **cucchiaio** [illegible] **città**, documenti
20,30 **Tre sette**, attualità, politica, cultura, spettacolo e costume
21,30 [illegible] palazzo dello sport di Bologna: **Luciano Pavarotti: tre** [illegible] **vocalità operi**[illegible] **da** [illegible]
22,30 **Tg3**
[illegible] **Cribb**, telefilm, Terzo episodio

Raidue

Lionel Stander, alle ore 18,40

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **La duchessa di Duke Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cazenove. Primo episodio. Storia vera di una cuoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa
14,20 **Tandem...in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. [illegible] corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer
16,30 **Le** [illegible] **vedere**, documenti. Seconda parte: La difficile unità
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, [illegible]sica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, [illegible]ca e altre [illegible] presentate in [illegible] Roma da [illegible] Chiesa. Le rubriche [illegible] oggi [illegible] L'avvenimento della settimana - Musica maestro - Telefono verde - Soldi? pochi! - Sistemone flash - Come sto? - Made in Italy - Giallo Play. Nel corso [illegible] (ore 17,30 circa): Tg2 flash - Dal Parlamento
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, [illegible]er — *Gli Hart dopo tante avventure decidono di fare* [illegible] *po' di vacanza e* [illegible] *qualche giorno assieme* [illegible] *un'atmosfera romantica. Naturalmente Jennifer si ritrova alle prese con un delitto, inizia a indagare e deve solo all'intervento tempestivo del marito Jonathan il fatto di non rimetterci la pelle*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Yankees**, di John Schlesinger, con Vanessa Redgrave, Richard Gere, William Devane. Gran Bretagna drammatico 1980 — *Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv*
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23 — **Di tasca nostra**, il settimanale del Tg2 [illegible] servizio [illegible] consumatori
23,55 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **240 Robert**, telefilm — *Avventure di due agenti, assi* [illegible] *squadra speciale agli ordini dello sceriffo* [illegible] *Los Angeles*
13,30 **Il fauno di Marmo**, sceneggiato. Con Marina Malfatti, C[illegible] Ferrara. Primo episodio
14,35 **Mangimania**, varietà
15,30 [illegible]
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bella di** [illegible] sceneggiato
17,50 [illegible] **Belle Epoque**, sceneggiato. Le signore [illegible] cappelli verdi. Terzo episodio. Con Micheline Presle, Odette Laure
18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di [illegible]ina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 [illegible] **flash**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
19,50 **Gli** [illegible] **giudiziari**, telefilm
[illegible] [illegible] **dell'incontro** [illegible] Argrave - Mendel, valevole per il titolo [illegible] dei pesi [illegible] welter. Da Atlantic City
FILM 22,15 **Il pilota razzo e la bella siberiana**, di Josef Von Sternberg, con John Wayne, Ja[illegible] Leigh. Usa commedia 1951
Al termine: [illegible] **flash**. — **Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,40 **Una famiglia americana**, te[illegible]
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Simon and Simon**, telefilm
21,25 [illegible] **In**, varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Cristina Moffa
FILM 23,15 **I** [illegible] **maghi del pallone**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1970 — *Una sgangheratissima squadra di* [illegible] *decide di ricorrere all'aiuto di un «mago» dell'allenamento calcistico. Arriva un mago vero che con le sue arti fa sì che la squadra ottenga strepitosi risultati*

Canale 5

Canali 61-33; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **Giorno per giorno**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Dallas**, telefilm
FILM 21,25 **L'albero della vita**, [illegible] Edward Dmytryk, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint, Lee Marvin. Usa drammatico 1958 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
23,25 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 1,25 **L'esperimento del dottor K.**, di Kurt Neuman, con Vincent Price, Herbert Marshall. Usa fantascienza 1958 — *La moglie di uno scienziato uccide il marito che, in seguito ad un esperimento malriuscito, si è trasformato in un mostro mezzo uomo e mezzo mosca. la polizia non le crede ma alla fine le presta fede di fronte all'evidenza. Il film andò noto per i trucchi efficacissimi*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **La ruota di scorta della signora Blossom**, di Joseph McGrath, con Shirley MacLaine, James Booth. Gran Bretagna commedia [illegible] — *Una moglie è ormai annoiata dopo dieci anni di matrimonio e ospita in soffitta un giovanotto che diventa il suo amante. Dopo un po' scaccia il marito, divorzia e sposa l'amante, ma la situazione in capo a qualche mese si ripete*
16,50 **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,20 **Masters**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 [illegible] **Giacè**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,30 **Un milione al secondo**, gioco a premi presentato da Pippo Baudo
FILM 23 — **La moglie in bianco...l'amante al pepe**, con Lino Banfi, Pamela Prati. Italia commedia 1981 — *Un ricchissimo barone pugliese muore lasciando in eredità tutti i suoi soldi al nipote a patto che questo riesca ad avere un figlio. Il nipote odia le donne, ma trova una bellona disposta a fargli cambiare idea. Nel ruolo della fatalona troviamo la sarda Pamela Prati, ex playmate, ex fiamma di Walter Chiari.*
1 — **ASC sport**
1,30 **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 [illegible]ester. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: [illegible] a cura di Lino Majji
16 — Il Paginone. Rotocalco [illegible] di attualità culturale [illegible] e condotto da Giuseppe Nori
17,30 Radiouno Ellington [illegible] «Rimombranze» di Billy Banks
18,30 Musica [illegible] Tancredi Pasero e il basso nel '900
19,20 Audiobox Specus Spazio multicodice di [illegible] Fava
20 — Ore venti, su il sipario Signori...il Feuilleton. Storia [illegible] romanzo d'appendice
21,03 La giostra di Fabio Doplicher
21,36 Musica notte: Pagine pianistiche
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori di Viviana Kasan

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...con F. Bingione, B. [illegible]chend e P. Boncompagni
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano Bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — Radiotabloid. Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,05 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Le ore della musica «Il piano e il forte»
19,50 Viene la sera...In [illegible] il melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,00 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible]la notizie, personaggi e musica [illegible] alla qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i [illegible] vostra serata [illegible] Peroni e [illegible] Venegoni

TRE (FM 98,2)

[illegible] — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a [illegible] di [illegible] Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,40 I due concerti di Ravel
22,15 Fatti, documenti, [illegible] Arshile Gorky di Marco Marcon
23 — Il jazz. Presenta Giuseppe Ballaris

RAISTEREONOTTE

[illegible] e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
14,30 Le auto della settimana
15 — Dan August, telefilm
16 — Grande Uau, cartoni animati
17,30 Videonotiziе
17,35 Get Smart, telefilm
18 — Codice Genco, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Il trenta minuti, attualità
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Capitani coraggiosi, di Victor Fleming; con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Lionel Barrymoore, Melvin Douglas, John Carradine. Usa avventuroso 1937 — *Dall'omonimo romanzo di Kipling, la storia di un ragazzo ricchissimo e viziato [illegible] naufrago, viene salvato [illegible] pescatore e passa qualche mese su una goletta in mezzo a marinai rudi ma di buon cuore. Bel film arricchito da un grande cast*
22,15 Dan August, telefilm
23,15 Le auto della settimana, attualità
23,45 [illegible]onotizie
[illegible] 0,15 Film della notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Doc Elliott, telefilm
FILM 14,30 La [illegible] Mackenna, di Leon Klimowsky, con Ro[illegible] Woods, Roberto Camardiel. Italia western 1970 — *Il prepotente Don Diego e il figlio Chris, coadiuvati da un abbondante numero di desperados, spadroneggiano su tutta la regione. In città arriva un giustiziere. La figlia del prepotente s'innamora di lui e lo aiuta a sterminare il clan dei banditi*
16,30 Cartoni [illegible]
18 — Spy Force, telefilm
19 — G. R. P. flash
19,15 Incontro con Andrea Gior[illegible]a e [illegible] Zanetti
19,45 Tutto cinema
20,20 In [illegible] studio Uno: Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa
24 — Doc Elliot, telefilm
FILM 1 — Io, l'amore, di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, [illegible] Rochefort, James Robertson Justice; Francia drammatico 1967 — *Una fotomodella viene mandata a girare un servizio a Londra dall'amante-manager. Un geologo l'affascina e la conquista, ma quando [illegible] partire con lui, il geologo si defila e al suo posto torna il manager*
FILM 2,30 La [illegible] con Eleonora [illegible] Drago, Jean-Claude [illegible] Francia drammatico 1959 — *Un ricettatore finge di [illegible] acquistare una partita di diamanti rubati per rubarle al ladro. Un esperto [illegible] incarico svaligia la cassaforte, ma a [illegible] volta s'invola con i preziosi nascondendoli in un luogo sicuro. Quando torna a riprenderli trova ad attenderlo il primo ladro e il ricettatore. Sparatoria*
FILM 4 — H[illegible], di Alberto De [illegible]tino, con [illegible] Tuchy, Leo Anchoriz. Italia horror 1963 — *Il castello dei nobili inglesi Blackford è [illegible] da un gruppo sgradevolissimo di personaggi il cui obiettivo comune è la morte dell'indifesa Emily. Arriva una coppia di [illegible]ugi e l'indifesa Emily viene adeguatamente difesa*

Telecity Canali 63-38-36

13 — Lupin III, cartoni animati
14 — Peyton Place, telefilm
15 — Vil strade, telefilm
FILM 16 — Il cobra, di Mario Sequi, con Dana Andrews, Peter Martell, Anita Ekber.
18 — Viva, per i ragazzi
19 — L'incredibile Hulk, telefilm
20 — Cartoni ani[illegible]
FILM [illegible] Roma bene, di Carlo Lizzani, con [illegible] Berger, Nino Manfredi, Philippe Leroy, Virna Lisi, Irene Papas, Umberto Orsini, Vittorio Caprioli, Gastone Moschin, Margaret Rose Keil, Franco Fabrizi. Italia drammatico [illegible] — *Roma bene è naturalmente poco perbene. Il disincantato commissario conduce un'indagine e scopre [illegible] la corruzione dovunque [illegible] Alla fine un'ondata si porta via tutti i protagonisti.*
22,15 Incontri internazionali [illegible]
23,10 Tuttocinema
23,15 Oroscopo
[illegible] Il gatto e il canarino, di Radley Metzger, con Honor Blackman, Michael Callan.
Segue [illegible] stop di [illegible] e telefilm fino alle [illegible] 7,00

Svizzera R1 tv

FILM 16 — Colpo da 500 milioni alla National Bank, di Peter Hall, con Ursula Andress
18 — Per i più piccoli
18,45 Telegiornale, prima edizione
18,50 Il calderone, attualità
19,25 Il mondo in [illegible] viviamo
19,55 Il regionale - Telegiornale
20,40 Ribelli sul pizzo [illegible] sole
23,20 Telegiornale
FILM 23,30 Angelica, l'amore [illegible] e i suoi vizi proibiti, di Joel Vogel, [illegible] Anita Lindstrom, Rondi Geisler

Primantenna Canali 21-37

15 — Speciale Carnevale
17 — Le stelle [illegible] noi, astrologia
18 — Cartoni animati
18,30 Duello sul fondo, telefilm
[illegible] — Hockey su pista, sport
19,40 Buon appetito con...
20 — Investigatori [illegible]
[illegible] Desiderio [illegible] sole, di Gordon Douglas, [illegible] Angie Dickinson, Roger Moore, Peter Finch. Usa drammatico
22,30 Telefilm
23 — Calcio serie C2: Cerretese — Casale

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 16 — Alba di fuoco, di George Sherman, con Rory Calhoun, Piper Laurie, [illegible] Brian. Usa western 1954 — *Un pistolero decide di cambiar vita, ma, continuamente provocato, [illegible] impugnare la pistola per difendersi. Diretto [illegible] allora da uno specialista il [illegible] annovera [illegible] cast anche Lee [illegible] Cleef [illegible] alle prime [illegible]*
17 — Space [illegible] giochi a premi
18 — Cartoni animati
18,30 Detective Anni Trenta, telefilm
19,30 [illegible] i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, [illegible] Carradine, Gert Froebe. [illegible] - Germania drammatico 1977 - Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
22,15 Hitchcock, telefilm
23,30 Night Price, [illegible]

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 Daltarn III, cartoni animati
FILM 16 — La [illegible]lia, di Mimi G[illegible], [illegible] Mario Trovin, Marc Porel. Italia drammatico 1980
16,45 Cartoni [illegible]
17,30 Speciale Fantascienza
18,30 Speciale [illegible]
19,30 Batman, telefilm
20 — [illegible] famiglia [illegible] telefilm
FILM 21 — [illegible] ghiacciata ad Alessandria, di Jack Lee Thompson, con John Mills, Sylvia Syms, Anthony Quayle, Harry Andrews. Gran Bretagna guerra 1958 — *Nel 1942 in Libia un'ambulanza della Croce Rossa perde il contatto con le proprie truppe e cerca di raggiungere Alessandria. Non è facile poiché la città dista miglia e miglia nel deserto gran parte del quale è stato minato dai sabotatori tedeschi. Fra i protagonisti c'è [illegible] spia [illegible] che si converte e fa amicizia [illegible] ufficiale inglese*
FILM 23,15 Firehouse, di A. March, con [illegible] Roundtree, A. Duggan. Usa drammatico 1972
FILM 0,45 La vendetta è un piatto che si [illegible] freddo, di Pasquale Squitieri, con Klaus Kinski, Leonard Mann

Capodistria

14 — Confine aperto, attualità
17 — Notiziario
17,05 Cosmos, documentario
17,30 [illegible] e Co., [illegible]
18 — I Monroes, telefilm
[illegible] Notiziario
20 — Orizzonti, documentario
FILM [illegible] La vergine di cera, di Roger Corman, con Boris Karloff, Jack Nicholson. [illegible] horror [illegible]
[illegible] Il gatto, sceneggiato

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 13 — Sotto il sole rovente - [illegible] di un condannato, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Adams
[illegible] 14,45 Crudeltà mortale, con Jofre Soares, Marieta Saverio.
16,30 Latino oggi
FILM 17,25 Il principe azzurro, di Elisabetta [illegible]. Romania fantastico 1973
19,30 Cartoni animati
20,10 Rumpole, telefilm
22,20 Primo piano, [illegible]
[illegible] 23,15 Lungo il fiume [illegible] con Jim Davis, Faron Young.

Canale 68 Canali 68-57.

15,05 Natura selvaggia, documentario
FILM 15,40 Ancora una [illegible] a [illegible], Italia drammatico
17.15 Dottori agli antipodi, telefilm
17,45 [illegible] spazio, documenti
18,20 Cartoni animati
19,45 I mostri, [illegible]
FILM 20,35 Il [illegible] dell'Ovest, [illegible] stern
22,15 Amico spazio, documenti
FILM 23 — [illegible] a lavorare vagabondo, commedia
0,30 Top [illegible] strip

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 Le gatte, di Henry Decoin, con Françoise Arnoul.
18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,10 Canavese oggi
19,35 [illegible] soglie dell'incredibile
20,30 Telefilm
22 — Canavese oggi
22,30 Le proposte d'oro, di Carlo Gioielli
FILM 24 — A piedi, a cavallo, in automobile, di Maurice Delbar, con Noël Noël, Denise Grey. Francia commedia

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Oroscopo
13,15 Bel Piemont
14 — Motori non stop
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16 — La [illegible] [illegible], [illegible]giato
16,30 Cartoni animati
18 — Riccardo Cuor di Leone, telefilm
18.30 S. O. S. Squadra Speciale, telefilm
19 — Brothers and sisters, telefilm
19,30 Notiziario
20,05 Oroscopo
20,15 Billy Cosby show, telefilm
21 — Tajarin alla pummarola, varietà
24 — Notiziario — Oroscopo
[illegible] 0,15 Il pianeta errante, di Antonio Margheriti, con Jack Stuart, Ombretta Colli, Alina Zalewska. Italia fantascienza 1966

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 Il servo, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Sarah Miles
16,25 The doctors, telefilm
16,55 Sir Francis Drake, telefilm
FILM 18,15 Tre donne per uno scapolo, commedia
20 — Cartoni animati
FILM 20,35 Le dolcezze del peccato, di Franz Antel, con Terry Torday, Frank Olivier. Germania avventuroso 1968
22,10 Notiziario
23,45 The doctors, telefilm
0,15 Sir Francis Drake, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Calcio: Sampdoria - Juventus
FILM 15,15 Horror Express, di Gene Martin, con Christopher [illegible]. Gran Bretagna horror
17,15 Il discobolo, musicale
18 — Aujourd'hui en France, attualità
19,30 Notiziario
20,15 Questo pazzo pazzo mondo dello sport
22,25 Invito alla danza
FILM 23,10 I fidanzati, di Ermanno Olmi, con Anna Canzi, Carlo Cabrini. Italia commedia

Quinta Rete Canale 47

14 — D come donna, attualità
15,30 Cartoni animati
16 — [illegible] il tulino
16,30 A [illegible] dei Tropici, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 La valle del diavolo, telefilm
[illegible] — [illegible] squadra speciale, telefilm
19 — Doris Day, telefilm
19,30 Cartoni animati
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM 20,30 Ciao Pussycat, di Clive Donner, con Peter Sellers, Romy Schneider, Peter O'Toole, Woody Allen. Usa comico 1965 — *Una ragazza non ne può più del fidanzato che la fa costantemente ingelosire e va in psicoanalisi giusto per scoprire che anche lo psicoanalista è della stessa pasta del suo amato. Alla fine si rassegna e decide di tenersi tanto il fidanzato (che la sposa) che le sue scappatelle*
22,30 Sloane, telefilm
FILM 23,30 Incontri stellari, con Raymond Burr. Usa film per la tv fantascienza [illegible]
[illegible] 1 — Professoressa di lingue, di Danilo Dani, con Femi Benussi, Fausto Bennati. Italia commedia [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata piacevole e caratterizzata da s[illegible] personali, [illegible] di tipo epidermico [illegible] certo gal[illegible]anti. Evitate però di soffocare il prossimo con il vostro entusiasmo e [illegible] pretendete [illegible] il mondo intero stoderi [illegible] poi alla vostra.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata «no». La gelosia continua a tormentarvi e influisce [illegible]gativamente [illegible] routine professionale e sociale. Pr[illegible]ate [illegible] essere meno pessimisti e più [illegible] e vi accorgerete che state mitizzando [illegible] [illegible] Controllate i vostri nervi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) I pettegolezzi [illegible] amico vi lasceranno indifferenti: in fondo, quello che vi importa è che si parli di voi, bene o male [illegible] la [illegible] il fatto di sentirvi in primo piano e di provocare [illegible] galvanizza il vostro orgoglio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) È [illegible] la tendenza agli atteggiamenti superficiali a rivelarsi come la causa prima di un piccolo guaio che potrebbe creare una crisi. Il successo è a portata di mano, [illegible] afferrarlo [illegible] comportarsi con grinta e [illegible] razionalità, senza fidarsi [illegible] solo intuito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) [illegible] sensibilità impulsiva suggerisce idee lungimiranti, facilitando [illegible]'situazione [illegible]ca. L'originalità, unita a ottimi [illegible] mentali, caratterizza la giornata di domani che verrà vissuta all'insegna della vivacità e dell'interesse per tutto ciò che può apparire strano.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Le vostre idee sono ottime, ma farete fatica a metterle in pratica perché [illegible] troverete nessuno di[illegible] a condividerle. Preferite l'immobilismo: si tratta di una negatività temporanea che potrebbe già sparire a fine giornata.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Se volete stabilire un legame duraturo, è il momento di decidervi: domani potrebbe essere troppo tardi. Evitate di rispondere male ad un superiore e frenate l'aggressività nei suoi confronti, visto che il coltello per il manico ce l'ha lui.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sarete più combattivi [illegible] solito, [illegible] mentre le vostre lotte avranno [illegible] lavoro il meritato successo, con il partner continuano i litigi e le incomprensioni. Cercate di frenarvi, pensando che dopodomani le Stelle saranno dalla vostra parte anche in amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Buoni riflessi mentali, ma equilibrio un po' instabile. Ciò nonostante trascorrerete delle ore euforiche perché il vostro partner dimostra di condividere le vostre idee, peraltro brillanti, e di ap[illegible] indiscriminatamente in tutto. Approfittatene.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Continua la serie di piccole e grandi fortune che vi rendono persino ciarlieri [illegible] la gioia di condividere con qualcuno i vostri [illegible]. Invece, farete bene a non parlare dei vostri progetti, [illegible]ciuto con un collega o amico nato in Ariete.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Evitate di limitare il concetto di li[illegible] alla vostra persona e [illegible] più tolleranti [illegible] il prossimo, rinunciando a fare inutili prediche. Domani tenderete all'incoerenza, all'incostanza e ad uno scetticismo gratuito dopo uno smacco che dipenderà soltanto da [illegible] evitare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Prenderete una decisione improvvisa che [illegible] giudicata da chi vi sta vicino come un vero e proprio colpo di testa. Invece se[illegible] nel giusto e i fatti vi daranno ragione. Successo smagliante e possibile consolidamento futuro.

Temperatura a Torino ore 8 +2	
TEMPO PREVISTO:	Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible]
TEMPERATURA: [illegible] TENDENZA [illegible] condizioni stazionarie	

Regioni (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	0
Asti	+ 1
[illegible]	+ 3
Novara	0
Vercelli	+ 2
Genova	+ 7
Imperia	+10
Savona	n. p.

STAMPA SERA
ultimissima

In Italia (ore 0,30)	
Venezia	+ 4
Milano	+ 4
Bologna	+ 3
Ancona	+ 2
Roma	+ 5
Napoli	+ 6
Bari	+ 6
Reggio C.	+ 6
Palermo	+ 6
Cagliari	+ 6

all'estero ieri		
Atene	+ 6	+12
Berlino	— 2	+ 4
Bruxelles	— 2	+ 6
Buenos Aires	+16	+25
Ginevra	— 7	— 4
Lisbona	+ 5	+15
Londra	+ 4	+ 8
Mosca	— 3	+ 6
New York	— 4	+ 6
Parigi	+ 4	+ 9
Tokyo	0	+13

E' finita stanotte la paurosa avventura di una bimba di otto anni

DUE MESI IN MANO AI CARCERIERI

Quel che ha detto a Celle

«HO VOGLIA DELLA MAMMA»

CELLE LIGURE — Sono passate da poco le 22 di ieri e Giovanni Perata, 74 anni, padre del parroco di Sanda, una frazione dell'entroterra di Celle Ligure (Savona), si trova fra le braccia la piccola Federica Isoardi, 8 anni compiuti in uno sperduto casolare, prigioniera dei banditi che l'hanno sottratta ai genitori due mesi or sono, poco dopo che era entrata nella sua scuola di Cuneo.

Gliel'ha consegnata un bandito scivolato furtivo nella piazzetta deserta del paese e [illegible] ha scampanellato ripetutamente alla porta della canonica.

L'uomo, alto un metro e 70 circa, baffi neri, [illegible] curati, dice: «E' la bimba rapita a Cuneo. Telefonate ai congiunti». Si allontana velocemente, a piedi, alla volta dell'auto dei complici che lo attendono poco lontano.

Federica Isoardi, nipote di Lorenzo, l'uomo che ha creato l'Alpitour, stringe nella mano un biglietto. [illegible] scritto il numero di telefono [illegible] zia che aspetta, insieme ai genitori, [illegible] un paio di giorni e altrettante notti un segnale [illegible] rapitori [illegible] confermi la liberazione dell'ostaggio dopo che la famiglia ha versato un gruzzolo di miliardi per il suo riscatto.

La bimba passa dalle braccia dell'uomo a quelle di sua moglie, Enrichetta. [illegible]re il figlio, don Vittorio, compone il numero telefonico. Risponde la voce della zia dell'ostaggio ed è il primo contatto della bimba con l'ambito familiare. Scatta l'allarme che convoglia a [illegible] Ligure polizia, carabinieri e magistrati.

Federica risponde con calma apparente alle domande affettuose della famiglia Perata, mangiucchia qualche biscotto e chiede della mamma, Marina Martinengo e del papà, Guglielmo. «Sono stata in una casa molto vecchia — dice la bimba — molto lontana da Cuneo».

Capisce che ormai è tra mani amiche e accenna un timido sorriso: «Quando arriva la mamma?» [illegible] a don Vittorio e [illegible] madre del sacerdote. «Presto» è la risposta.

Arriva per primo il [illegible] sciallo Devola, comandante della locale stazione dei carabinieri, insieme al colonnello Bozzo, del gruppo di Savona. La bimba viene portata nell'abitazione del [illegible]. La moglie del maresciallo Devola stringe [illegible] Federica [illegible] veste una tutina a righe [illegible] sversali. La coccola quasi fosse sua figlia. La bimba accetta un [illegible] di frutta che beve lentamente. «Sto bene — dice alla donna —. Aspetto la [illegible]. Ho tanta voglia di rivederla» e rigira tra le mani la bottiglietta del succo di frutta.

E' l'unico segno d'impazienza. Parla anche della scuola, [illegible] compagni e delle compagne. Sta raccontando di «essere stata in [illegible] case vecchie, nel Lazio» (il nome della regione potrebbe essere stato [illegible]gerito dai banditi), quando arrivano i genitori.

[illegible] si getta nelle braccia [illegible]. E' un lungo [illegible] al quale si unisce il papà. [illegible] la fine di un incubo. La [illegible] viene lasciata sola per qualche decina di minuti [illegible] genitori. [illegible] lacrime [illegible] a lungo scendono copiose. Quando Federica e i genitori [illegible] Celle, diretti a Cuneo, [illegible] stanotte.

[illegible]

LA LUNGA ANGOSCIA

(Segue [illegible] 1ª pagina)

venti: la famiglia [illegible] ha posto il veto a qualunque operazione di polizia, e anche i «superinvestigatori», inviati dal ministero dell'Interno fin dai primi giorni del rapimento, do[illegible] restare inattivi.

Poco prima dell'una avviene la consegna del denaro alla periferia di Caselle, su un cavalcavia della strada che porta all'aeroporto di To[illegible]. Guglielmo Isoardi lancia le borse piene di soldi ad un uomo che riparte in auto nella [illegible] sottostante il sovrappasso.

Al papà di Federica ora non resta che tornare a casa. Al mattino racconta nei dettagli a polizia e carabinieri le sue vicende notturne. Comincia la lunga attesa. Gli Isoardi sono certi che i criminali, dopo tutto, [illegible] la p[illegible] di rilasciare Federica a tambur battente. Le forze dell'ordine, che hanno sotto controllo tutti [illegible] della famiglia, sono invece scettiche: temono [illegible] minimo il trascorrere di parecchi altri giorni e ipotizzano anche che la banda tenti un nuovo «colpo» e chieda altro denaro.

La lunga notte di domenica, trascorsa senza novità, induce a pensare al peggio. In qualche modo, mentre la notizia del [illegible]mento del riscatto è [illegible] sui giornali, trascorre [illegible] la giornata di lunedì. In tutti c'è la convinzione [illegible] se Federica verrà rilasciata lo sarà entro le prime ore della serata: anche dei sequestratori non lasciano una creatura di 8 anni sola in piena notte. La liberazione deve per forza avvenire vicino a un centro abitato, ad un'ora non impossibile. E infatti almeno in questo i delinquenti non sono crudeli: è un [illegible] che suona al campanello della casa del parroco di Sanda.

Quando don Perata telefona a Cuneo, polizia e carabinieri sentono la conversazione e scatta il meccanismo delle indagini. A casa Isoardi, che stanno per partire per conto loro verso Celle, arrivano anche le auto delle forze dell'ordine, che nel frattempo sono andate a prendere il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi.

> *La consegna del riscatto alla periferia di Caselle... La mamma: «...E ora un sonno di dodici ore». Svegliato il vescovo*

Il viaggio verso la Liguria è compiuto [illegible] da [illegible] teo di cinque o [illegible] e [illegible] vogliono profittare di tutto ciò che Federica dirà alla mamma [illegible] dal primo abbraccio. Sperano di ricevere elementi utili in attesa del primo [illegible] interrogatorio che avverrà [illegible] pomeriggio.

La permanenza di Federica nella caserma dei carabinieri di Celle dura poche ore. Dopo il convulso abbraccio dei genitori inizia immediatamente il ritorno, altrettanto veloce. All'una e trenta di questa notte l'auto degli Isoardi entra nella villa della frazione San Rocco, dove c'è anche l'«Alpitour», l'agenzia di viaggi che li ha resi ricchi.

In casa [illegible] pochi minuti possono entrare anche i fotografi che già stazionano in attesa. Federica, anche se sono ancora evidenti le tracce delle tante lacrime versate, appare in discrete condizioni. Un dottore che l'ha visitata a Celle, chiamato dai carabinieri, ha affermato che il suo cuore è a posto e non vi sono tracce di choc. Alle due la bambina è finalmente nel [illegible] lettino, «per un [illegible] di dodici ore», [illegible] la [illegible] ma finalmente serena anch'essa.

Molti a Cuneo hanno avuto la notizia del rilascio già ieri [illegible] i giornalisti «di guardia» in questura l'hanno diffusa ai giornali e poi a parenti e amici in città. Centinaia di telefonate sono state fatte poco dopo le 23 e le luci si sono accese in parecchi alloggi dopo che erano state appena spente. Lo stesso Consiglio comunale ha avuto la notizia mentre era [illegible] durante uno scrutinio i lavori sono stati brevemente interrotti per l'annuncio ai consiglieri. «E' finito un incubo», ha commentato il [illegible] Guido Bonino.

Anche il vescovo, Carlo Aliprandi, che aveva chiesto un mese fa al Papa di lanciare un appello da piazza San Pietro, è stato svegliato: «*Meno male che è finito tutto bene. Confesso che non ho parole perché [illegible] contento*, [illegible] e [illegible] la *famiglia nella loro casa*», ha commentato.

[illegible] compagne di scuola di Federica (la bambina è stata portata via dalla sua «elementare» in [illegible] Dante) questa mattina entrando in classe erano più gaie del solito. Sabrina, l'amichetta compagna di banco di Federica, aveva il giornale in mano mentre [illegible] il portone d'ingresso.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% per anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alaca, ecc.), Sabato e domenica Lire 5000

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
L'assedio, con Tom Nardini, [illegible] Gazinet, Daral Haeny (Canada-Colori) — Approfittando dello sciopero della polizia, una banda para-nazista si scatena in un'orgia di sangue. Vietato 18 — Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.198
Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Colori) — Un'organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese. Dal romanzo di Graham Greene. — Drammatico
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.508
Bad boys di Rick [illegible]thal, con Sean [illegible], Remy Santoni Usa-Colori) — In un riformatorio, [illegible] giovani (già nemici prima) continuano la loro lotta per la vita e per la morte. Vietato 14. — Drammatico
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★/●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura [illegible] (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.248
Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black (Usa-Colori) — Fra reliquie e vecchi [illegible], tre donne in una bottega del Texas tengono vivo il mito di James Dean. Non vietato — Drammatico
[illegible]; 18,35; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.248
The Atomic Café, ovvero proviamo a ridere della bomba, di K. Rafferty e J. Loader (Usa-Colori) Un documentario sulla realtà della bomba
16,15; 17,50 Ore 19,15 Testa dura
Ore 20,45 Serata ad inviti — Documentario
★★★/●

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. 650.71.00
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico
16,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N viet. — Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.957
La seduzione del potere, di Jerry Schatzberg, con Meryl Streep (Usa-Colori) — Un giovane avvocato dà la scalata al potere in un mondo di corrotti e affaristi dell'America dei giorni nostri. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.6241
Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14 — Drammatico
15,50; 18; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.6241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. — Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.6241
Lucida [illegible] di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, [illegible] Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato — Drammatico
16,10; 18,10; 20,10; 22,10 — ★★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.768
Gorky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — [illegible] vengono trovati sepolti nella neve. [illegible]
16; 18
Desiderio, di A. M. Tatò, con Fanny Ardant. Viet. 14, ore 21 Anteprima ad inviti

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
The day after (Il giorno dopo), di [illegible] Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico
15,50; 17,45; 20; 22,30 — [illegible]

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 547.180
Tradimenti, di David Jones, con Jeremy Irons, Ben Kingsley, Patricia Hodge (Usa-Color) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, un'amara e sofisticata storia sull'infedeltà coniugale. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●

[illegible] — [illegible]ria S. Federico, Tel. 541.283
Due come noi, di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Color) — Un rapinatore da strapazzo e una ragazza non proprio onesta, sono i due incompatibili «salvatori» del genere umano. Non viet. — Commedia
16,10; 17,50; 19,25; 21; 22,35 — ★★/●●●

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 514.650
Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Colori) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. — Commedia
15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] — via Arsenale 31, Tel. 542.449
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet. — Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Color) — Tony Montana, fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14 — Drammatico
16; 19; 22 — ★★/●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.148
Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14 — Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.521
Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati [illegible] verso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet. — Musicale
16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 531.768
Brainstorm, di Douglas Trumbull, con Christopher Walken, Natalie Wood, Cliff Robertson (Usa-Color) — Una macchina registra sentimenti, emozioni, desideri e sogni. I dati vengono poi trasmessi da una mente all'altra. Non viet. — Fantascienza
16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●

[illegible]

AMBRA — via C. Balbis 77, Tel. 387.197 - Lire 3000
Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossein, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villeret (Francia-Color) — In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nella distruzione del dopo. Non viet. — Commedia drammatica
18,30; ult. 22,30 — ★★★/●●●

CONTINENTAL — via Nizza [illegible], Tel. [illegible] - Lire 3000
OGGI CHIUSO

FARO — via Po [illegible], Tel. [illegible] - Lire 3000
OGGI CHIUSO

MASSAUA — piazza Massaua [illegible], Tel. 793.[illegible] - Lire 3000
OGGI CHIUSO

ALTRE [illegible]

[illegible] (via Cigna 47, tel. 448.[illegible]) OGGI [illegible]

ADRIANO (via Sacchi [illegible], tel 587.715) Palle di [illegible], di B. Reynolds, con B. Reynolds. Viet. 18. Ore 17,45; 20,10; 22,30 — Drammatico

NUOVO [illegible] (via [illegible] 746.23.62) Saranno famosi, di Alan [illegible], ore 20; 22,30 — Musicale

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171) CHIUSO PER LAVORI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) Personale di Sergio Leone: «Il buono, il brutto, il cattivo», con Clint Eastwood, ore 15,30-18,45-22. Western. Sala video: «Video Nespolo», Rassegna dei film di Ugo Nespolo, proiezioni no stop dalle ore 17 alle 24. Ingresso soci.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario [illegible], tel. 746.[illegible]) Bailly, di Sidney J. Furie, con B. Hershey. Viet. 14 Ore 20; 22,30 — Horror

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 4, t. [illegible]) Porno labbra bagnate di sesso, con Monique Carrera. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.200) Delizie pornografiche di giovani vergini, con Christine Saint-Claire. Ore 14,05; 15,45; [illegible]; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 746.[illegible]) Penetrations umides de Veronique. (Novità) Ap. 10, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.352) L'orgia (Porno orgy of Desiree Cousteau) con John Holmes, Dorothy Lemay, Desiree Costeau. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30. No stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. [illegible]) Labbra bagnate, bocche vogliose. Novità. Ap. ore 10, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) Super excitation e Pornografia video 2 film no stop. Apertura 16; ultimo 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 287.974) L'ultimo porno maglie. Ap. 16; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) CHIUSO PER LAVORI

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786) Vogliosa in calore, Claire Brogniard, Gabriel Pontello (new hard '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617) Hotel Love. (Novità) Ap. [illegible] ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334) Sussulti intimi di una [illegible], con Erika Kool. Ap. 14,30; ult. 22[illegible]

CINECLUB (v. Fr[illegible] 15, t. 631.650) Dalle 14,30 alle 24 cont. Schulo der [illegible] Lust. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 830.[illegible]) Hard love, le porno adolescenti. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3000

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, tel. 851.904) Giochi di sesso a Las Vegas. Ap. 14,30; 22,30. Lire 4000

[illegible]

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno B «Thaïs» di Jules Massenet, direttore Reynald Giovaninetti.

PICCOLO REGIO: ore 21 Musica Società e Cultura: Il pianismo romantico da Schumann a Brahms a cura di Piero Rattalino. Seguirà un concerto del pianista Gualtiero Tognoni. Musiche di Brahms. Il concerto è in collaborazione con l'Unione Cami. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la compagnia «Cinisi-Palazzo» presenta Macbeth di William Shakespeare, regia e interpretazione di Cosimo Cinieri. Prenotazioni: Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276 e Lagl. T.A.T., via Roma 48, ore 9-19, tel. 544.562 - 587.6248.

ALFIERI (538.442): ore 21 ultimi 6 giorni. Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière. Pren. cassa teatro.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: dal 13 marzo ore 21 per il Progetto Torino la Compagnia Cabaret Voltaire presenta Il segno di August Strindberg. Spett. in abbon. Pren. obbligatoria al 516.046 - 541.438. Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.778).

CARIGNANO - T. STABILE: stasera ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Tel. 557.6246. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici, a richiesta ogni giorno feriale. Tel. 530.238.

GOBETTI: stasera ore 21 la Compagnia Teatro Aperto presenta Erio Masina in Viva la regina di Aldo Nicolaj con Renzo Dotti. Regia di Erio Masina. Telef 544.562.

IL BUONTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia, via Vandalino 100, alle ore 10 Liquirizia dello Stet Teatro di Torino. (Per inf. tel. 779.996).

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 20,30 Omnibus Mime Company in Alice di D. Del Tridici, A. Lamontagne, concezione visuale e coreografia di A. Malcolm. Inf. tel. 655.552 ore 9-12 e 16-19. Ultimi 2 giorni.

NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Da giovedì ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 2° corso in spettacolo La Cabaleria del Mistero. Inf. tel. 655.552.

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Giovanna colce: corsi con P. Carma. Dimensione muscolare e analisi del movimento. Ultime iscrizioni: merc. 14 marzo Tel. 304.380 ore 10-12.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Un mero piacere particolare.
POLITEAMA: Marlotte, [illegible]. V. 18.

CIRIE'
ITALIA: Porno peccatrice di provincia. V. 18

MONTANARO
VITTORIA: 2 film in versione [illegible] Vietatissimo [illegible] e Mimirinvoi in calore. Viet. 18.

MICHELINO
SUPERGA: Il gusto proibito di una ragazza. V. 18

PINEROLO
ITALIA: Il console onorario.
RITZ: Bella tre.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Monty Python il senso della vita.

RIVAROLO
CRISTALLO: Greg.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - N[illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.861 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 13 [illegible] 1984

VERSO LE 10 *Coinvolto in una bufera di neve dopo un'esercitazione di truppe alpine*

ELICOTTERO CADE A PINASCA

MORTI IL GENERALE SATERIALE COMANDANTE LA BRIGATA CC DI TORINO UN CAPITANO E DUE SOTTUFFICIALI

Pinerolo. Un esemplare [illegible]l'elicottero Agusta A 109 precipitato a [illegible] Nel riquadro, il luogo [illegible] sciagura

PINEROLO — Un elicottero del nucleo [illegible] carabinieri, «Agusta 109-A Hirundo», [illegible] esploso in volo questa mattina alle [illegible] sulle montagne sopra Pinasca, nell'alta valle del Chisone. A bordo c'erano il generale Mario Sateriale, comandante la prima brigata dell'Arma a Torino, il capitano Fausto [illegible]ini, [illegible]ndante [illegible] nucleo elicotteri di stanza a Volpiano, ed i sottufficiali Bianchini e Bertacchini.

L'allarme è [illegible] dato da Dario Carrara, operaio Sip, che era arrampicato su un palo della [illegible] in prossimità della [illegible] Clout di Pinasca: «Mancate aiuti — ha detto con l'apparecchio [illegible] servizio — ho visto un elicottero precipitare in fiamme poco lontano da qui».

Alle 10,30 [illegible] prima squadra di soccorritori, guidata dal maresciallo Griffo, [illegible] carabinieri, è partita per il luogo della sciagura. L'accordo era: «Appena arriviamo, se troviamo i corpi spariamo cinque colpi di pistola». Un'ora e dieci minuti dopo, la [illegible] da coprire a piedi su per il monte impervio, [illegible] [illegible] rimasta a Clout ha sentito, nitide, cinque esplosioni.

L'«Hirundo» [illegible] carabinieri, un modello recente, consegnato solo l'anno scorso, stava conducendo il generale Sateriale sul luogo delle «esercitazioni di mobilità su neve» c[illegible] questa mattina a Sauzeon, in alta Valle Susa con la partecipazione degli alpini della «Taurinense». Secondo i primi rilievi e le notizie ancora confuse provenienti dal luogo della sciagura par[illegible] stato un ritorno di [illegible] a causare l'incendio che ha fatto precipitare l'elicottero. Ma, ricordando le azioni di Sateriale contro la mafia nel suo ultimo periodo a Palermo, qualcuno ha anche ipotizzato un attentato.

● A PAGINA 3

PINEROLO — Quattro i carabinieri morti nella tragedia di Pinasca. Fra di essi il generale Mario Sateriale, da meno di due anni al comando della prima brigata dell'Arma a Torino. Sateriale era arrivato [illegible] nostra [illegible] il 10 aprile del 1982, proveniente [illegible] Palermo dove comandava la legione territoriale. Sposato, [illegible] un figlio di ventun anni, Mario Sate[illegible] era [illegible] in giurisprudenza ed era [illegible] [illegible] dal [illegible]. [illegible] quattro anni prece[illegible] proprio a [illegible] aveva frequentato [illegible] scuola di applicazione, quale sottotenente [illegible] artiglieria.

[illegible] Sicilia era stato impegnato in moltissime operazioni antimafia ed in sequestri di persona. [illegible] stato anche a Castellammare del Golfo, [illegible] dopo l'uccisione [illegible] Pascalone 'e Nola e, successivamente, quale comandante del nucleo operativo, [illegible] [illegible] Adige, [illegible] periodo «caldo» degli attentati altoatesini, fra il 1967 ed il '79. Trapani, Cagliari e [illegible] sono state [illegible] tre tappe della sua carriera, che era approdata appunto due anni fa di nuovo a Torino, con il massimo incarico.

Con il generale si trovava sul tragico elicottero anche il capitano Fausto [illegible], comandante del nucleo elicotteri di Volpiano, anch'egli sposato e con due figli.

Due figli lascia anche il maresciallo Nivaldo Bianchini, del nucleo elicotteri, secondo pilota dell'Agusta 109-A «Hirundo», uno dei modelli più recenti che erano stati consegnati all'Arma. Infine il sottufficiale Mario Bertacchini, sposato da poco più di un anno con Margherita Pagino e con una bimba di pochi mesi, motorista. Quest'ultimo aveva chiesto il trasferimento al nucleo di Pomarda, suo paese d'origine. Sono queste quattro le vittime della tragedia che ha portato, nel cuore di una bufera di neve, l'elicottero dei carabinieri a schiantarsi contro la montagna. Soltanto alle 12,30 è giunta la notizia ufficiale: ritrovato il relitto; per gli uomini a bordo non c'era più nulla da fare.

Il generale Mario Sateriale

VENTISEI RAGAZZI IN UNA SCUOLA A ROMA OSTAGGI D'UN FOLLE CHE HA UCCISO IL BIDELLO

Con i piccoli prigionieri c'è l'insegnante - Altri cinquanta studenti e due docenti bloccati nelle classi

ROMA — Stamattina [illegible] 10 un uomo armato di [illegible] dopo aver ferito mortalmente il [illegible] dell'istituto scolastico «Ignazio Silone» in via Cocco [illegible] 81, si è barricato in un'aula e tiene [illegible] ostaggio con un fucile a pompa un in[illegible] [illegible] e ventisei [illegible]. Altri 50 ragazzi e due professori appartenenti ad altre due [illegible], che si trovano sullo stesso corridoio sono praticamente [illegible] nelle aule e, [illegible] [illegible] in balia del pazzo, non [illegible] uscire.

Il folle ha esploso fino a questo momento una ventina di colpi da una finestra dell'aula in cui si è rinchiuso. Sul posto sono giunti i familiari dei ragazzi tenuti in ostaggio. Molti genitori hanno tentato di penetrare nell'edificio e la polizia — che ha isolato completamente l'edificio facendo convergere [illegible] posto parecchi tiratori scelti —, ha dovuto impedirlo con molta determinazione.

In zona è intervenuto quasi subito il magistrato di turno alla procura della Repubblica, Margherita Gerunda, che [illegible] [illegible] megafono [illegible] di farsi ascoltare dall'uomo invitandolo ad arrendersi. Il vicepreside, professor Farina, che al momento dell'assalto del folle si trovava nell'istituto, [illegible] è offerto come ostaggio in [illegible] dei ragazzi sequestrati.

Se pure c'è una motivazione di quanto sta avvenendo, magistratura e polizia al mo[illegible] non [illegible] in grado di [illegible] [illegible] qualsiasi spiegazione.

L'edificio è [illegible] da poliziotti. C'è anche [illegible] eli[illegible] su [illegible] è piazzato un potente megafono attraverso il quale l'uomo viene invitato ad arrendersi. Ambulanze e numerose auto della [illegible] «volante» stazionano [illegible] alla scuola.

Cocco Ortu è una strada del popoloso quartiere di Val [illegible] che termina nella campagna. L'istituto Ignazio Silone è frequentato da oltre cinquecento alunni. Il bidello, Ernesto Chiodini, 48 anni, morto durante l'intervento chirurgico (era rientrato in servizio stamane, dopo [illegible] quindicina di giorni [illegible] permesso ottenuto per assistere la moglie che la scorsa settimana è stata [illegible]), ha cercato di fermare il folle, mentre tentava di entrare nella scuola con l'arma, un micidiale [illegible] calibro 12 a pompa. Senza un [illegible] di esitazione il pazzo gli ha p[illegible]tato contro il fucile e ha fatto partire una scarica che lo ha colpito al ventre.

■ SEGUE A PAGINA 10

Roma, ore 11 e 15. Una insegnante e uno studente si mettono in salvo raggiungendo l'autoscala dei vigili del fuoco (Telefoto Ansa)

CUNEO La piccola Isoardi liberata [illegible] rapitori stanotte a Celle Ligure

FEDERICA A CASA, L'ANGOSCIA E' FINITA

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — La telefonata è arrivata ieri sera a casa Isoardi dieci minuti prima delle undici. Don Giovanni Perola, parroco di Banda, passato alle porte di Celle Ligure, aveva davanti a sé Federica in lacrime. La bambina, sconvolta, è riuscita a ricordare il numero di telefono di casa e a comunicarlo al sacerdote che si è affrettato a dare la notizia alla famiglia.

E' la mamma, Marina Martinengo, ad alzare la cornetta. «Siate contenti — dice il religioso —: ho con me vostra figlia e adesso l'accompagno alla caserma dei carabinieri di Celle, dove potete venire a prenderla».

E' iniziato in questo modo l'ultimo atto della brutta avventura, per fortuna a lieto fine, di Federica Isoardi, 8 anni compiuti il 10 marzo.

Per giungervi sono occorsi però due mesi di angosce e trattative che hanno avuto il loro culmine la notte del[illegible] scorso sabato sera, quando è stato pagato il riscatto. Poi sono seguiti altri due giorni di timori ancora più intensi, se possibile, di quelli vissuti fino a quel momento. I rapitori ricevendo il denaro dal papà di Federica in [illegible] Guglielmo Isoardi, avevano ribadito quel che avevano sostenuto per telefono [illegible] giorni prima: «Subito dopo che avrete consegnato i soldi, lasceremo la bambina sana e salva».

Gli Isoardi, il [illegible] Lorenzo, la mamma, si aspettavano naturalmente di poter [illegible] [illegible] la piccola sin dalla notte di domenica. Invece i delinquenti hanno voluto porre un maggior margine di sicurezza tra loro e la polizia temporeggiando fino a questa notte.

Ecco nei dettagli, [illegible] per fase, le «48 ore più lunghe» del rapimento di [illegible] Isoardi. Dopo trattative difficilissime — i banditi esordiscono con una richiesta iniziale di 5 miliardi — la fami-

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAG. 24

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 7 E 24

[illegible]

[illegible] A [illegible] Junior nuove fiammanti [illegible] aspettano [illegible] proprietario. [illegible] quelle [illegible] con- [illegible]. Come vincerle? Semplice: basta compilare in tutte [illegible] sue parti il tagliando che *Stampa Sera* pubblica ogni giorno [illegible] seconda pagina, ritagliarlo e spedirlo in busta chiusa al giornale, Ufficio promozione [illegible] marketing, via Marenco 32, 1[illegible] Torino. Volendo, lo si può recapitare anche a mano, ma al Salone della *Stampa*, in via Roma 80.

Ricordiamo ai lettori che [illegible] c'è limite al [illegible] tagliandi [illegible] cui partecipare [illegible] concorso, anzi. Più [illegible] ne compilano più probabilità si hanno di essere [illegible] anche se Daniela Ghirardi, scelta venerdì dalla «dea bendata», ne aveva inviato soltanto uno.

I prossimi giorni della fortuna [illegible] venerdì 23 [illegible] venerdì [illegible] e venerdì 30 aprile.

In Consiglio comunale l'Azienda Raccolta Rifiuti

COSTA SESSANTOTTO MILIARDI TENERE PULITA LA CITTA'

Costa 68 miliardi [illegible] all'anno [illegible] pulita la città. O quantomeno tenerla pulita così come è ora. Il servizio, sia [illegible] raccolta [illegible] che di nettezza [illegible], si potrà sempre pensare di migliorarlo.

C'è chi guardando altre città europee sostiene che a Torino c'è ancora troppa incuria, come c'è chi guarda all'Italia, e senza prendere in considerazione il Sud (decisamente a livelli peggiori), non trova esempi edificanti in altri capoluoghi di regione.

Stasera, in consiglio comunale, si parlerà dell'Azienda municipale raccolta rifiuti. [illegible] riferirà l'assessore all'ecologia [illegible] Bianchi, come ha già fatto ieri per l'Acquedotto e per l'Azienda Energetica. Il bilancio finanziario è di 103 miliardi, di cui [illegible] e mezzo, come detto, per la spesa corrente. Entrate e uscite pareggiano con [illegible] stanziamenti [illegible] Comune, che si serve dell'Amrr oltretutto per i servizi di pulizia di giardini, di lavaggio strade, e così via. Entro l'anno tutti i quartieri, compreso [illegible] Centro, passeranno sotto l'Amrr, che così avrà inglobato totalmente la vecchia Nettezza Urbana.

Un pulmino della nettezza urbana in corso [illegible]

Per quest'anno, inoltre, l'Azienda, presieduta da Banfo, ha previsto investimenti per 32 miliardi, di cui 12 provenienti da autofinanziamenti. Serviranno all'acquisto di macchine meccanizzate (per pulitura e per raccolta), all'acquisto di altri container, alla ristrutturazione della sede di via Germagnano e alla realizzazione del nuovo impianto del Gerbido.

L'Amrr continuerà a informare e sensibilizzare la popolazione [illegible] nell'interesse economico e sanitario, di tenere la città pulita. Con particolare riguardo si insisterà sull'abituare i torinesi alla raccolta differenziata dei rifiuti. Dopo la carta si è tentato, con discreto successo, la raccolta del vetro; la città è costellata di grosse campane per il deposito di bottiglie.

Il grosso impegno per l'84 dovrebbe essere, peraltro, la preparazione della nuova discarica. Quella attuale di via Germagnano è ricolma di rifiuti, l'Azienda la sta trasformando in collina, con verde e alberi, [illegible] cui ricavare «biogas».

[illegible] tempo ci [illegible] gno di un [illegible] posto [illegible] riporre lo [illegible] di Torino e di altri Comuni della cintura. Ma dove e da chi [illegible] i terreni da sacrificare ai rifiuti? Dopo tante questioni sembra [illegible] possa procedere sui terreni limitrofi all'attuale discarica di [illegible] Germagnano. Per questa operazione sarà lo stesso Comune a impegnarsi [illegible] bilancio, che sarà esaminato la prossima settimana, per 5 miliardi e 800 milioni.

Il consiglio comunale p[illegible] seguirà domani [illegible] il bilancio della «municipalizzata» più difficile, quella dei Trasporti Torinesi. Il [illegible] si prospetta infuocato. Il passivo [illegible] sembra [illegible] sempre più pesante. Calcoli presuntivi prevederebbero una forte diminuzione di passeggeri.

E poi [illegible] sarà la polemica sulla metropolitana. Tra l'altro, sono gli argomenti su cui si confrontano pci e psi per la ricomposizione (probabile) di una maggioranza organica.

l. bar.

[illegible]

Anche a Torino i corsi per librai inaugurati alla scuola di Venezia. Una gestione più precisa ed una maggior specializzazione

Qualche libreria comincia ad ospitare terminali collegati [illegible] un computer dell'Associazione editori, continuamente aggiornato sulla produzione [illegible]. Se ne è parlato all'Ascom, nel corso della riunione organizzata da[illegible] sezione piemontese dell'Associazione Librai Italiani. Motivo dell'incontro: [illegible] recente esperienza di Carlo [illegible] [illegible] fintre e dei torinesi Elisabetta Angioni e Angelo Pezzana, della Druetto e della Luxemburg, presso [illegible] scuola per librai «*Umberto ed Elisabetta Mauri*» di Venezia, promossa dalle Messaggerie.

Un'esperienza di grande interesse, hanno [illegible] i relatori, che [illegible] promettenti sviluppi. Anche se prima di [illegible] al computer per la maggior parte dei librai, sotto choc dopo essersi accorti che «*saper tutto su Proust o Thomas [illegible] aiuta affatto a risolvere i problemi [illegible] bilancio*» [illegible] vorrà [illegible] po' di tempo.

Ha [illegible] il presidente regionale Nanni Fogola: «*Ci muoviamo su un terreno atipico e difficile: da una parte [illegible] sovrabbondante produzione editoriale che sforna annualmente quasi ventimila titoli, dall'altra la scarsissima propensione degli italiani per la carta stampata. E in mezzo noi, in bilico tra caratteristiche commerciali e culturali. Nel far coesistere queste due anime, in una simbiosi resa ancor più difficile dalla crisi, sta l'obiettivo della nuova scuola e [illegible] traguardo di tutto il settore*».

Si tratta [illegible] un'esigenza che le 280 richieste [illegible] arrivate da tutt'Italia dimostrano intensa e diffusa: e anche in Piemonte, come ha annunciato il direttore torinese delle Messaggerie Emilio Moine [illegible] ha ribadito la dottoressa Converso dell'Ascom, i librai presto otterranno risposta a questa esigenza di aggiornamento.

A partire, [illegible] ha precisato Angelo Pezzana, dall'urgenza [illegible] una maggior professionalità, raggiunta attraverso il superamento [illegible] più vistose e generalizzate. «*Prima di scontrarci con gli editori o i rappresentanti* — ha detto — *dobbiamo conquistare la capacità di gestione che oggi ci manca: soltanto dopo aver ottenuto [illegible] precise in fatto di magazzino, [illegible] giacenze, avvicendamento [illegible] titoli e così via potremo affrontare con chiarezza e rigore le nostre controparti, [illegible] Venezia, il gran merito di aver dato in proposito indicazioni precise*».

I librai cercano dunque una redditività finalmente proporzionata [illegible] capitale investito e quel profitto che, a quanto pare, manca. Anche se i problemi, come ha precisato [illegible] Angioni, [illegible] fermano qui; né basta illudersi che una libreria aggiornata come quella descritta da Carlo Alberti «*modulata a self-service tra testi ben suddivisi per argomenti ed i clienti liberi di scegliere e spulciare*» basti a risolvere i più importanti.

Per entrare nel[illegible] avanzato oggi non bastano computer o arredi invitanti e neppure budget calibrati [illegible] all'ultima lira. Commenta il presidente Fogola: «*Il consumatore tende a filtrare ciò che arriva dalla produzione, pretendendo una collaborazione e dei servizi specializzati che solo un operatore commerciale capace di promuovere indagini e iniziative in prima persona può garantire. E' ciò che ogni buon libraio ha sempre fatto con la [illegible] novità e la sua capacità [illegible]*».

l. r.

oggi & domani

[illegible]

ARLECCHINO: ore 21 [illegible].
BELLE ARTI: 15,30-21 [illegible]
CLUB 84: ore 15,30-21 [illegible]
ODEON: 21 [illegible] - Nuova Riforma
PRINCIPE: ore 15,30 Romay
TROCADERO: ore 21 I Ricordi

[illegible] - PIANO BAR ([illegible] Vagone 1 ang. [illegible] Po): al piano Pino Cimapoli
IL QUADRATO (Cirisio 6 bis): [illegible] [illegible] (p. Carorano. [illegible]
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. [illegible] 3, 432.492): Bernard Thomas, Renzo Gelino, [illegible] Del [illegible]

[illegible] CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877 810): Carlos Carlé, Daniele Belardo, Angelo Elde
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 10, t. 535.063): '900 italiano.
[illegible]: Luigi Bargiani

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Film da rivedere» [illegible] 15,30 e 20,45 Il diario di Anne Frank di George Stevens, con Millie Perkins, J. Schildkraut, R. Beymer, S. Winters (Usa 1959 min. 160).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, t. 530 238): ore 10-13

GALLERIE [illegible] MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta [illegible], t. 515 534): Goya - 55 opere scelte
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. [illegible] Carlo, 183): Una raccolta di ogni epoca
ARTE 131 (via Rocca 12, t. 837 846): Maestri '800 e '900.
ARTE CLUB (via Groffaldo 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Sulmona
DAVICO: Sergio Saccomandi.
GALLERIA GALEASSO - Alba: prosegue con successo la personale di Giovanni Salamino fino al 19/3. Tel. 0173 - 497.144.
IOSOGRAMMA (De Gasperi 36): Bruno Giorgi, Giraudi.
L'ARIETE - Chivasso, Rassegna pittori piemontesi del '900.
LA ROCCA: Manifesti originali
PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 26): «Dame e Cavalieri nel Salon di Torino». Mostra fotografica di Carlo Leonardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino. 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario: 9-19. Ingresso libero.
ROSARIA ARTE: Luigi Lorenzetto

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
[illegible] (via Bogino 17): Longaretti
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERNARDI: Angelo Maineri: fiori e nature morte.
CAVOUR - Moncalieri: Nino Parola.
CITTADELLA (Bertola 31): O. Gagliardi.
FOGLIATO (via [illegible], 9): Mario Pescubi.
GISSI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta
LA PARISINA: Benois, scenografie 16-20
LE IMMAGINI: Tabusso «Il Rotto»
NARCISO (tel. 011 - 543.175): Max Bill.
PIRRA (corso Cavour 32, t. 877 344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani, centenario della nascita (1884-1984)

● Per sensibilizzare i [illegible] sul problema dell'emarginazione infantile nella nostra società, la V Circoscrizione C[illegible] Turin ha organizzato una serie di manifestazioni intitolate «*Il bambino: incontri per capire*». Questa sera alle 21, nella sede di corso Ferrucci 65/a, proiezione di quattro films realizzati dai bambini [illegible] ri comunali di via Baltimora e via Artom. Introduzione e dibattito a [illegible] del personale della Neuropsichiatria infantile del Centro di base di via Avigliana. L'ingresso è libero a tutti gli interessati.

● Questa sera [illegible] 21 [illegible] Circolo della [illegible] (corso [illegible] Unità 27), manifestazione in ricordo di Raffaele Favero, giornalista del Tg 1 morto in Afghanistan il 10 ottobre 1983. [illegible] serata, il cui programma comprende la proiezione di un filmato realizzato da Favero e gli interventi di alcuni famigliari e amici [illegible] giornalista scomparso, è [illegible] organizzata dal Comitato torinese [illegible] solidarietà al popolo afghano. L'ingresso è libero.

● Oggi alle 17 nella sede Yvea, via San [illegible] 70, Lucio Levi, docente di Istituzioni politiche comparate all'Università [illegible] Torino, parlerà sul tema: «*Quale avvenire per l'Europa?*», tra la crisi della Cee, l'incombente minaccia nucleare e il prossimo rinnovo [illegible] Parlamento di Strasburgo.

STAMPA SERA
[illegible] Tarra direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vincenzo Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzoni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] N. 901 DEL 28-12-1983

[illegible] PER AMPLIARE INFORMATICA?

Tolti stamane i sigilli al Galileo Ferraris

I sigilli (tolti stamane) alle aule, concesse all'Università dall'Istituto Galileo Ferraris, hanno finalmente fatto scoppiare il «caso» [illegible] corso di laurea in Scienze dell'informazione: [illegible] studenti in ottocento metri quadrati. Il problema assillante degli spazi è rimbalzato nell'assemblea, foltissima, svoltasi poche [illegible] nell'aula magna di Chimica e conclusasi con la partenza di una delegazione per via Po (dove il rettore Cavallo ha ricevuto i giovani).

Nel frattempo la commissione edilizia [illegible] consiglio di amministrazione dell'ateneo aveva messo a punto il piano di spesa dei [illegible] miliardi [illegible] ti con un mutuo «vincolato» ed [illegible] già iniziate nel luglio '82: dovrebbero [illegible] investiti per metà nella ristrutturazione dell'ex caserma Podgora e per il resto nel «cantiere» dei «Poveri Vecchi» e [illegible] Palazzo Campana (dove è prevista la realizzazione di [illegible] biblioteca interdipartimentale).

Informatica dovrebbe «beneficiare» [illegible] nuovi spazi ri[illegible] nella [illegible] caserma Podgora, nell'istituto di Chimica e Palazzo Campana, oltre che nella [illegible] del Galileo Ferraris di corso Massimo D'Azeglio. Il consiglio di amministrazione dell'Università aveva già deciso, il [illegible] febbraio passato, con una deliberazione di «massima», l'acquisto di 2200 metri quadrati (l'ala del Palazzo su via Valperga) in quattro anni, con ratei di 500 milioni ciascuno.

La prof. Gambino ha precisato [illegible] il progetto: un comprensorio di sette grandi aule nella [illegible] caserma Podgora per l'attività didattica di corsi di laurea [illegible] Scienze (in particolare Geologia e Biologia) da gestire in «pool», come [illegible] si fa altrove, e da «sommare» alle 3 aule che si apriranno all'Istituto di Fisica (per una spesa di 600 milioni) e alle 3 da realizzare a Palazzo Campana entro il novembre prossimo. In più, [illegible] grande aula potrebbe essere ricavata nel padiglione di acustica del Galileo Ferraris e altre, [illegible] nessi gli uffici per i docenti, nella vicina sede dell'ex Accademia dell'agricoltura, concessa dal Comune all'istituto scientifico e inutilizzata. Il rettore Cavallo ha chiesto [illegible] sindaco Novelli di intervenire.

Risolti i problemi di spazio ([illegible] quando [illegible] i piani po[illegible] [illegible] in realtà), [illegible] quello delle attrezzature per [illegible] esercitazioni degli studenti e [illegible] la ricerca. Già oggi il dipartimento spende per la didattica più della metà [illegible] fondi a disposizione (quest'anno: 196 + 34 milioni del corso [illegible] laurea), tamponando una situazione alquanto precaria. Torino è l'ultima sede universitaria che ricorra ancora a perforatrici di schede [illegible] le esercitazioni degli studenti del primo bi[illegible]o.

Una richiesta straordinaria di finanziamenti è stata inoltrata al Ministero. Questi fondi servirebbero all'acquisto di 50 terminali, di un elaboratore locale e di [illegible] «Vax [illegible]» e alla loro manutenzione, per poco più di un [illegible] do di spesa. I professori Strovich e Mantelli, rispettivamente presidente del consiglio del corso [illegible] laurea e di[illegible] del dipartimento, ricordano che senza interventi di questo tipo non si potranno neppure sollecitare le «sponsorizzazioni» private né, tanto meno, continuare a g[illegible]ire la qualità di un corso di laurea sempre più frequentato dagli studenti. Questi ultimi sottolineano a loro volta la necessità di porre fine all'emergenza.

Alberto Gaino

Organizzata dagli appassionati della scopa [illegible] Rivarolo

UNA [illegible] A CARTE

[illegible] *raccogliere* [illegible] *il* [illegible]

Eccezionale il successo della giornata dedicata agli appassionati del gioco della scopa e del pinnacolo ritrovatisi al [illegible] dello Sport di Rivarolo per la disputa dei due [illegible] programmati per raccogliere fondi da devolvere alla Lega per la lotta contro i tumori.

[illegible] 9 del mattino di domenica e sino alle 2 di ieri mattina oltre [illegible] persone si sono alternate [illegible] tavoli da gioco e insieme con loro moltissimi altri accorsi per [illegible] un contributo alla umanitaria iniziativa. Grosso il richiamo costituito dal ricco monte-premi e [illegible] doni offerti da enti, banche e commercianti [illegible] zona. Come «contorno» alle due competizioni una grandiosa «pesca» di beneficenza (che ha, tra l'altro, elargito preziose litografie [illegible] da Pier Giuseppe Valsecchi di Cuorgnè e dal torinese Raul Viglione) e un'asta.

Estremamente stanchi, ma altrettanto soddisfatti i [illegible] «factotum», il dottor Luigi Dal Cason e Pippo Lizzio, e i moltissimi che hanno collaborato: il consuntivo generale [illegible] è stato ancora fatto; [illegible] si ha ragione di credere che la manifestazione di Rivarolo permetterà di raggiungere la cifra di oltre 7 milioni (l'anno [illegible] furono versate 3.500.000 lire).

Il prof. Anglesio, presidente della Le[illegible] ha ringraziato tutti coloro che lavorano per raccogliere aiuti e fondi. Anche il sindaco di Rivarolo, Rostagno, e moltissime altre personalità del luogo hanno voluto contribuire con offerte [illegible].

La gara [illegible] scopa, con adesione [illegible] giocatori anche da Biella, Vercelli, Savona, Novi Ligure, Torino e dintorni è stata molto combattuta; l'abilità del direttore del torneo, Giovanni Cendretto, e dei molti arbitri che hanno con lui collaborato ha [illegible] un regolare svolgimento anche se per arrivare alla conclusione [illegible] sono fatte le ore piccole. Questa la classifica finale: 1) G. Rovaretti e L. Borello di Ciriè; 2) A. Mattalia e F. Bollero; 3) G. Mosca e M. Varetto; 4) [illegible] Cerva e P. Cortero.

Al [illegible] di pinnacolo hanno partecipato anche moltissime signore e tanti giovanissimi e alla fine sono risultati vincitori: Maria Tolazzi, D. Tomasilio, Emilia Pisano, Lucia Baietto, C. Dal Canto, Z. Davoli, D. Pascale, Margherita Novarese, Gianna Aureli, G. Sarotto, F. Deiro, F. Dal Cason, [illegible] Cinquegrani, M. Teresa Ferro, [illegible] Fenoglietto e P. [illegible].

Già è in cantiere la [illegible] edizione della manifestazione: «*Il nostro traguardo* — afferma Dal Cason — *è raggiungere i dieci milioni*».

Guido Tolazzi

Un operaio Sip ha assistito alla tragedia dell'elicottero

«L'HO VISTO CADERE IN FIAMME»

UNA FORTE ESPLOSIONE: QUATTRO CORPI CARBONIZZATI

Mario Bertacchini

Navaldo Bianchini

Mario Bertolotto Grangetto

Cesare Baretta

Sono stati in molti, nelle case isolate delle frazioni sopra Pinasca, a vivere [illegible] per momento la tragedia dell'elicottero precipitato. [illegible] hanno sentito il rumore del motore interrompersi di colpo, altri, più vicini, hanno sentito anche lo schianto della caduta. Ma uno solo, l'operaio della Sip Dario Carrara, ha visto con i suoi occhi la palla di fuoco abbattersi contro il monte.

«Ero [illegible] uno dei [illegible] — ha raccontato più tardi — per sistemare un tratto di linea. Da lassù [illegible] un buon campo [illegible] osservazione, dappertutto c'era silenzio. All'improvviso ho sentito il rumore caratteristico delle pale di un elicottero. Non ho notato niente di strano. Dai giornali avevo saputo dell'esercitazione militare in [illegible] dalle parti di Bousson e pensavo si trattasse di un elicottero impegnato lì. Ma il rumore si è fatto prossimo e finalmente ho visto l'apparecchio, piccolo, almeno così mi è sembrato».

«Proprio mentre [illegible] stavo guardando quello [illegible] preso fuoco. Non c'è [illegible] di scoppio, [illegible] una specie [illegible] rombo, [illegible] quando si incendia [illegible] bidone di benzina. Un attimo dopo l'elicottero [illegible] neve, e tutto intorno silenzio. [illegible] dove [illegible] potevo raggiungerlo, per [illegible] ho dovuto limitarmi a dare l'allarme».

E l'allarme è arrivato dapprima a Clout, poi a Inverso di Pinasca, poi a Pinerolo. Notizie frammentarie, confuse. Ad un certo punto [illegible] che a bordo dell'apparecchio ci fosse il sottosegretario alla Difesa, Bartolo [illegible]. Poi si è parlato [illegible] generale Poli e [illegible] altre persone dell'esercito. Alla fine si è arrivati alla verità: il generale Mario Batoriale, il capitano Paniconi, i sottufficiali Bianchini e Bertacchini. Un paio d'ore dopo la tragica conferma: tutti morti.

[illegible]to, nelle case sparse, si raccoglievano le testimonianze: Cesare Baretta, 81 anni, che abita nelle ultime case di Combaville, frazione di Pinasca, ha raccontato che [illegible] nove e mezza la nebbia era bassa e che lui ha sentito all'improvviso un fortissimo [illegible] come un fischio cupo, ma che non ha potuto vedere niente. In borgata Fleccia, Mario Bertolotto Grangetto, di 64 anni, ha riferito di aver sentito il rumore [illegible] un [illegible] elicottero, molto caratteristico, che perdeva colpi. Poi più niente.

Sulle pendici [illegible] monte Cotaraula, [illegible] le 11, le squadre che si muovevano alla volta del luogo dove l'elicottero era precipitato [illegible] mai molto [illegible]. Volontari della [illegible] militari dell'esercito, [illegible] carabinieri, squadre [illegible] vigili del fuoco e montanari del posto salivano [illegible] tutte le parti per portare [illegible] che di momento in [illegible] di [illegible] ceva [illegible] inutile.

L'ipotesi che [illegible] uomini a [illegible] potuto [illegible] qualche modo sopravvivere, infatti, perdeva di consistenza mano a mano che arrivavano le notizie da chi sul posto [illegible] già arrivato. [illegible] delineava l'ipotesi del ritorno di fiamma [illegible] incendiato il velivolo, [illegible] le indagini non trascurano nessuna altra pista, compresa quella, improbabile, [illegible] sempre possibile, dell'attentato.

Nella tarda [illegible]ata si è potuti finalmente arrivare [illegible] salme: carbonizzate in parte, segno [illegible] il fuoco si era [illegible] sull'elicottero prima [illegible] avvenisse l'urto sulla montagna. Pare confermato che il generale Batoriale si [illegible] recando [illegible] delle manovre condotte questa mattina dalla Brigata Alpina Taurinense che doveva portare a termine le [illegible] di mobilità [illegible]». Il capitano Paniconi ed i suoi due collaboratori, Bianchini e Bertacchini, lo avevano accompagnato. Nel pomeriggio le salme sono state trasportate a valle ed è pro[illegible]e che in serata venga allestita una c[illegible] ardente al comando dei carabinieri

La freccia indica la vallata dove è precipitato l'elicottero dei carabinieri

Le prime squadre di soccorso partono verso il luogo dove è caduto l'elicottero

I radicali per la fame nel mondo

UN [illegible] DIGIUNA CON I GRANDI

Tre cappuccini al giorno per sollecitare una legge che stanzi tremila miliardi. Persone di tutte le età tra i venti che «scioperano» a casa loro, coordinati da Radio radicale

Tre cappuccini al giorno, digiuno «gandhiano» per 18 [illegible] piemontesi, iscritti e simpatizzanti [illegible] contro lo sterminio per fame, [illegible] ha indetto la settimana di iniziative e convegni [illegible] conclusasi. A detta [illegible] promotori [illegible] astengono dai cibi solidi persone [illegible] tutte [illegible] età: anche una donna di [illegible] anni e un bambino di 12 anni, il tori[illegible] Claudio Falconieri (aggregatosi per un giorno). I primi hanno iniziato martedì scorso, via via si sono aggiunti gli altri. Nel frattempo qualcuno [illegible] smesso, deciso, però, a riprendere appena possibile.

Il digiuno è un'iniziativa su [illegible] nazionale promossa per sollecitare l'iter parlamentare di una proposta di legge [illegible] iniziativa popolare sottoscritta da 1300 sindaci (tra i quali Diego Novelli) per salvare tre milioni di persone dalla morte per fame: tremila miliardi di spesa da prelevare in gran parte da tagli [illegible] bilancio del ministero della D[illegible]sa.

Arenatasi con la fine della legislatura scorsa, la proposta di legge non è stata più ridiscussa in commissione, alla Camera: la «catena [illegible] digiuno» ha già ottenuto il primo risultato di far riparlare dell'iniziativa. Radio Radicale coordina l'iniziativa e al suo numero [illegible]fon[illegible] giungono le adesioni dei digiunatori: di alcuni si conoscono [illegible] il nome, l'età e la professione.

L'iniziativa si sviluppa spontaneamente — spiega Serena Rosso del partito radicale —: [illegible] *trasmette l'appello e riceve le adesioni. Qualcuno di noi, poi, si ritrova nel (or[illegible] pomeriggio [illegible] [illegible]stra [illegible] di via Ga[illegible] 13, per dare [illegible] avere consigli. E' questo il solo [illegible] di contatto*».

• Mario Deorsola, presi[illegible] [illegible] Parco Nazionale [illegible] Gran Paradiso, terrà giovedì sera alle 21 al collegio salesiano di Cuorgnè una conferenza sul piano territoriale redatto dall'Ente.

• Come tutti i martedì, [illegible] che questa [illegible] (dalle 21,30 alle 22,30) presso la sede delle Donne di oggi (via Davide Bertolotti 1) si tiene la lezione [illegible] corso di Bioenergetica. Le lezioni, completamente gratuite, sono curate [illegible]a psico[illegible] Maria [illegible] Ciolletta. Per informazioni e iscrizioni, telefonare [illegible] 6190866.

Animato dibattito al Circolo della stampa

CONTRATTO CARRA' UN AFFARE?

Gli interventi di Firpo, Buzzolan e Pozzi

[illegible]Insomma, questo megacontratto Carrà «*is business or it is not business?*». In parole povere, la Rai, decidendo di ingaggiare per tre anni la Raffaella nazionale a suon di miliardi per «battere» la concorrenza di Berlusconi, [illegible] fatto un affare o [illegible] presa la più classica delle «patacche»?

Attorno a questo amletico dilemma s'è dipanato ieri sera al Ci[illegible] della stampa un ani[illegible] a tratti divertente dibattito, protagonisti il professor Luigi Firpo, membro del Consiglio d'amministrazione Rai che [illegible] votato contro la stipulazione [illegible] contratto (i [illegible] membri comunisti avevano abbandonato la riunione per protesta), il direttore della sede Rai di Torino Emilio Pozzi, il giornalista Ugo Buzzolan, critico televisivo de *La Stampa*, con un pubblico numeroso e coinvolto, fino ai toni polemici: tema, ingentilito forse in omaggio alla *soubrette*-presentatrice, «*Pronto Raffaella? Simpatia e miliardi*».

Firpo, dopo l'apertura di Buzzolan che ha posto in evidenza la «*sproporzione mostruosa fra l'entità del [illegible] penso e la banalità della trasmissione*», ha spiegato le ragioni della sua opposizione: «*Non è in questione ovviamente la professionalità della Carrà, che non mi sembra comunque un tale fenomeno da [illegible] valutato 5745 milioni (diventeranno [illegible] più, fra l'altro), ma l'assurda situazione generale televisiva italiana che consente questo inconcepibile gioco al rialzo*». Nell'occhio [illegible] ciclone, la mancata regolamentazione legislativa dell'uso del mezzo televisivo da parte delle reti private.

«*Ci [illegible] dimentica troppo spesso, da quando esistono le tv private e soprattutto i grandi networks, che la Rai, avendo il vantaggio del canone, non deve cercare di sconfiggere la concorrenza sul suo stesso terreno, ma semmai confezionando prodotti diversi, sul piano culturale e dello spettacolo, per qualità e livello*».

«*Chi pensava di ricavare un utile economico da questo contratto ha fatto un calcolo sbagliato. Fosse anche vero che la cifra da [illegible] alla Carrà e al suo coreografo-convivente Japino, per il quale il film che dovranno realizzare nel secondo anno lui e la Carrà sarà il migliore del mondo, sarà ricuperata con gli introiti pubblicitari, la perdita d'immagine della Rai in conseguenza di questo episodio è un prezzo altissimo da pagare: chi accetterà ora un aumento del canone?*». C'è un altro pericolo: «*Quanto chiederanno i vari Baudo al momento del rinnovo dei loro contratti?*».

Che il problema non sia economico ma politico, lo ha sostenuto anche Pozzi, un po' stretto nel ruolo quasi obbligato di «testa a difesa»: «*Bisogna che avvengano questi scandali, per accorgersi del [illegible] ritardo legislativo in materia, almeno nove anni (dal '75 in cui la Legge 103 ha sancito la fine del monopolio Rai, ndr). Tornare indietro del resto non [illegible]. Si dice che il pluralismo [illegible] radiotelevisivo ha portato alla lottizzazione selvaggia dell'ente [illegible] Stato: per me è [illegible]pre meglio la spartizione del latifondo*». Il «caso» Carrà non sarebbe poi tale: «*Costa [illegible] di più importare certi film americani*». Inoltre, «*la [illegible] ha le mani legate di fronte alle tv private, non può sottrarsi, per ora, alle regole di mercato*».

Co[illegible] Firpo: «*Non giocare sul divismo [illegible] creare tanti buoni professionisti: se la Carrà fosse stata sostitui[illegible] [illegible] problemi, di fronte alla minaccia di vederla andare a Canale 5 (ma qualcuno ha visto anche solo una bozza di contratto con Berlusconi, una lettera, un bigliettino?) si sarebbe potuto anche pagarle il taxi*». m. sp.

Raffaella [illegible]

• [illegible]a donna di 60 anni ha [illegible] il suicidio buttandosi nella [illegible] ponte [illegible] via Cigna. Giovanna M., sposata, con un figlio, dopo [illegible] girovagato per le vie intorno al fiume, si è avvicinata alla ringhiera del ponte, l'ha scavalcata e si è lasciata andare nel vuoto con [illegible] volo di alcuni metri. Per fortuna l'istinto di sopravvivenza ha ridato a Giovanna M. la forza per tentare di tornare a riva. La corrente [illegible] fatto il resto spingendo il corpo [illegible] la sponda.

Gli agenti [illegible] la donna, le hanno praticato un immediato massaggio cardiaco e la respirazione artificiale che, dopo l'abbondante bevuta di acqua, sono valsi probabilmente a salvarle la vita. La donna è stata [illegible] trasportata con l'ambulanza dei vigili del fuoco al pronto [illegible] del Maria Adelaide.

Donna sola in casa

RAPINATA DI PELLICCE E GIOIELLI

Angela Marenco, [illegible] anni, abitante in corso Re Umberto 8, è stata rapinata in casa, oggi [illegible] 11, da due giovani che si sono fatti aprire con la scusa di consegnare dei fiori. I due, una volta aperta la porta, hanno spinto dentro la signora, minacciandola con una pistola.

Hanno messo a soqquadro l'appartamento portandosi via due pellicce e alcuni gioielli per un valore di venti milioni circa. Se [illegible] senza [illegible] nessuno si [illegible] di niente. La signora non ha riportato ferite, salvo un grande spavento. E' probabile [illegible] si tratti di tossicomani. Procede il commissariato castello.

• Incendio doloso, forse racket, stamane [illegible] alla di[illegible] Sapei [illegible] comune di Bricherasio, strada Torre Pellice 6, [illegible] locale che [illegible] anche albergo e ristorante, sullo stradone che porta alla Val Pellice. Ignoti hanno incendiato la porta d'ingresso e le fiamme hanno danneggiato parzialmente la moquette e la tappezzeria. Nessun danno agli impianti elettrici e hi-fi.

Titolare della società è Carlo Cremonio, ma la discoteca è gestita da un gruppo di giovani che hanno formato a loro volta una piccola società, la «Record Music».

• I [illegible] di Rivoli [illegible] il cittadino venezuelano Pablo Cesar Suarez, 23 [illegible], [illegible] fissa dimora. Aveva scippato sul mercato di via Cavour il portafogli alla casalinga Carmela Graziano, 37 anni, via Legnano 40, Rivoli.

La bimba rapita a scuola è [illegible] Cuneo

DUE MESI DI ANSIA E SPERANZE POI FINALMENTE FEDERICA E' LIBERA

Era stata sequestrata il 12 gennaio. Sabato ha compiuto [illegible] anni. La prima richiesta di riscatto pare si aggirasse sui 7 miliardi. Un appello del Papa e [illegible] foto dai rapitori per provare che la bimba era viva

[illegible] — Federica era stata rapita il 12 gennaio, in pieno centro a Cuneo.

La mamma, Marina Martinengo, [illegible] anni, l'ha portata come ogni mattina nella scuola elementare privata in [illegible] Dante [illegible] retta da suore Giuseppine. [illegible] 8 e 25 quando Federica scende [illegible] auto della madre e varca [illegible] portoncino [illegible] vetri fumé dell'istituto. La [illegible] sale la decina [illegible] gradini [illegible] tano ai corridoi dove si affacciano le [illegible] e la mamma parte tranquilla verso casa in via Roccavione 5, nella frazione San Rocco a circa tre chilometri dalla scuola. Federica non entra subito in aula, [illegible] ferma sull'ultimo scalino [illegible] attesa di una co[illegible]gna, l'amichetta Sabrina.

La circostanza facilita il compito dei rapitori. Due banditi sono già all'interno della scuola, ma la mamma di Federica non ha potuto scorgerli a causa dei vetri scuri che permettono di vedere solo verso l'esterno e non dalla strada in scuola. Con un espediente (*«Ci chiama la madre superiora? Siamo dell'Alemagna e vorremmo fare un omaggio all'istituto»*) i delinquenti distraggono suor Margherita che entra in una stanza dove c'è il citofono. Per i rapitori tutto diventa molto facile: si avvicinano a Federica e per distrarla le parlano (*«Ciao Federica. Non ci riconosci? Eravamo assie*[illegible] *sui campi di sci, pochi giorni fa...»*). la [illegible] viene afferrata e portata [illegible]. Non ci sono difficoltà ad uscire in strada e ad infilarsi in una Lancia Delta [illegible]tia. Tutte le circostanze giocano a favore dei banditi. In quel momento arriva a scuola un'insegnante laica, Tiziana Balbiano, che vede la scena ma, incredibilmente, non ha sospetti: *«Li ho visti bene, ho avuto l'impressione nella che Federica stesse male e che* [illegible] *portassero a casa o dal medico. Ho persino pensato che uno dei due fosse il padre del*[illegible] *bambina»*.

Si perdono minuti preziosi, nessuno ha notato esattamente su che macchina è avvenuta la fuga. Le suore stentano a credere un rapimento, anche se i due *«rappresentanti dell'Alemagna»* sono spariti. Prima di dare l'allarme la madre superiora decide di controllare e fa telefonare a [illegible] Isoardi per sapere se davvero Federica è stata portata a scuola. Marina Martinengo, appena rientrata, allibisce e quasi sviene quando si sente chiedere se effettivamente ha condotto [illegible] [illegible] altre mattine la sua bimba in classe. Risale in auto e si precipita in corso Dante 51. Uno scambio concitato di frasi e finalmente la terribile verità viene afferrata. Sono avvertiti i carabinieri, ma è troppo tardi per i posti di blocco. Proprio a Cuneo, che ha solamente tre vie d'uscita ed in nemmeno dieci minuti potrebbe essere bloccata dalle volanti!

Le prime fasi [illegible]e indagini sono estremamente confuse.

Polizia e carabinieri comprendono [illegible] avere a che fare con una banda che ha preparato il colpo con cura. La frase detta a Federica *«Ciao, ci siamo visti sui campi di sci»* r[illegible] che la bimba è stata seguita a lungo, anche nelle vacanze di Natale trascorse nella casa di Limone Piemonte con la mamma. Perché il rapimento è stato effettuato nella scuola? Gli investigatori comprendono che i delinquenti hanno calcolato tutto. Bloccare l'auto della madre al mattino, mentre Federica viene portata a scuola, avrebbe potuto esser pericoloso sia per la reazione della signora Isoardi che per il sopraggiungere di qualche automobilista. Meglio rapire la bimba in classe: certo le altre bambine o l'età [illegible] delle [illegible] avrebbero costituito un serio ostacolo. A tutto qu[illegible] va aggiunto che i banditi hanno avuto insperate alleate, una [illegible] di circostanze favorevoli: Federica [illegible] era ancora entrata in classe, quindi non è stato nemmeno necessario penetrare sin nell'aula, e poi l'al[illegible] è scattato mezz'ora dopo.

[illegible] abitanti di Cuneo rimangono sciocati innanzi alla notizia del rapimento: non era mai accaduto che i «nuovi barbari», [illegible] in rapimento di bambini per rendere ancora più efferato il ricatto ai familiari, colpissero in [illegible] [illegible] sostanzialmente tranquilla e con scarsi fenomeni delinquenziali. Le indagini delle forze dell'ordine appaiono difficilissime, malgrado le numerose battute compiute nelle vicine valli.

La famiglia Isoardi si riunisce attorno al nonno, il «patriarca» Lorenzo, fondatore della Alpitour, una [illegible] più importanti agenzie di viaggi e vacanze italiane. Viene deciso all'istante di scegliere la via delle trattative. Il giorno dopo nello studio dell'avvocato Vercellotti, mentre il Procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor Sebastiano Campisi, fa sapere che non bloccherà i beni della famiglia, il papà e la mamma di Federica annunciano disperati che sono pronti a trattare *«perché questa vicenda si concluda nel modo migliore e nel più breve tempo possibile»*. Sul dramma della famiglia Isoardi scende il silenzio stampa: è giunto il momento in cui l'ignobile ricatto dei rapitori [illegible] che venga steso un velo di discrezione. Sarà la stessa famiglia Isoardi però, tre settimane dopo (su «La Stampa» del 7 febbraio), a rompere il silenzio con un'intervista «pilotata» dall'avvocato Chiusano, il legale a cui alla fine è stato demandato l'incarico di condurre le trattative con i banditi.

Mamma e papà di Federica rivolgono un messaggio alla loro figlioletta ed un disperato, ma sufficientemente esplicito, appello [illegible] rapitori: *«Se da noi si volesse una somma che non abbiamo, anche di fronte a ripetute pressioni saremmo costretti a ripetere di non chiederci l'impossibile»*. Il messaggio è chiaro. I delinquenti quando si sono fatti vivi avrebbero addirittura chiesto 7 miliardi. Gli Isoardi proprio non sono [illegible] grado di pagare pur essendo certamente benestanti. Le trattative riprendono. Giornali e televisione tornano a tacere [illegible] vicenda sino a domenica 19 febbraio quando anche il Papa, dopo [illegible] lettura dell'Angelus in piazza San Pietro, rivolge un *«accorato appello»* ai rapitori *«affinché vogliano mettere fine a questa dura pena dei genitori affranti ed abbiano finalmente pietà della piccola innocente»*.

La mamma di Federica, in un'intervista a «Stampa Sera», racconta che l'appello del Papa è venuto dopo [illegible] visita del [illegible]vo di Cuneo, Carlo Aliprandi, alla famiglia Isoardi. La signora Marina Martinengo ribadisce anche, rivolta [illegible] rapitori, di [illegible]non *chiedere l'impossibile»*. Le trattative ormai sembrano procedere abbastanza speditamente, solo un «incidente» viene a «turbare» per qualche giorno i contatti tra famiglia e rapitori: un'agenzia giornalistica diffonde la notizia che è stata finalmente inviata agli Isoardi una foto, scattata il 15 febbraio, della loro piccola viva. I banditi avevano imposto ai genitori [illegible] Federica di mantenere il segreto [illegible] «prova» della buona salute della bimba.

L'indiscrezione rischia di interrompere i contatti allontanando il momento del pagamento del riscatto e della liberazione che papà e mamma avrebbero voluto concretizzare almeno per il 10 marzo, sabato scorso, giorno in cui Federica ha compiuto 8 anni.

Marco Vagliotti

Cuneo. Stanchezza, sorpresa, gioia negli occhi di Federica, stanotte a casa

Cuneo. Sabrina, la compagna di banco di Federica, stamane all'ingresso della scuola con il fratello (foto [illegible] basso)

STASERA PARLA DELLA SUA PRIGIONIA...

CUNEO — Federica è arrivata a casa sulla «Audi» guidata [illegible] padre, avvolta in un plaid in braccio alla madre all'1,30. Erano trascorsi appena un'ora e cinquanta minuti da quando i rapitori l'avevano liberata a Celle Ligure. *«La bambina è stanchissima* — ha spiegato l'avv. Chiusano, il legale della famiglia che ha condotto le difficile trattative con i rapitori — *e il medico raccomanda la massima tranquillità, soprattutto un lungo sonno ristoratore. Quindi nessuna domanda. Solo qualche foto per venire incontro alla comprensibile attesa dell'opi*[illegible] *pubblica* [illegible] *nella drammatica vicenda ha sempre circondato Federica e i suoi familiari di tanto affetto e solidarietà»*.

Nella villa entrano infatti i soli [illegible] fotografi, [illegible] de La Stampa, uno dell'Ansa, che da circa [illegible] stazionavano con i pochi cronisti sulla strada sferzata [illegible] vento gelido. Scattano a raffica i flash nel salone illuminato a giorno sul gruppo [illegible] [illegible] finalmente riunito: papà Guglielmo, mamma Marina e Federica che stringe al petto un micino di nome «Papino», l'animale cui è più affezionata e compagno dei suoi giochi. I fotografi si intrattengono nell'abitazione non più di 10 minuti.

All'1,40 giunge il Procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi accompagnato [illegible] dottor Umberto Negro, dirigente della Squadra Mobile, [illegible] colonnello Rizzoglio, comandante il Gruppo [illegible] Carabinieri, e dal dottor Feraint, capo della Criminalpol torinese, ma si intrattengono pochissimo. [illegible] medico che ha visitato Federica e l'ha trovata in discrete condizioni fisiche è categorico: «Ora la bambina deve dormire almeno 12 ore».

All'1,50 il [illegible]trato e gli accompagnatori lasciano la villa dei genitori di Federica. Il Procuratore della Repub[illegible] informa i cronisti che interrogherà Federica oggi [illegible], dopo [illegible] [illegible]. L'avv. Chiusano a sua volta preannuncia una conferenza stampa per le 14.

Malgrado il trambusto, le luci delle abitazioni dei vicini di casa rimangono tutte spente, anche se è presumibile che qualcuno scruti la scena da dietro le tapparelle. Nessuno vuole disturbare i momenti di gioia degli Isoardi che hanno ritrovato la piccola Federica.

Alle [illegible] cronisti e fotografi se ne vanno, la strada torna silenziosa. Rimangono solo due auto della Questura e dei Carabinieri per una discreta sorveglianza, perché nessuno turbi il riposo della bambina. Mezz'ora dopo anche le luci di [illegible] [illegible] si spengono. Federica dorme profondamente già da [illegible] minuti. La famiglia si riunisce nella casa dei nonni, forse per un brindisi per la felice conclusione della drammatica vicenda [illegible] ha commosso l'Italia.

Prima di allontanarsi da via Roccavione il Procuratore [illegible] Repubblica Sebastiano Campisi ci [illegible]: *«Abbiamo trovato sana e salva Federica, speriamo ora di scoprire presto e arr*[illegible] *i rapitori. In questo momento* [illegible] *rimarcare il grande impegno profuso in questi due mesi dai carabinieri, dagli agenti della Questura,* [illegible] *Squadra Mobile i quali hanno lavorato intensamente ma con la discrezione che la difficile situazione richiedeva e che forse molto presto ci porterà a dei risultati positivi»*.

Gianni De Matteis

TORINO
Annullati i recuperi

TORINO — Il mercato azionario appare ancora condizionato da un'offerta che pur non essendo insistente ha comunque la capacità di deprimere notevolmente le quotazioni. Ad un inizio abbastanza resistente che aveva fatto sperare in una inversione di tendenza ha fatto seguito un finale della seduta dove i venditori hanno prevalso annullando qualche iniziale recupero di qualche settore.

Perdono terreno tutti i comparti con variazioni peraltro non molto rilevanti e abbastanza contenute comunque che fanno registrare [illegible] perdite. Le Fiat rimangono praticamente invariate sui livelli di ieri, una lievissima perdita per il titolo ordinario: le Generali perdono la 0,50 per cento nel comparto degli assicurativi, unitamente alle Ras. Più deboli le Toro —1 per cento.

Una seduta dunque che non lascia sperare niente di positivo per l'inizio delle scadenze tecniche in calendario per domani con la risposta premi che a questi prezzi verranno senz'altro per la maggior parte abbandonati.

Fixing della Fiat ord. 4258, Fiat priv. 3280.

Cambi Bancari quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1611,40-1611,80
Sterlina	2343-2348
Marco tedesco	621,30-621,80
Franco svizzero	751,48-752,20
Franco francese	201,65-201,85
Franco belga	30,37-30,39
Fiorino oland.	550,45-550,80
Scellino	88,18-88,35
Yen	7,188-7,203

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4255	Generali	36.850
Fiat priv.	3274	Montedison	217,50

MILANO
Povertà d'affari

MILANO — Calma e povertà di affari in Borsa. Alla vigilia delle scadenze tecniche, la Borsa ha rallentato ancora il passo, registrando modeste flessioni e isolati recuperi sulle Fiat, Olivetti, Ifi privilegiata e pochi altri valori. Ancora calmi sono apparsi i grossi assicurativi e finanziari, con lieve recupero della Centrale.

In complesso la seduta è risultata ulteriormente modesta, con un volume d'affari molto limitato e s'è conclusa con modesto assorbimento delle ulteriori offerte alla vigilia della risposta-premi.

L'indice generale ha registrato all'inizio un modesto 0,1 per cento; ma sul finale è diventato -0,4 per cento, confermando così un tono generale calmo ma soprattutto apatico della Borsa.

Iniziative praticamente nulle alla chiusura ormai di questo ciclo operativo di marzo, poco fruttifero. Dopolistino leggermente irregolare, con movimenti nei due sensi, sempre molto modesti, in una Borsa sempre priva di vitalità.

Alcuni prezzi: Generali 36.810, d.B. 36.950; Fiat 4258, d.B. 4260; Fiat privilegiata 3280, d.B. 3275; Montedison 216,25, d.B. 217,50.

DOLLARO
Passo indietro

ROMA — In una atmosfera improntata a incertezze, il dollaro apre in tono depresso in Europa, registrando valori intorno alle 1612 lire contro le 1620,25 della chiusura di ieri, mentre per il marco l'avvio è in leggerissimo recupero sulla divisa americana e in chiave di sostanziale stabilità nei confronti della lira.

A Francoforte, l'apertura per il dollaro è avvenuta intorno al 2,5980 marchi, un soffio sopra i 2,5948 di New York, in linea con i valori di chiusura sui mercati asiatici e non lontano dal 2,6036 del fixing di ieri a Francoforte.

In Europa tira in sostanza aria di attendismo: si aspetta una serie di dati sull'economia americana, previsti in settimana.

ORO
Leggero recupero

LONDRA — Di riflesso con il lieve cedimento del dollaro sui mercati asiatici, l'oro apre a Londra in recupero attorno a valori di 396,90 e 397,40 dollari l'oncia contro i 396,75 del fixing di ieri e i 396,50 di New York.

MANGIARE SANO — Come è difeso il consumatore in Italia?

L'ETICHETTA E' OBBLIGATORIA MA CI SONO TRUCCHI E MOLTE ECCEZIONI

Tutti siamo consumatori, eppure questa categoria in Italia è senz'altro la più negletta. Prendiamo la Costituzione della Repubblica italiana: impossibile trovarne traccia. E mentre negli Stati Uniti già Kennedy, fin dal 1960, dedicava al consumatore gran parte del tradizionale messaggio annuale al Congresso, nessun capo di governo italiano si è mai sognato di dedicargli spazio nel discorso programmatico alle Camere. In Italia, dopo continui rinvii a partire dal '82, solo dal 1° gennaio scorso è entrata in vigore la norma che rende obbligatoria l'etichetta, vera e propria «carta d'identità» del prodotto. Tutto bene allora? Il consumatore finalmente sa esattamente quello che compra e mangia? La questione non è così semplice. Intanto, un'infinità di eccezioni, distinzioni e rinvii rendono la situazione piuttosto confusa, senza contare le sempre possibili *furberie*. Come «difendersi» meglio?

Per prima cosa, controllare quella che generalmente si ritiene sia la data di scadenza di un prodotto mentre invece è più esatto chiamarlo «*termine minimo di conservazione*»: cioè il periodo di tempo entro il quale il prodotto conserva le sue proprietà originarie (tardo per fare un esempio, su busta di caffè dopo sei mesi può perdere l'aroma, ma continuare lo stesso ad essere commestibile). Attenzione però ai trucchi. Spesso, accanto al «termine minimo di conservazione» è anche scritto (ovviamente in caratteri piccolissimi) a quale temperatura conservare il prodotto e magari si scopre troppo tardi che si deve far ricorso al freezer. Il che non sempre va bene. Comunque, se il prodotto è altamente deperibile troveremo scritto l'indicazione perentoria «*da consumarsi entro*»; in tutti gli altri casi «*da consumarsi preferibilmente entro il...*» (ma i prodotti che durano più di 18 mesi fino al 31 dicembre '85 possono ancora non avere l'obbligo di tale indicazione).

Ma chi decide il termine minimo di conservazione? In pratica la legge affida tale compito al produttore, anche perché la durata di un prodotto dipende dalla qualità della materia usata, dal procedimenti di lavorazione, dagli additivi e dalle modalità di conservazione (un campo in cui il consumatore dovrebbe cominciare ad addentrarsi, un capitolo importante a cui dedicheremo spazio nella prossima puntata). Ma il consumatore una volta conosciuta la data di produzione se non sa anche la durata di un prodotto finisce con l'essere in balia del produttore. La tabella che pubblichiamo qui accanto può essere un aiuto per evitare questa eventualità. Tra l'altro si può notare subito che i prodotti conservati in vetro — è inattaccabile dagli acidi e dà maggiori garanzie di igienicità — durano più di quelli in banda stagnata.

L'elenco degli ingredienti in etichetta (che vanno scritti in ordine decrescente di peso) è obbligatorio, salvo quando un prodotto contiene un solo elemento, come ad esempio il burro, la pasta, il caffè, ecc. Attenzione però all'olio di semi vari: se non è specificato nulla, significa che è fatto con almeno cinque oli di semi diversi. Quando su un prodotto è indicato uno solo degli ingredienti questo significa che è caratteristico o inusuale. Da ricordare inoltre che anche chi vende prodotti alimentari e di gastronomia allo stato sfuso (rosticcerie, snack bar, ecc.) deve scrivere su un cartellino posto davanti allo scomparto di vendita l'elenco degli ingredienti usati. La legge prescrive poi che le indicazioni in etichetta devono essere «*indelebili e apposte in un punto evidente in modo da essere chiaramente leggibili*», se non si vuole incorrere in una sanzione fino a 5 milioni di lire. Eppure capita spesso che sia difficile decifrare un'etichetta; tra l'altro, è compito delle Usl effettuare questo controllo. Ovviamente non basta una legge per essere tutelati: tocca anche al consumatore essere più attento e meno passivo.

Stefanella Campana
(1 - Continua)

CONSERVARE, PER QUANTO TEMPO?

Prodotto	Durata	Prodotto	Durata
Aceto	durata indefinita	Miele	durata indefinita
Acqua minerale effervescente	durata indefinita (in vetro, tappo a corona)	Minestre preparate in busta	2 anni
Acqua minerale effervescente	6-9 mesi in plastica	Olio di semi e d'oliva	15 mesi
Antipasti misti di pesce	4 anni	Pasta di semola	2 anni
Bibite, bevande gasate	18-36 mesi (secondo i tipi)	Pasta all'uovo	14 mesi
Birra	1 anno	Pasta ripiena secca	1 anno
Biscotti secchi	1 anno (meno se integrali o all'uovo)	Patè	4 anni
Budini e creme pronti	8 mesi	Pomodoro conservato	4 anni (in vetro)
Burro	3 mesi	Pomodoro conservato	3 anni (in latta e tubetto alluminio)
Caffè sottovuoto	6 mesi	Prosciutto crudo affettato in busta	4 mesi
Camomilla	2 anni	Riso	12-18 mesi
Carne in scatola	4 anni	Sale	durata indefinita
Crackers	15 mesi (meno se integrali)	Sottiletta di formaggio	6 mesi
Dado da brodo	3 anni	Succhi di frutta limpidi e in polpa	3 anni (in vetro)
Estratto di carne	3 anni	Succhi di frutta limpidi e in polpa	2 anni (in latta)
Farina	12-18 mesi	Succhi di frutta limpidi e in polpa	9 mesi (in tetrabrik)
Fette biscottate	18 mesi (meno se integrali)	Surgelati	12-36 mesi (secondo i tipi, tranne pesci grassi)
Formaggi molli	da 2 giorni a 3 mesi (secondo i tipi)	Tonno in scatola all'olio d'oliva	5 anni
Gelati	durata indefinita	The	3 anni
Grissini	9-10 mesi	Uova	7 giorni
Latte fresco pastorizzato	4 giorni	Vino	Durata indefinita (18 mesi in lattina)
Latte a lunga conservazione	5 mesi	Yogurt fresco	30 giorni
Legumi, tagliolini e ortaggi conservati	4 anni (in vetro)		
Legumi, tagliolini e ortaggi conservati	3 anni (in latta; tagliolini 2 anni)		

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	13-3	12-3
ALIMENTARI		
Alivar	4850	4850
Eridania	8900	9000
Florio	205	201
Milanagr. Vittoria	5700	5700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20600	20600
C. Ass. Milano risp.	10250	10100
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	430	430
Generali	36850	37025
RAS	56900	57200
SAI ord.	12700	12800
SAI priv.	12400	12400
Toro Ass. ord.	13100	13100
Toro Ass. priv.	10000	10100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35000	35000
Banco di Roma	29100	29300
Credito Italiano	4300	4350
Interbanca priv.	21200	21200
Mediobanca	60500	61200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4150	4150
Burgo priv.	3350	3350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	390	390
Eternit pref.	389	400
Unicem ord.	17080	17080
Unicem risp.	11900	12000
CHIMICI		
Italgas	912	925
Mira Lanza	36000	36000
Montedison	217 50	215
Paramatti	2090	2090
Pierrel ord.	1505	1510
Pierrel risp.	870	870
Saffa ord.	6200	6200
Saffa risp.	6100	6100
SAIAG	1160	1160
Snia B.P.D. ord.	1560	1555
Snia B.P.D. risp.	1535	1530
COMMERCIO		
Rinascente ord.	468	470
Rinascente priv.	342	342
Silos Genova	1250	1250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	860	860
Autostrada To-Mi	6060	5970
Italcable	10100	10100
NAI	24 25	24 25
SIP ord.	1980	1990
SIP risp.	2036	2040
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	145	145
Borgosesia ord.	8450	8450
Borgosesia risp.	2900	2900
Centrale ord.	1715	1700
Centrale risp.	1130	1130
Centrale r. 1-7-82	1160	1150
CIR ord.	5610	5500
CIR risp.	5550	5480
Fidis	3800	3810

TITOLI	13-3	12-3
Finsider	40	38
Fiscambi	3100	3100
Gim ord.	3950	3950
Gim risp.	2380	2380
IFI priv.	5700	5700
IFIL ord.	6300	6300
IFIL risp.	4480	4520
Invest	3300	3350
Mittel	1215	1225
Pirelli & C.	2975	2975
Pirelli S.p.A.	1570	1570
Pirelli S.p.A. risp.	1590	1590
SAROM	1550	1550
Schiapparelli	378	378
SME	630	600
SMI	2280	2300
SMI risp.	1680	1680
STET ord.	2150	2150
STET risp.	2030	2030
IMMOBILIARI		
Attività imm.	2650	2660
B.I.I. ord.	750	750
B.I.I. ord. 1-7-83	710	710
B.I.I. risp.	717	717
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	150	154
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	845	852
I.P.I.	1680	1690
ISVIM	19000	19000
Risanam. Napoli ord.	8100	8000
Risanam. Napoli risp.	7110	7110
SIFA	3200	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1565	1615
Fiat ord.	4255	4256
Fiat priv.	3274	3274
Gilardini	6000	6020
Magneti Marelli ord.	1130	1140
Magneti Marelli risp.	1125	1100
Olivetti ord.	4350	4350
Olivetti priv.	4120	4150
Olivetti risp.	4360	4350
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3950	3950
Sasib priv.	3620	3650
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	361	362
Ferrara	251 125	245
Teksid Gradia	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2600	2635
Fisac ord.	6100	6100
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3950	3960
Ciga Hotels	3830	3833
Pacchetti	67	67
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/88	161	90
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/86	188	186
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	149	149
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	13-3	12-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	108 43	108 45
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	109 45	110 70
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 15	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 25	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 20	100 30
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 25	100 20
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 90	101
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 50	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 85	100 75
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 55	99 40
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 30	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 25	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 25	100 20
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 25	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 60	100 65
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-87	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	100	100
B.T.N. 12% 1-10-87	94	94
B.T.P. 12% 1-4-86	99 80	99 80
B.T.P. 12% 1-6-86	99 95	[illegible]
B.T.P. 12% 1-10-86	98 40	98 40
B.T.P. 18% 1-1-85	101 70	101 70
B.T.P. 17% 1-6-85	101 40	101 65
B.T.P. 17% 1-7-85	101 60	101 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzata	144 10	144 10
Enel 6 indicizzate	100	100
Enel 81/88 indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzate	105 20	105 20
Enel 82/89 III indicizzate	103 60	103 60

TITOLI	13-3	12-3
Enel 82/89 IV indicizzata	104 40	104 40
Enel 83/90 I indicizzata	105 20	105 20
Enel 83/90 II indicizzata	103 20	103 20
Enel 83/90 III indicizzata	102 80	102 80
Autostrade 5% 67/88 I	82 50	82 50
Autostrade 5% 67/87	87 30	87 30
Autostrada 7% 73/88	88 80	88 80
C.C. OO. PP. 5%	70 10	69 40
C.C. OO. PP. 5,5%	73 60	70 60
C.C. OO. PP. 6%	66 70	66 70
C.C. OO. PP. 7%	62 10	62 10
C.C. Inf. SL 6% 66 I	91	91
C.C. Inf. SL 6% 67 II	88 30	88 30
C.C. Inf. SL 6% 64 III	82 80	82 40
C.C. Inf. SL 7% 70 I	79	79
C.C. Inf. SL 7% 71 II	76 10	76 10
C.C. Aut. 7% 70 I	65 60	65 60
C.C. Aut. 7% 72 II	63	63
FF.SS. 6% 66 I	90 10	90 70
FF.SS. 6% 67	86	86
FF.SS. 7% 72 I	75 80	75 80
Amm. FF.SS. 7% 70	79 80	79 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	102	102 40
ICIPU vent 6%	82 65	82 65
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/88 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzate	108 50	108 50
IMI 81/88 indicizzate	105 50	105 50
IMI 81/88 II indicizzate	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	100	100
Montedison 13,5% 78	183 45	183 45
Olivetti 82/87 indicizzate	102	102 60
Pirelli 82/89 indicizzate	101 70	101 70
Fiat 81/88 indicizzate	102 55	102 55
Città Torino 6% 82/84	92	92
Fr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Fr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	59	59
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	56 40	56 40
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	54	54
S. Paolo OO.PP. 6%	57	54 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49 00
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/3	12/3
ALIMENTARI		
Alivar	4790	4810
Bonifiche Ferr.	25020	24950
Caversara	sosp.	sosp.
Eridania	8900	9000
Ind. Buitoni ord.	2185	2100
Buitoni risp.	2015	2001
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5661	5651
Perugina ord.	1850	1850
Perugina risp.	1624	1610
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38700	38000
Ausonia Ass.	1145	1140
C. Ass. Mi ord.	20500	20650
C. Ass. Mi risp.	10250	10100
C. Latina ord.	601	595
C. Latina priv.	441	431
FIRS ord.	1190	1200
FIRS risp.	680	670
Generali	36810	37100
Italia Assicurazioni	11650	11450
L'Abeille	33000	33000
La Fondiaria	40000	39995
RAS	56800	57050
RAS C. P.	55500	55650
SAI ord.	12700	12780
SAI priv.	12250	12300
Toro Ass. ord.	13110	13180
Toro Ass. priv.	9999	10001
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5280	5335
B. Comm. Ital.	35220	34995
Banco Roma	29005	29250
Banco Lariano	5500	5549
Cred. Italiano	4298	4346

Titoli	13/3	12/3
Cred. Varesino	5200	5305
Interbanca priv.	21100	21190
Interbanca 1-7-83	20110	20200
Mediobanca	60400	61200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4120	4150
Burgo priv.	3320	3385
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3225	3230
Ed. Espresso	5925	6000
Mondadori ord.	3890	3950
Mondadori priv.	2140	2138
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1621	1601
Pozzi-Ginori ord.	114 50	112 50
Pozzi-Ginori risp.	119	120
Eternit ord.	379	383
Eternit pref.	385	385
Italcementi ord.	47800	47600
Italcementi risp.	41650	41510
Unicem ord.	17000	17105
Unicem risp.	11750	11650
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5727	5725
Caffaro ord.	578 50	579
Caffaro risp.	585	580
Farmit. Erba	10000	10090
Italgas	915	923
Lepetit ord.	25900	25760
Lepetit priv.	25800	25800
Mira Lanza	38050	38250
Montedison	216 25	216 25
Perlier	7945	7950
Pierrel ord.	1501	1510
Pierrel risp.	860	865

Titoli	13/3	12/3
Rol	1481	1485
Saffa ord.	6270	6240
Saffa risp.	6050	6110
Siossigeno	15090	15090
Snia B.P.D. ord.	1560	1563
Snia B.P.D. risp.	1543	1544
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	465	465
La Rinascente priv.	341	342
Silos	1240	1250
Standa ord.	5160	5150
Standa risp.	5450	5460
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	854	870
Ausiliare	8100	[illegible]
Autostrade To-Mi	6050	5910
Italcable	10285	10200
NAI	24	24 25
Nord Milano	3581	3601
SIP ord.	1978	1990
SIP risp.	2031	2050
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Selm	2635	2646
Tecnomasio	403	403
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1565	1553
Agricola Fin. ord.	16050	16210
Agricola Fin. risp.	13000	13000
Bastogi IRBS	145	145
Bonif. Siele	[illegible]	29500
Borgosesia ord.	1500	[illegible]
Borgosesia risp.	[illegible]	[illegible]
Brioschi	1225	1225
Buton	2350	2390

Titoli	13/3	12/3
La Centrale ord.	1719	1680
La Centrale risp.	1142	1125
La Centrale r. 1-7-82	1149	1138
CIR ord.	5620	[illegible]
CIR risp.	5580	[illegible]
Euromobiliare	4165	4200
Fidis	3780	3790
Fin. Breda	3920	3965
Finmare	32 50	32
Finrex	1300	1329
Finsider	41	41
Fiscambi	[illegible]	3050
Gemina ord.	500	506
Gemina risp.	501	514
GIM ord.	3990	3990
GIM risp.	2381	2401
IFI priv.	5704	5670
IFIL ord.	[illegible]	6320
IFIL risp.	4485	4480
Invest	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	53000	52700
Mittel	1218	1210
Partec. Finanz.	1180	1170
Pirelli & C.	2965	2965
Pirelli SpA ord.	[illegible]	1586
Pirelli SpA risp.	1583	1565
Rejna ord.	15500	15500
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4100	4110
Sarom	1525	1550
Schiapparelli	372	374
SME	615 50	604 50
SMI ord.	2250	2272
SMI risp.	1680	1680
Stet ord.	2140	2145
Stet risp.	2035	2035

Titoli	13/3	12/3
Terme Acqui	1035	1000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6480	6450
Attività Immobiliari	2850	2851
B.I.I. ord.	748	751 50
B.I.I. ord. 1-7-83	718	719
B.I.I. risp.	717	717
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1515	1520
Cond. Acqua Roma	149	154
De Angeli Frua	2300	2348
Gen. Imm. Sogene	848	849
Iniziativa Edilizia	25000	24710
Invim	16450	16550
La Milano Centrale o.	5228	5220
La Milano Centrale r.	5106	5110
Risanamento ord.	8140	7990
Risanamento risp.	7180	7110
Sifa	3106	3105
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4258	4245
Fiat priv.	3280	3266
Gilardini	6010	5990
Franco Tosi	18108	17900
Magneti M. ord.	1129	1128
Magneti M. risp.	1129	1127
Olivetti ord.	4380	4374
Olivetti priv.	4115	4140
Olivetti risp.	4365	4390
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3940	3935
Sasib ord.	3725	3725
Sasib priv.	3600	3600
Westinghouse	22150	22000
Worthington	2500	2500

Titoli	13/3	12/3
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	300	300
Cantier. Metall. Ital.	4250	4250
Dalmine	360 50	362
Falck ord.	1567	1567
Falck risp.	1624	1640
Issa-Viola	780	681
La Magona	4550	4550
Pertusola	588	590
Trafilerie	3000	3050
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41 25	41
Cantoni	2600	2590
Cucirini	1620	1721
Cascami 1872	3630	3570
Eliolona	1125	1130
FISAC ord.	8000	8000
FISAC risp.	6950	6890
Linif. e Can. o.	1825	[illegible]
Linif. e Can. r.	925	[illegible]
Marzotto ord.	1500	1469
Marzotto risp.	1806	1805
Olcese Veneziano	46 50	47
Rotondi	11351	11360
Unione Manif.	20850	21100
Zucchi	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1530	1551
Acq. De Ferrari risp.	1623	1653
Acque Potabili	3950	3950
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3830	3825
Jolly Hotel	4985	4890
Pacchetti	66 50	67 25
Tranno	14570	14710

L'accusatore di Enzo Tortora e altri pentiti lo hanno coinvolto nelle «rivelazioni»

ARRESTATO CALIFANO: CAMORRA E DROGA

NAPOLI — Dopo Enzo Tortora, è la volta di altri personaggi del mondo dello spettacolo ad essere coinvolti nell'inchiesta sulla camorra. Ieri sera è stato arrestato a Roma, e subito dopo tradotto nella nostra città, il cantautore Franco Califano. I carabinieri gli hanno stretto le manette ai polsi qualche attimo prima che salisse sul palcoscenico del Teatro Parioli per l'atteso concerto. Pesante l'accusa formulata dal giudice istruttore Giorgio Fontana, che ha emesso il mandato di cattura: associazione per delinquere di stampo mafioso. Lo stesso reato contestato al presentatore di «Portobello».

Voci incontrollate diffuse in città danno per certa l'emissione di altri mandati di cattura, di nuovi arresti e colpi di scena. S'è fatto anche il nome di Walter Chiari, che sarebbe ricercato. Al momento la notizia non viene confermata negli ambienti giudiziari di Castelcapuano, al contrario, ha incontrato una ferma smentita. La svolta presa dall'inchiesta non ha suscitato scalpore. Scaturisce dal supplemento d'indagini richiesto dai sostituti procuratori del nostro tribunale, Di Persia e Di Pietro, dopo che si era appreso che altri personaggi del mondo della «mala», che con l'organizzazione di Cutolo non avevano avuto legami, si erano decisi a parlare, a riferire fatti e circostanze di cui erano venuti a conoscenza, dei loro contatti con il clan di Francis Turatello.

Soprattutto il confronto avvenuto venerdì della scorsa settimana nella caserma-bunker di piazzetta Morgantini aveva lasciato intravedere che l'inchiesta aveva imboccato una nuova pista. Il faccia a faccia tra Enzo Tortora e i suoi due accusatori — il teste misterioso di cui gl'inquirenti tutelano gelosamente l'identità e Gianni Melluso, un giovane siciliano venticinquenne soprannominato «il bello», *play-boy* e trafficante di droga su vasta scala — sembra che abbia gettato le basi per il coinvolgimento di altri insospettabili rimasti finora nell'ombra.

Sarebbero così saltati fuori i nomi di Califano, di altri artisti; ma il segreto istruttorio non consente di saperne di più. L'interesse del magistrato si sarebbe accentrato soprattutto su un album di fotografie del teste Melluso, in cui «Gianni il bello» appare ritratto con personaggi di rilievo del mondo artistico nazionale che gli avrebbero anche dedicato autografi e per iscritto attestati di simpatia. Le accuse del superteste che avrebbe indicato il cantante trasteverino come un affiliato alla nuova camorra organizzata di Cutolo nello spaccio di droga avrebbe trovato conferma nelle confessioni di alcuni camorristi pentiti, tra cui quella di Pasquale D'Amico, luogotenente del «padrino» di Ottaviano.

Adriano Luise

Il cantante Califano, scortato da carabinieri in borghese, viene trasferito a Poggioreale

Un'impiegata romana

LICENZIATA E RIASSUNTA «PER LEGGE»

Natalina Lemmo, 32 anni, ventitremila perforazioni all'ora, lavorava per due coniugi romani, proprietari di un centro elettronico diviso in sei società (80 dipendenti in tutto). Perché sei e non una sola? Semplice, perché così le varie «aziende» hanno meno di 15 addetti e si può licenziare, in barba allo Statuto dei lavoratori.

Com'è accaduto alla Lemmo nel settembre dell'83. Motivo: «Disturbava i colleghi con i suoi problemi». *Natalina è separata, con due figli; in realtà per lei i problemi sono cominciati proprio quando si è trovata senza lavoro.*

La «perforatrice» si rivolge al pretore che impone alla ditta di riassumerla. Ma, quando torna in ufficio, ha un'amara sorpresa. L'azienda «non c'è più», volatilizzata dopo un rapidissimo cambio d'intestazione e partita Iva davanti al notaio. Al suo posto ne è nata un'altra che, manco a dirlo, non vuol saperne di decisioni del magistrato «che non la riguardano».

Natalina Lemmo torna dal giudice che, questa volta, s'arrabbia, chiama i carabinieri e la fa scortare dai suoi troppo furbi padroni. L'impiegata può riprendere le sue 23 mila perforazioni giornaliere.

Resta da vedere fino a quando. Si sa, le leggi sono tante...

r. b.

RAGAZZI IN OSTAGGIO

(Segue dalla 1ª pagina)

I vigili del fuoco sono impegnati con tre autoscale a fare uscire dalle finestre dei vari piani i bambini.

La professoressa Iginia Discoli Giorgi è stata una delle poche persone ad aver parlato con l'omicida. «*Abbiamo sentito alcuni spari* — ha detto l'insegnante ancora sconvolta subito dopo essere scesa dall'autoscala dei vigili del fuoco —. *Mi sono affacciata sul corridoio e ho visto un uomo di circa trent'anni, all'apparenza normale, che si affacciava dalla porta della 1ª B. Era armato di fucile e mi ha ordinato di rientrare in classe. Poi si sono sentiti altri spari. Mi sono riaffacciata e ho visto nuovamente questa persona che puntava il fucile contro una bambina, Berardini, e guardava nella tromba delle scale parlando con qualcuno. Ho sentito che rispondeva al suo interlocutore: "No, quello non conta nulla". L'interlocutore gli proponeva uno scambio di ostaggi*».

Condono: forse «depenalizzati» i reati minori

CASA, PICCOLE MODIFICHE SENZA VINCOLI DI LEGGE?

ROMA — E' possibile che tutti coloro che abbiano in passato effettuato nel loro alloggio lievi modifiche interne non debbano pagare il condono edilizio.

Già oggi infatti, nella seduta alla Camera, potrebbe essere approvato un emendamento presentato dagli indipendenti di sinistra Bassanini, Rodotà e Visco, che potrebbe snellire la macchina burocratica.

La proposta di Bassanini liberalizzerebbe, in sostanza, gli interventi edilizi che non incidano sull'interesse collettivo e l'assetto urbanistico del territorio. «*Per modificare la disposizione interna di un appartamento, per spostare un bagno o un tramezzo* — spiega l'on. Bassanini — *non si dovrebbe più chiedere l'autorizzazione*».

Se questa proposta venisse approvata dalla Camera, come il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi ha preannunciato dicendo che «*il governo fa suo questo emendamento se Bassanini lo confermerà*», il grave peso del condono edilizio verrebbe sfrondato di tutti quei contenziosi, che poco hanno a che vedere con la vera speculazione edilizia.

Aggiunge infatti l'on. Bassanini: «*Si libererebbero i Comuni del 60 per cento del carico burocratico e si darebbe un taglio del 60 per cento alla corruzione, mentre migliorerebbero i rapporti tra cittadini e istituzioni*».

Benché rimanga ancora dubbio l'atteggiamento del pci in proposito, il fatto sembra comunque un segnale di ragionevolezza nei rapporti fra governo e opposizione.

Prima di tutto comunque, il presidente della Camera Jotti deve pronunciarsi riguardo a un emendamento dell'articolo 0 presentato dal gruppo comunista, che venerdì scorso aveva dato luogo ad incidenti in aula, essendo stato prima respinto per alzata di mano e poi accolto con votazione segreta.

IL CASCO DOVRA' ATTENDERE

ROMA — Il provvedimento che dovrebbe sancire l'obbligo dell'uso del casco protettivo da parte dei motociclisti e dei ciclomotoristi verrà atteso ancora per parecchio tempo. Alla commissione competente della Camera, quella Trasporti, si è iniziata la discussione generale in sede referente, ma solo nella prossima seduta i parlamentari troveranno tra le numerose proposte presentate anche quella del governo. Infatti, solo nell'ultima seduta dell'aula è stato finalmente assegnato il decreto legge governativo: in precedenza i deputati dei vari gruppi avevano lamentato questo ritardo.

La speranza è di arrivare in tempi non eccessivamente lunghi a costituire un comitato ristretto per elaborare un testo unificato delle 13 proposte legislative finora presentate, poi si potrebbe chiedere la discussione e l'approvazione in sede legislativa. Ma gli interventi, finora, in commissione, hanno mostrato che le idee non sono molto chiare.

BENZINA (FORSE) —22 LIRE

ROMA — Il prezzo della benzina in Italia potrebbe già da lunedì prossimo diminuire di 22 lire al litro. Questa «insolita» notizia viene dai dati elaborati dalla Commissione comunitaria che sovrintende ai prezzi dei prodotti petroliferi.

A quanto si apprende da fonti industriali infatti, la Commissione comunitaria ha riscontrato che in Italia il prezzo della benzina è superiore a quello mediamente in atto in Europa, ed ha già ampiamente superato la «soglia» di invarianza di 20 lire al litro. Da ciò deriverebbe che il prezzo industriale, in base al metodo in vigore, deve essere abbassato.

Tenuta ferma questa impostazione a livello industriale, per quanto riguarda però il reale ribasso del prezzo al consumo, la decisione di diminuire o no il costo «alla pompa» spetta al governo e in particolare al Cip (Comitato interministeriale prezzi) essendo la benzina sottoposta al regime amministrato.

Germaine Greer e la rivoluzione femminista

«DONNE SI CAMBIA LA CASTITA' E' BELLA!»

La pasionaria australiana autrice del celeberrimo «Eunuco Femmina» ha pubblicato un nuovo, sensazionale volume: «Sesso e destino»

LONDRA — Germaine Greer, la pasionaria australiana della liberazione sessuale, ha fatto una svolta di 180 gradi. La spiega nel suo nuovo libro «Sex and Destiny», con grande emozione per le femministe anglosassoni. Uscito a Londra (ma il resto del mondo incalza: per la Francia ha già comprato i diritti l'editrice Grasset), il libro raccomanda l'astinenza, respinge ogni forma di contraccezione (salvo la castità), per non parlare del coitus interruptus e dell'aborto. Poi dichiara che lo spazio dalle società moderne concesso alla maternità e all'infanzia è talmente «svantaggioso» che le donne non vorranno più avere figli.

A suo parere gli occidentali sono destinati a sparire. In quanto le società che continuano a riprodursi «non sono le nostre, bensì quelle del Terzo Mondo. Io non mi sconvolgo per questo poiché sono sterile, e dunque morta geneticamente». Miss Greer è donna bellissima, nata a Melbourne nel 1939. Ha insegnato in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, e da 11 anni vive con un italiano in Toscana, vicino a Cortona. Occhi chiari, humour dirompente, la passione di provocare con accortezza e allegria. Queste qualità già nel 1971 le avevano assicurato successo per *La donna eunuco*, in cui ella esaltò la libertà sessuale, dichiarando che i contraccettivi (pillola e non) erano i passaporti per quella liberazione.

Che cosa ha causato questo dietrofront? Intanto, come altre, miss Greer si è resa conto che il suo modello era insopportabile: un modello di società permissiva, che non ha veramente liberato le donne. Le ragazze, sostiene, dal momento in cui usano la pillola (considerata fondamentalmente nociva) non hanno più pretesti per dire «no», in quanto non esiste più il rischio della fecondazione. Miss Greer respinge i contraccettivi, tutti, per ragioni biologiche, ma anche psicologiche. Si ha un bel dire che quegli aggeggi finalmente danno alla donna il diritto di desiderare: niente affatto, dice lei: le donne ormai fanno l'amore come bevono un po' d'acqua.

«Quando mi pongono la questione, rispondo: fate l'amore solo quando vi sembra irresistibile, trattenetevi finché non vi è insopportabile».

CHI DEI DUE RIMARRA' MONDALE O GARY HART?

Si stanno svolgendo in 9 Stati americani le primarie più importanti che decideranno praticamente della «nomination». Prime difficoltà in televisione per il senatore del Colorado

NEW YORK — Tutti gli altri candidati democratici contro Gary Hart che, nell'ultimo dibattito televisivo a cinque, è apparso un po' in difficoltà, ma che i sondaggi d'opinione danno sempre più per favorito nella corsa alla nomination del partito democratico per la Casa Bianca. E' questa, in sintesi, la situazione a poche ore dal confronto elettorale del «supermartedì», quando verrà designato il più alto numero di delegati della fase delle primarie e si voterà per la prima volta negli Stati del Sud.

L'ultimo conteggio dei delegati alla «Convention» democratica di San Francisco già eletti nelle precedenti consultazioni, ne assegna a Hart 157, a Mondale 45, a Glenn 17, a Jackson 10 e a McGovern nessuno. Queste cifre comprendono i delegati assegnati sabato nel Wyoming, dove Hart ha registrato la sua quarta vittoria su Mondale, ma possono essere soggette a lievi modifiche, man mano che i delegati uncommitted, cioè nominati direttamente dal partito, si schierano per uno o per l'altro dei candidati.

Per questo motivo l'ufficio elettorale democratico non fornisce alcuna cifra al riguardo, lasciando fare le agenzie di stampa e gli istituti specializzati.

In uno scontro televisivo tra i candidati democratici, il senatore del Colorado è stato attaccato concentricamente da tutti gli avversari, ma anche se Hart non è sembrato sbrogliarsela molto bene («dov'è la sostanza»? l'ha apostrofato ironicamente Mondale) continua ad essere dato per favorito dai sondaggi.

Dopo quello del Washington Post-ABC, anche quello del New York Times-CBS conferma che Hart è in vantaggio su Mondale. Nessuno degli ultimi sondaggi conferma il dato della Gallup nei giorni scorsi, secondo cui Hart, se si votasse in questi giorni, supererebbe Reagan. Ma tutti ribadiscono che Hart è l'unico democratico in grado di opporsi al presidente. Secondo il quotidiano Usa Today, Reagan batte Mondale 54 a 34 per cento; mentre supera Hart solo 44 a 40.

Nelle consultazioni del «supermartedì» sono in ballo 511 delegati, di cui 511 verranno divisi direttamente fra i candidati. Si vota in nove Stati (Alabama, Florida, Georgia, Massachusetts, Nevada, Rhode Island, Oklahoma, Washington, Hawaii).

«Ingenuo», «ridicolo», «privo di conoscenze fondamentali»: sono alcune delle definizioni che gli altri candidati hanno dato di Hart, nel corso del dibattito.

Glenn e Jackson, che sanno benissimo che nel «supermartedì» si giocano le loro ultime carte, hanno delineato ancora una volta i punti centrali delle rispettive immagini. «Sono un moderato, sono l'unico rimasto dei candidati moderati», ha ripetuto l'ex astronauta, che nel Sud ha posto l'enfasi sul suo passato di militare e «eroe» dello spazio.

Walter Mondale

IRACHENI ATTACCANO CON I GAS?

LONDRA — Le autorità iraniane hanno ieri sera accusato l'Iraq di aver lanciato in giornata un attacco con l'impiego di «bombe chimiche» in una controffensiva per riconquistare l'isola di Majnun. Secondo l'Iran si tratterebbe del secondo attacco con ricorso ad armi chimiche in quattro giorni.

L'agenzia iraniana «Irna», ricevuta a Londra, ha affermato che non si conosce ancora il bilancio delle vittime, ma che l'effetto letale dell'attacco chimico è stato ridotto dai forti venti che hanno investito l'area dei combattimenti.

Secondo l'Irna», il bombardamento fa seguito all'attacco iracheno di venerdì.

Nessuno ha rispettato il cessate il fuoco

FURIOSI COMBATTIMENTI NEL LIBANO MENTRE A LOSANNA SI CERCA UN ACCORDO

BEIRUT — Dopo una tregua tra la fine della notte e l'inizio del giorno, è di nuovo guerra a Beirut e nel Libano centrale. La battaglia, con ogni tipo di arma, infuria soprattutto tra l'ovest e l'est della capitale. Bombe di mortaio, di cannoni e missili «Grad», lanciati, secondo la radio falangista, dalla zona dei grandi alberghi, dai quartieri musulmani, vicini al mare, si sono abbattuti senza tregua dalle 8 — ore del Libano — su Ashrafie, la Qarantina, Dora e Zalka, la zona residenziale cristiana lungo la costa ad est e a nord della capitale libanese.

Violenta la replica delle artiglierie dai quartieri cristiani. Obiettivo principale della battaglia la conquista della zona del porto, controllata quasi interamente dai falangisti, e del centro della vecchia città, già devastato durante il conflitto del 75-76 e diventato l'anno scorso un immenso cantiere per le società edili di restauri.

La nuova spirale dei combattimenti, iniziatasi in crescendo nel pomeriggio di ieri, si è oggi estesa ad ogni fronte del Libano centrale. I bombardamenti contro l'est di Beirut provengono anche dalle basi delle artiglierie druse nello Chouf, da Shimlan e Gallat, mentre è ripreso anche il conflitto tra le milizie falangiste e druse nella regione dell'Iqlim Kharrub, appena a nord dei territori occupati dall'esercito israeliano.

Cristiani e musulmani si sono reciprocamente accusati per l'ennesima violazione della tregua. Una granata di mortaio ha centrato in pieno un edificio nel quartiere di Zkak-al Belat, nella zona ovest di Beirut, uccidendo tre fratellini dagli otto mesi ai sei anni di età. Nell'esplosione il padre delle piccole vittime ha riportato l'amputazione di entrambe le gambe.

Ci si chiede come in questo clima di perdurante guerra possa essere rispettato quel cessate-il fuoco generale che costituisce uno dei quattro obbiettivi della conferenza secondo l'enunciazione fatta ieri da Amin Gemayel.

PRODUZIONE DI LATTE ACCORDO CEE NELLA NOTTE

BRUXELLES — Un accordo per limitare a 98,2 milioni di tonnellate la produzione di latte della Cee nella campagna 1984-85 è stato raggiunto questa notte dai ministri dell'Agricoltura dei Dieci.

Il problema del contenimento della produzione eccedentaria di latte rappresenta uno dei capitoli più spinosi del negoziato sulla riforma dell'«Europa Verde» e sulla definizione dei prezzi agricoli Cee per la campagna 1984-85.

L'intesa, il cui contenuto verrà trasmesso al vertice europeo del 19 e 20 marzo a Bruxelles, dedicato alla riforma della Cee, rimane condizionato all'approvazione dell'insieme del pacchetto agricolo.

L'accordo prevede di limitare la produzione annua di latte nella comunità a 98,2 milioni di tonnellate nell'84-85 e a 97,2 milioni di tonnellate nell'85-86. Una «riserva» supplementare di 600 mila tonnellate dovrebbe essere ripartita fra i Paesi che non producono eccedenze, in particolare l'Italia.

Secondo fonti comunitarie, questo sistema dovrebbe permettere all'Italia di mantenere il livello di produzione del 1983 (8,3 milioni di tonnellate circa).

L'intesa prevede inoltre un aumento di 1 punto della tassa detta di corresponsabilità a carico dei produttori per finanziare il costo di smaltimento delle eccedenze. Ora la tassa è pari al 2 per cento del prezzo del latte.

Il problema dell'Irlanda, che chiede un trattamento speciale data l'importanza del settore lattiero-caseario per l'economia nazionale, è stato rinviato all'esame dei capi di Stato e di governo dei dieci.

Il presidente della commissione Cee, Gaston Thorn, ha detto che la riunione dei ministri degli esteri nella villa di Val Duchesse ha avuto «risultati modesti». Thorn ha aggiunto: «Potevamo fare di più e meglio».

Mentre i ministri degli Esteri concludevano la loro riunione a Val Duchesse, poco prima delle 22, i ministri dell'Agricoltura riprendevano il loro incontro a Palazzo Charlemagne.

Nave giapponese colpita nello Stretto di Formosa

TOKYO — L'ente per la sicurezza marittima giapponese ha annunciato che un mercantile nipponico, il «N. 5 Toyofuji» è stato colpito da un proiettile di artiglieria mentre si trovava nello Stretto di Formosa, 11 km a sud-ovest dell'isola cinese di Mazu.

Il comandante della nave, capitano Noboru Murata, ha inviato un messaggio all'ente di sicurezza precisando che la granata, sparata alle 2 antimeridiane di domenica scorsa ha colpito il ponte, provocando uno squarcio di oltre un metro e danneggiando venti autovetture nella stiva sottostante.

Scoperto in Colombia maxi centro droga

BOGOTA' — La polizia colombiana ha scoperto un imponente centro per la lavorazione della droga nell'Amazzonia. Protetto dalla fitta vegetazione della giungla, il complesso comprendeva anche una pista della lunghezza di un chilometro e mezzo, tale quindi da poter essere utilizzata anche da aviogetti.

A quanto ha reso noto il colonnello José Bonett, responsabile dell'ufficio informazioni dell'esercito, le forze di polizia che sabato hanno fatto incursione nel centro, hanno sequestrato 95 kg di cocaina, tre aerei a elica, due elicotteri, e hanno arrestato 40 persone.

Sceriffo recluta poliziotti gay

SAN FRANCISCO — Lo sceriffo Mike Hennessey si è avventurato in uno dei più popolari bar per omosessuali della città in cerca di reclute civili per il suo dipartimento. Il suo appello ha ottenuto consistenti risultati: ben 150 gay si sono messi in lista.

La spedizione di Hennessey fa parte di un programma per arruolare omosessuali asiatici, neri, latini e donne nella nuova sezione di funzionari non militarizzati. «*Il governo della città dovrebbe riflettere la composizione degli abitanti della città*», ha detto il sergente John Abney, un veterano del dipartimento che ha accompagnato lo sceriffo nel suo singolare giro di reclutamento.

Scienziato cinese all'Accademia di Francia

PARIGI — L'Accademia delle scienze francese per la prima volta nella sua storia ha accolto uno scienziato cinese, eletto quale «*associato straniero nella disciplina di scienze chimiche*». Il nuovo accademico è Wang Yu, di 73 anni, direttore dell'Istituto di chimica organica dell'«Accademia sinica» di Shangai, noto — secondo l'Accademia delle scienze — «*per il ruolo fondamentale avuto quale capo di gruppi di ricerca composti da studiosi di organica e biochimica che nel 1965 riuscirono a sintetizzare l'insulina precedendo, in condizioni molto difficili, i loro colleghi occidentali*».

Assieme con Wang è stato eletto Jan Michalski, di 64 anni, direttore dell'Istituto di chimica molecolare e macromolecolare dell'Accademia delle scienze polacca a Lodz.

Frode telefonica per 150 milioni

NEW YORK — Numero e sigla della carta di credito di una utente di Bedford, piccolo centro a circa 80 km da New York, sono stati usati da sconosciuti per una interminabile serie di telefonate attraverso il mondo per un ammontare di ben 109.487,83 dollari (circa 180 milioni di lire); lo ha reso ora noto la «New York Telephone Co.», la maggiore società telefonica di questo Stato. Si tratta della più clamorosa frode del genere mai registrata negli Stati Uniti.

La stupefatta utente, la signora Jane Landenberger, la cui bolletta telefonica non aveva mai superato i 50 dollari mensili, pagherà solo per le telefonate realmente eseguite lo scorso febbraio per un totale di circa 47 dollari. La rimanenza di questa colossale bolletta verrà assorbita dalla società telefonica, sempre che i responsabili della frode non siano rintracciati e arrestati.

(Segue da pagina 5)

1983 — 1984
Angela Como in Bonaudo
S. Messa venerdì 16 corr. ore 18,30 parrocchia Gesù Adolescente.

1983 — 1984
Corinna Lusona
Giuseppe Franco
vivo nel vostro dolce ricordo ancora incredulo di tanta dolorosa realtà. Rita. — Camino, 13 marzo 1984.

14-3-1971 — 14-3-1984
Maria Ferreri Andreis
Immenso vuoto. Dolcissimo ricordo. Tuoi figli.

1982 — 1984
Michelangelo Bergoglio
Ricordandoti con immutato rimpianto S. Messa 13 marzo, 18,30, parrocchia S. Croce.

1980 — 1984
Manlio Brosio
Con immutato immenso amore e dolore la sua Clotilde. S. Messa 14 marzo ore 17 Santa Cristina.

Temperatura a Torino	
ore 12	+6

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso-nuvoloso a ridosso dei rilievi. VENTI: calmi. VISIBILITA': buona.
TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie.

Regioni (ore 12)	
Aosta	+ 6
Alessandria	+ 7
Asti	+ 8
Cuneo	+ 9
Novara	+ 4
Vercelli	+ 5
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	+11

STAMPA SERA
ultimissima

In Italia (ore 6)	
Venezia	0
Milano	— 1
Bologna	— 1
Ancona	— 1
Roma	0
Napoli	+ 3
Bari	+ 3
Reggio C.	+ 7
Palermo	+ 6
Cagliari	+ 6

all'estero ieri		
Algeri	+ 6	+12
Berlino	— 2	+ 4
Bruxelles	— 2	+ 5
Buenos Aires	+16	+28
Ginevra	— 7	— 4
Lisbona	+ 6	+16
Londra	+ 4	+ 8
Mosca	— 3	+ 0
New York	— 4	+ 8
Parigi	+ 4	+ 9
Tokyo	0	+13

E' finita stanotte la paurosa avventura di una bimba di otto anni

DUE MESI IN MANO AI CARCERIERI

(Segue dalla 1ª pagina)

gila (anche con un appello pubblico lanciato dalle colonne de *La Stampa* il 8 febbraio) riesce a convincerli di ridurre le pretese a 3 miliardi. La tensione per l'ignobile contrattazione cui i criminali obbligano gli Isoardi è tale che al fianco degli avvocati di Cuneo, Gianni Vercellotti ed Ernesto Algranati, si mette l'avv. Vittorio Chiusano di Torino, con un'ampia esperienza di vicende di rapimenti alle spalle.

L'avv. Chiusano è a Cuneo quando lo scorso sabato sera Guglielmo Isoardi sale su una «Land Rover» con le valigie del denaro. Il papà di Federica non si fida di nessuno, vuole essere lui a fare la consegna. Da Cuneo parte alle 22, ma deve girare quasi tre ore, secondo le complicate tappe cui lo costringono i banditi che lo controllano da vicino su altre auto. Precauzione inutile quella dei malviventi: la famiglia Isoardi ha posto il veto a qualunque operazione di polizia, e anche i «superinvestigatori», inviati dal ministero dell'Interno fin dai primi giorni del rapimento, devono restare inattivi.

Poco prima dell'una avviene la consegna del denaro alla periferia di Caselle, su un cavalcavia della strada che porta all'aeroporto di Torino. Guglielmo Isoardi lancia le borse piene di soldi ad un uomo che riparte in auto nella strada sottostante il sovrappasso.

Al papà di Federica ora non resta che tornare a casa. Al mattino racconta nei dettagli a polizia e carabinieri le sue vicende notturne. Comincia la lunga attesa. Gli Isoardi sono certi che i criminali, dopo tutto, manterranno la promessa di rilasciare Federica a tambur battente. Le forze dell'ordine, che hanno sotto controllo tutti i telefoni della famiglia, sono invece scettiche: temono come minimo il trascorrere di parecchi altri giorni e ipotizzano anche che la banda tenti un nuovo «colpo» e chieda altro denaro.

La lunga notte di domenica, trascorsa senza novità, induce a pensare al peggio. In qualche modo, mentre la notizia del pagamento del riscatto è ormai sui giornali, trascorre anche la giornata di lunedì. In tutti c'è la convinzione che se Federica verrà rilasciata lo sarà entro le prime ore della serata: anche dei sequestratori non lasciano una creatura di 8 anni sola in piena notte. La liberazione deve per forza avvenire vicino ad un centro abitato, ad un'ora non impossibile. E infatti almeno in questo i delinquenti non sono crudeli: è un uomo che suona al campanello della casa del parroco di Sanda.

Quando don Perata telefona a Cuneo, polizia e carabinieri sentono la conversazione e scatta il meccanismo delle indagini. A casa Isoardi, che stanno per partire per conto loro verso Celle, arrivano anche le auto delle forze dell'ordine, che nel frattempo sono andate a prendere il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi.

Il viaggio verso la Liguria è compiuto insieme da un corteo di cinque o sei auto. Polizia e carabinieri vogliono approfittare di tutto ciò che Federica dirà alla mamma fin dal primo abbraccio. Sperano di ricevere elementi utili in attesa del primo vero interrogatorio che avverrà oggi pomeriggio.

La permanenza di Federica nella caserma dei carabinieri di Celle dura poche ore. Dopo il convulso abbraccio dei genitori inizia immediatamente il ritorno, altrettanto veloce. All'una e trenta di questa notte l'auto degli Isoardi entra nella villa della frazione San Rocco, dove c'è anche l'«Alpitour», l'agenzia di viaggi che li ha resi ricchi.

In casa per pochi minuti possono entrare anche i fotografi che già stazionano in attesa. Federica, anche se sono ancora evidenti le tracce delle tante lacrime versate, appare in discrete condizioni. Un dottore che l'ha visitata a Celle, chiamato dai carabinieri, ha affermato che il suo cuore è a posto e non vi sono tracce di choc. Alle due la bambina è finalmente nel suo lettino, «per un sonno di dodici ore», afferma la mamma finalmente serena anch'essa.

Molti a Cuneo hanno avuto la notizia del rilascio già ieri sera. I giornalisti «di guardia» in questura l'hanno diffusa ai giornali e poi a parenti e amici in città. Centinaia di telefonate sono state fatte poco dopo le 11 e le luci si sono accese in parecchi alloggi dopo che erano state appena spente. Lo stesso Consiglio comunale ha avuto la notizia mentre era riunito: durante uno scrutinio i lavori sono stati brevemente interrotti per l'annuncio ai consiglieri. «*E' finito un incubo*», ha commentato il sindaco Guido Bonino.

Anche il vescovo, Carlo Aliprandi, che aveva chiesto un mese fa al Papa di lanciare un appello da piazza San Pietro, è stato svegliato: «*Meno male che è finito tutto bene. Confesso che non ho parole perché sono tanto contento. Oggi andrò a trovare la famiglia nella loro casa*», ha commentato.

Molte compagne di scuola di Federica (la bambina è stata portata via dalla sua «elementare» in corso Dante 52) questa mattina entrando in classe erano più gaie del solito. Sabrina, l'amichetta compagna di banco di Federica, aveva il giornale in mano mentre varcava il portone d'ingresso.

Celle Ligure. Vittorio Perata, il figlio don Giovanni (seminascosto) e la madre Enrichetta: a loro è stata consegnata Federica

Quel che ha detto a Celle

«HO VOGLIA DELLA MAMMA»

CELLE LIGURE — Sono passate da poco le 22 di ieri e Giovanni Perata, 74 anni, padre del parroco di Sanda, una frazione dell'entroterra di Celle Ligure (Savona), si trova fra le braccia la piccola Federica Isoardi, 8 anni compiuti in uno sperduto casolare, prigioniera di banditi che l'hanno sottratta ai genitori due mesi or sono, poco dopo che era entrata nella sua scuola di Cuneo.

Gliel'ha consegnata un bandito scivolato furtivo nella piazzetta deserta del paese e che ha scampanellato ripetutamente alla porta della canonica.

L'uomo, alto un metro e 70 circa, baffi neri, abiti curati, dice: «E' la bimba rapita a Cuneo. Telefonate ai congiunti». Si allontana velocemente, a piedi, alla volta dell'auto dei complici che lo attendono poco lontano.

Federica Isoardi, nipote di Lorenzo, l'uomo che ha creato l'Alpitour, stringe nella mano un biglietto. C'è scritto il numero di telefono di una zia che aspetta, insieme ai genitori, da almeno un paio di giorni e altrettante notti un segnale dei rapitori che confermi la liberazione dell'ostaggio dopo che la famiglia ha versato un gruzzolo di miliardi per il suo riscatto.

La bimba passa dalle braccia dell'uomo a quelle di sua moglie, Enrichetta, mentre il figlio, don Vittorio, compone il numero telefonico. Risponde la voce della zia dell'ostaggio ed è il primo contatto della bimba con l'ambito familiare. Scatta l'allarme che convoglia a Celle Ligure polizia, carabinieri e magistrati.

Federica risponde con calma apparente alle domande affettuose della famiglia Perata, mangiucchia qualche biscotto e chiede della mamma, Marina Martinengo e del papà, Guglielmo. «Sono stata in una casa molto vecchia — dice la bimba — molto lontana da Cuneo».

Capisce che ormai è tra mani amiche e accenna un timido sorriso. «Quando arriva la mamma?» chiede a don Vittorio e all'anziana madre del sacerdote. «Presto» è la risposta.

Arriva per primo il maresciallo Devola, comandante della locale stazione dei carabinieri, insieme al colonnello Bozzo, del gruppo di Savona. La bimba viene portata nell'abitazione del sottufficiale. La moglie del maresciallo Devola stringe a sé Federica che veste una tutina a righe trasversali. La coccola quasi fosse sua figlia. La bimba accetta un succo di frutta che beve lentamente. «Sto bene — dice alla donna —. Aspetto la mamma. Ho tanta voglia di rivederla» e rigira tra le mani la bottiglietta del succo di frutta.

E' l'unico segno d'impazienza. Parla anche della scuola, dei compagni e delle compagne. Sta raccontando di «essere stata in due case vecchie, nel Lazio» (il nome della regione potrebbe essere stato suggerito dai banditi), quando arrivano i genitori.

Federica si getta nelle braccia della mamma. E' un lungo abbraccio al quale si unisce il papà. E' la fine di un incubo. La bimba viene lasciata sola per qualche decina di minuti coi genitori. Le lacrime trattenute a lungo scendono copiose. Quando Federica e i genitori lasciano Celle, diretti a Cuneo, è mezzanotte.

Bruno Balbo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
L'assedio, con Tom Nardini, Brenda Bakke, Carel Heeny (Canada-Colori) — Approfittando dello sciopero della polizia, una banda para-nazista si scatena in un'orda di sangue. Vietato 18. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Colori) — Un'organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese. Dal romanzo di Graham Greene. Drammatico
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via B. Galimberti 24, Tel. 540.605
Bad boys di Rick Rosenthal, con Sean Penn, Reny Santoni Usa-Colori) — In un riformatorio, due giovani (già nemici prima) continuano la loro lotta per la vita e per la morte. Vietato 14. Drammatico
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★/●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black (Usa-Colori) — Fra reliquie e vecchi fantasmi, tre donne in una bottega del Texas tengono vivo il mito di James Dean. Non vietato. Drammatico
16,30; 18,35; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
The Atomic Café, ovvero proviamo a ridere della bomba, di K. Rafferty e J. Loader (Usa-Colori). Un documentario sulla realtà della bomba
16,15; 17,50. Ore 19,15 Testa dura
Ore 20,45 Serata ad inviti. Documentario — ★★★/●

CRISTALLO — via Gobetti 5, Tel. 650.71.00
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. viet. Comm.
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Turati 37, Tel. 372.987
La seduzione del potere, di Jerry Schatzberg, con Meryl Streep (Usa-Colori) — Un giovane avvocato dà la scalata al potere in un mondo di corrotti e affaristi dell'America dei giorni nostri. Non viet. Drammatico
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14. Drammatico
15,50; 18; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato. Drammatico
16,10; 18,10; 20,10; 22,10 — ★★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 583.760
Gorky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Poliziesco
16; 18 — ★★/●●●●
Desiderio, di A. M. Tatò, con Fanny Ardant. Viet. 14, ore 21. Riservato ad inviti

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.522
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.189
Tradimenti, di David Jones, con Jeremy Irons, Ben Kingsley, Patricia Hodge (Usa-Colori) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, un'amara e sofisticata storia sull'infedeltà coniugale. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Due come noi, di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Color) — Un rapinatore da strapazzo e una ragazza non proprio onesta, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non viet. Commedia
15,10; 17,50; 19,25; 21; 22,35 — ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 515.589
Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Colori) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. Commedia
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet. Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Color) — Tony Montana, fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14. Drammatico
16; 19; 22 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.145
Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14. Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet. Musicale
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 531.798
Brainstorm, di Douglas Trumbull, con Christopher Walken, Natalie Wood, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Una macchina registra sentimenti, emozioni, desideri e sogni. I dati vengono poi trasmessi da una mente all'altra. Non viet. Fantascienza
16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Sebiole 77, Tel. 587.187 - Lire 3000
Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossein, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villeret (Francia-Color) — In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nella disillusione del dopo. Non viet. Commedia drammatica
18,30; ult. 22,30 — ★★★/●●●

CONTINENTAL — via Nizza 346, Tel. 697.666 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

FARO — via Po 30, Tel. 832.214 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 795.000 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.582)
OGGI CHIUSO

ADRIANO (via Bacchi 85, tel. 587.715)
Palla di stirro, di B. Reynolds, con B. Reynolds. Viet. 18. Ore 17,45; 20,10; 22,30. Drammatico

NUOVO ODEON (via Venezia 8, telefono 749.23.62)
Saranno famosi, di Alan Parker, ore 20; 22,30. Musicale

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
CHIUSO PER LAVORI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Personale di Sergio Leone: «Il buono, il brutto, il cattivo», con Clint Eastwood, ore 15,30-18,45-22. Western. Sala video: «Video Nespolo». Rassegna dei film di Ugo Nespolo, proiezioni no stop dalle ore 17 alle 24. Ingresso soci.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 66, tel. 749.39.07)
Entity, di Sidney J. Furie, con B. Hershey. Viet. 14 Ore 20; 22,30. Horror

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470)
Roma: labbra bagnate di sesso, con Monique Carrera. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALESSANDRIA (via Bacchi 16, tel. 511.265)
Delizie pornografiche di giovani vergini, con Christine Saint-Claire. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.0661)
Penetrazione umida di Veronique. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Guazzi 6, tel. 630.363)
L'orgia (Porno orgy of Desiree Cousteau) con John Holmes, Dorothy Lemay, Desiree Cousteau. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30. No stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256)
Labbra bagnate, bocche vogliose. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Super excitation e Pornografia tibetana 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 287.874)
L'ultima porno magia. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
CHIUSO PER LAVORI

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.760)
Vogliose in calore, Claire Brogniard, Gabriel Pontello (new hard '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPLENDOR (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Hotel Love. (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Bollenti intimi di una moglie, con Erika Kool. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calamita 10, t. 631.962)
Dalle 14,30 alle 24 conti. Schule der mystischen Lust. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 135, t. 530.960)
Hard love, le porno adolescenti. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4000. Rid. 3000.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, tel. 521.804)
Giochi di notte a Las Vegas. Ap. 14,30; 22,30. Lire 4000

FUORI CITTA'

DRUENTO
CINECITTA': Un anno vissuto pericolosamente.
POLITEAMA: Mariella, pornofilmo di lusso. V. 18.

CIRIE'
ITALIA: Porno peccatrice di provincia. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: 2 film in versione integrale hard core Vivienne insaziabile e golosa e Miscreeni in calore. Viet. 18.

NICHELINO
SUPERGA: Il punto proibito di mia moglie. V. 18.

PINEROLO
ITALIA: Il console onorario.
RITZ: Sotto tiro.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Monty Pyton Il senso della vita.

RIVAROLO
CRISTALLO: Greg.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B «Thaïs» di Jules Massenet, direttore Reynald Giovaninetti.
PICCOLO REGIO: ore 21 Musica Società e Cultura il pianismo romantico da Schumann a Brahms a cura di Piero Rattalino. Seguirà un concerto del pianista Gualtiero Togliatti. Musiche di Brahms. Il concerto è in collaborazione con Iniziativa Cent. Ingresso libero.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la compagnia «Cinieri-Palazzo» presenta Macbeth di William Shakespeare, regia e interpretazione di Cosimo Cinieri. Prenotazioni: Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 874.3276 e bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 557.6246.
ALFIERI (535.445): ore 21 ultimi 5 giorni. Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière. Pren. cassa teatro.
CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI IPERNOTTI: dal 13 marzo ore 21 per il Progetto Teresa la Compagnia Cabaret Voltaire presenta Il sogno di August Strindberg. Regia in abbon. Pren. obbligatoria al 518.048 - 541.438. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.276).
CARIGNANO - T. STABILE: stasera ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Abbon. in abb. Tel. 527.8246. Ultima settimana.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Tel. 530.238.
GOBETTI: stasera ore 21 la Compagnia Teatro Aperto presenta Erio Masina in Viva la regina di Aldo Nicolaj con Renzo Doti. Regia di Erio Masina. Telef. 544.562.
IL BUONTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia, via Vandalino 109, alle ore 10 Liquidate dello Stat Teatro di Torino. (Per inf. tel. 779.998).
NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 20,30 Omnibus Mime Company in Alice di D. Del Trifici, A. Lamontagne, concezione visuale e coreografia di A. Malcolm. Inf. tel. 655.552 ore 9-12 e 15-19. Ultimi 2 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Da giovedì ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 2° corso in spettacolo La Cattedrale del Biblione. Inf. tel. 655.552.
AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce: corsi con P. Canta. Dimensione muscolare e analisi del movimento. Ultime iscrizioni, merc. 14 marzo. Tel. 386.380 ore 10-13.